



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 21 settembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 19
— Eredità	» 20
— Riconoscimento di proprietà	» 20
— Proroga termini	» 20
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 36
— Espropri	» 63

Altri annunzi:

— Varie	» 65
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 65
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 66
— Registri prefettizi	» 66
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 66

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 67
-----------------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Capitalgest SgR - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cipro n. 54

Capitale sociale € 12.661.740 interamente versato

Registro società Tribunale di Brescia n. 26431

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Capitalgest SgR S.p.a., in Brescia, via Cipro n. 54, il giorno 24 ottobre 2002 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 25 ottobre 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articoli 15, 18 e 23 statuto sociale;
2. Inserimento nuovo articolo 31 statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la sede centrale del Banco di Brescia San Paolo Cab.

Brescia, 24 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Antonio Tessitore

S-20172 (A pagamento).

TRAU - S.p.a.

Sede sociale in Bra, via Cuneo n. 186

Capitale sociale € 2.550.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese

e numero di codice fiscale 00273160044

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 2002, alle ore 9,30 presso la sede sociale in Bra, via Cuneo n. 186 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Organo amministrativo e determinazione compensi.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Fulcheri

S-20173 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA DI ANGIOLOGIA E PATOLOGIA VASCOLARE

Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della Società Italiana di Angiologia e Patologia Vascolare - SIAPAV avrà luogo mercoledì 27 novembre 2002 alle ore 14 in prima convocazione e venerdì 29 novembre 2002 alle ore 18,30 in seconda convocazione presso l'aula Mirò-Dalì del Centro Congressi Melià Roma Aurelia Antica, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione morale del presidente;
2. Relazione finanziaria del segretario-tesoriere;
3. Nomina del seggio elettorale;
4. Varie ed eventuali.

Il segretario: G. Scondotto

Il presidente: G. M. Andreozzi

S-20180 (A pagamento).

FRIGORIFERI MILANESI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Piranesi n. 14

Capitale sociale € 2.495.269,92 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00732620158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Tamburini n. 13, presso la sede della società Bastogi S.p.a., per il giorno 14 ottobre 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore e del presidente del Consiglio di amministrazione, deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Approvazione progetto di scissione parziale della società. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 5 (misura del capitale) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giancarlo Bajoni

S-20177 (A pagamento).

S.G.F. - I.N.C. - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1

Capitale sociale € 3.859.680

R.E.A. n. 1682428

Codice fiscale e numero d'iscrizione
del registro imprese di Milano 01089690307

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 ottobre 2002, alle ore 11, presso la sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 2002, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente;
2. Determinazione compenso al presidente;
3. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
4. Conferimento incarico a società di revisione, adeguamento corrispettivi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Alberto Rubegni

S-20178 (A pagamento).

GE.S.CO. - S.p.a.

Sede in Alassio, via San Giovanni Battista n. 31

Capitale sociale € 156.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01086830096

Convocazione di assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Elpidio Valentino in Alassio, via Mazzini n. 55, il giorno 10 ottobre 2002 alle ore 12, in prima convocazione ed il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 12, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Versamento in conto aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdita di esercizio e riduzione del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
3. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Zarrillo

S-20197 (A pagamento).

ARTEMISIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 37
 Capitale sociale € 1.664.000 di cui versato € 907.208,19
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 3144/70
 Codice fiscale n. 00768340580

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso la sede sociale in viale Liegi n. 37, per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 8 ottobre 2002 stesso luogo alle ore 13 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale e relativo compenso;
2. Ratifica operato dell'amministratore unico per aver partecipato alla ricostituzione del capitale sociale della società partecipata Casa di Edizioni Tipografiche Artemisia S.r.l.;
3. Rinnovo Organo amministrativo e relativo compenso.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge nella sede sociale.

L'amministratore unico: dott.ssa Mariastella Giorlandino.

S-20183 (A pagamento).

Cassa di Compensazione e Garanzia - S.p.a.

Sede in Roma
 Capitale sociale € 33.000.000
 Iscritta sul registro imprese presso Tribunale di Roma al n. 5070/92
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04289511000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 15 in prima convocazione, presso la sede sociale della Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.a. in piazza del Popolo n. 18, Roma, o, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 ottobre 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di una sede secondaria;
2. Modifiche agli artt. 2), 4), 8), 14) 17), 18), 21), 23) e 25) dello statuto.

Roma, 13 settembre 2002

Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.a.
 Il presidente: Marcello Tacci

S-20185 (A pagamento).

NOVOCOM - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 21
 Capitale sociale € 1.196.781 versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 12801150157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, viale Bianca Maria n. 21 per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 8 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge.

Milano, 11 settembre 2002

Il presidente: Carlo Gilardi.

S-20187 (A pagamento).

START - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, zona industriale Marino del Tronto
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01598350443

I signori soci della società «Start S.p.a.» con sede in Ascoli Piceno zona industriale Marino del Tronto, sono convocati in assemblea straordinaria per i giorni 9 ottobre 2002 ore 16 e 10 ottobre 2002 alle ore 17 rispettivamente in prima e seconda convocazione, presso la Sala giunta dell'amministrazione provinciale di Ascoli Piceno, piazza Simonetti n. 36, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Comunicazioni del presidente;
- Operazione di finanza straordinaria di scissione parziale e proporzionale della Start S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 della legge n. 448/2001: provvedimenti conseguenti ai fini del diritto civile;
- Operazione di finanza straordinaria di scissione parziale e proporzionale della Start S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 della legge n. 448/2001: provvedimenti conseguenti ai fini del diritto speciale;
- Varie ed eventuali.

Per quanto sopra l'avviso di convocazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 177 del 30 luglio 2002 è revocato.

Ascoli P., 13 settembre 2002

Il presidente: ing. Adriano Federici.

S-20182 (A pagamento).

OCSA OFFICINE DI CROCETTA - S.p.a.

Sede in Crocetta del Montello (TV)
 Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso e codice fiscale n. 00193810264

È convocata l'assemblea degli obbligazionisti titolari dei prestiti obbligazionari in essere: 1ª serie 1995, 2ª serie 1996, 1ª serie 2001, 2ª serie 2002, in Montebelluna presso lo studio del notaio Parolin, corso Mazzini n. 79, per il giorno 8 ottobre 2002 ad ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-20196 (A pagamento).

Nationale Suisse**Compagnia Italiana di Assicurazioni - S.p.a.**

Sede in San Donato Milanese (MI), via XXV Aprile n. 2
 Capitale sociale € 7.800.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 01851070159
 Iscritta al R.E.A. di Milano n. 585006

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15, per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 9 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Belta S.r.l. nella società Nationale Suisse Compagnia Italiana di Assicurazioni S.p.a.; progetto di fusione, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, a norma di legge e di statuto, che hanno depositato le azioni presso le casse sociali o presso il Banco di Brescia, Banca Lombarda di Milano, Silvio Pellico n. 10.
 Sono ammesse le deleghe ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Luigi Bellini

S-20193 (A pagamento).

SERVIZI ITALIA - S.p.a.

Sede in Castellina di Soragna (PR), via S. Pietro n. 59/b
 Capitale sociale € 12.364.000,00 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 02144660343

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci di Servizi Italia S.p.a., per il giorno lunedì 7 ottobre 2002 alle ore 11,30, presso la sede di Coopservice S.c.r.l. sita in Cavriago (RE), via Buozzi n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della società Lait, Lavanderia Automatica Industriale S.p.a., con sede sociale a Roma, via C. Sabbadino n. 163, iscritta presso il registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 03470370580, nella Servizi Italia S.p.a.;

Deliberazioni conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Determinazione compensi da attribuire ai consiglieri ed ai sindaci;
 Varie ed eventuali.

Castellina di Soragna, 13 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pierluigi Rinaldini

S-20195 (A pagamento).

ECOEMME - S.p.a.

Sede in Montesilvano (PE), piazza Diaz n. 1
 Capitale sociale € 247.920,00 interamente versato
 Registro imprese n. 01522640687
 R.E.A. n. 108132
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01522640687

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della Ecoemme in piazza Diaz n. 1, a Montesilvano, presso la sala consigliare del Comune di Montesilvano, in prima convocazione per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2002, stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dell'amministratore delegato;
4. Determinazione dei compensi agli amministratori;
5. Esonero dal divieto di cui all'art. 2390 del Codice civile;
6. Legge regionale n. 52 del 23 marzo 2000, comunicazioni;
7. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima rispetto alla data fissata per l'assemblea stessa.

Ecoemme S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Diodoro Andrea

S-20201 (A pagamento).

DEA MARKET - S.p.a.

Sede legale in Osimo (AN), s.s. 16 Adriatica km 311
 Capitale sociale € 2.094.060,00
 Registro delle imprese di Ancona n. 00208800441
 Codice fiscale n. 00208800441
 Partita I.V.A. n. 00684150428

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della controllante Coal Soc. coop. a r.l., via Dirett.ma del Conero n. 29 Camerano per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 16, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione emolumenti agli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 3 e 19 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Osimo, 10 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianni Ornelli

S-20191 (A pagamento).

CALZEDONIA - S.p.a.

Sede in Malcesine (VR), via Portici Umberto I n. 5
 Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 01037050422
 Iscritta al R.E.A. di Verona n. 205310
 Partita I.V.A. n. 02253210237

Aviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15 del giorno 8 ottobre 2002, presso la sede amministrativa della società in via Salieri n. 30, in Vallese di Oppeano (VR), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ed integrazione dell'art. 4 dello statuto relativo all'oggetto sociale;
2. Sostituzione dell'art. 20 dello statuto relativo alla convocazione e funzionamento del Consiglio di amministrazione;
3. Rettifica art. 25 dello statuto;
4. Deliberazioni relative e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti d'ammissione che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 3 ottobre 2002 abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Malcesine, Portici Umberto I n. 5, o presso la azienda di credito Banca Popolare di Verona, agenzia di Vallese di Oppeano.

Nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 9 ottobre 2002, alla medesima ora nel medesimo luogo.

Malcesine, 11 settembre 2002

Calzedonia S.p.a.
 Il presidente: Veronesi Sandro

S-20200 (A pagamento).

O.M.G. DI MESSIERI ODOARDO & C. - S.p.a.

Sede legale in Castelfranco Emilia (MO), via Emilia Ovest n. 70
 Capitale sociale € 3.640.000,00
 Codice fiscale e registro imprese di Modena n. 01982300368

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «O.M.G. di Messieri Odoardo & C. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 18, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazioni sull'andamento della società ed esame della situazione aziendale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Modena, 12 settembre 2002

Il presidente: dott. Giuseppe Giovetti.

S-20189 (A pagamento).

BREMET BREVETTI METECNO - S.p.a.

Sede in Spilimbergo (PN)
 Capitale sociale € 1.404.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 10197 registro società presso il Tribunale di Pordenone
 Codice fiscale n. 01164490938

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Metecno S.p.a. in via per Cassino n. 19, Tribiano (MI) per il giorno 9 ottobre 2002 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo consigliere;
2. Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Spilimbergo, 9 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Maurizio Morandi

S-20188 (A pagamento).

SOGETES - S.p.a.**Società Gestione Tesorerie ed Esattorie**

Sede in Pistoia, via Roma n. 3
 Capitale sociale € 1.184.736,30 interamente versato
 R.E.A. di Pistoia n. 106602
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione nel registro delle imprese di Pistoia 00959650474 (già n. 8370 del registro delle imprese)

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 ottobre 2002 alle ore 16,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 ottobre 2002 alle ore 16,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Pistoia, via Roma n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Sogetes S.p.a. nella Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. (art. 2502 del Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., sede di Pistoia, via Roma n. 3.

Pistoia, 9 settembre 2002

Il presidente: avv. Giorgio Rosi.

S-20199 (A pagamento).

SOLE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25
 Capitale sociale € 32.900.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 13201120154

Il giorno 8 ottobre 2002, alle ore 9 presso la sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 25, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 32.900.000 fino ad un massimo di € 33.900.000 mediante emissione fino ad un massimo di n. 1.000.000 (unmilione) di azioni da nominali € 1 (uno) cadauna con un sovrapprezzo di € 1 (uno) per azione.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Casse incaricate:

IntesaBci S.p.a., Milano;
 Siref S.p.a., Milano.

Milano, 12 settembre 2002

Sole S.p.a.

L'amministratore unico: Piero Canzani

S-20190 (A pagamento).

QUERCIA SOFTWARE - Società per azioni

Sede sociale in Verona, via Dominutti n. 2
 Capitale sociale € 103.300,00 interamente versato
 Partita I.V.A. e numero d'iscrizione nel registro delle imprese di Verona 01960660239

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 18 ottobre 2002 alle ore 9, presso la sede di UniCredit Banca S.p.a., divisione Cariverona, in Verona, via Garibaldi n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 19 ottobre 2002 alle ore 9, nello stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori e connesse delibere.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 15 dello statuto.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito dei titoli azionari presso la sede sociale o presso UniCredit Banca S.p.a., cassa incaricata nei termini e con le modalità previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Verona, 9 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Avesani

S-20206 (A pagamento).

F.I.A.C. - S.p.a.

Sede in Sasso Marconi (BO), via Vizzano n. 23
 Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna n. 01063610370
 R.E.A. n. 235463
 Codice fiscale n. 01063610370
 Partita I.V.A. n. 00531351203

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici della Romani Consulting S.r.l., via Paolo Costa n. 9, Bologna in assemblea straordinaria per il giorno 10 ottobre 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico: proposta di fusione per incorporazione della società controllata Force S.r.l. con unico socio nella Fiac S.p.a.; provvedimenti inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Il presidente: Romano Lucchi.

S-20192 (A pagamento).

L.A.I.T. - Lavanderia Automatica Industriale - S.p.a.

Sede in Ponte Galeria (RM), via Cristoforo Sabbadino n. 163
 Capitale sociale € 516.500,00 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 01200881009

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci di Lait, Lavanderia Automatica Industriale S.p.a., per il giorno lunedì 7 ottobre 2002 alle ore 11, presso la sede di Coopservice S.c.r.l. sita in Cavriago (RE), via Buozzi n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Lait, Lavanderia Automatica Industriale S.p.a. nella Servizi Italia S.p.a.;

Deliberazioni conseguenti;

Varie ed eventuali.

Roma, 13 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pierluigi Rinaldini

S-20194 (A pagamento).

SOCIETÀ GESTIONE PROFUMERIE - S.p.a.

Sede in Padova, via Portogallo n. 11/127
 Capitale sociale € 5.164.000,00 interamente versato
 Numero di iscrizione al registro delle imprese di Padova e codice fiscale 01372140937

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Padova, presso la sede sociale, via Portogallo n. 11/127, per il giorno 11 ottobre 2002 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'Organo amministrativo in ordine all'andamento della gestione;
2. Nomina cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge e di statuto, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Padova, via Portogallo n. 11/127.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marcellino Bortolomiol

S-20198 (A pagamento).

Liebert HIROSS - S.p.a.

Sede in Piove di Sacco (PD), zona industriale Tognana
via Leonardo Da Vinci n. 8

Capitale sociale € 8.250.000 interamente versato
Registro imprese di Padova e codice fiscale n. 00230510281

Gli azionisti della società per azioni Liebert Hiross S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno giovedì 10 ottobre 2002 alle ore 14,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno lunedì 14 ottobre 2002 alla stessa ora presso la sede legale della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione del numero degli amministratori;
2. Nomina di amministratore e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca IntesaBci S.p.a. sede di Padova di via U. Foscolo nn. 2/4.

Piove di Sacco, 11 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Valentino

S-20212 (A pagamento).

Cooperativa di Lavoro SIRI - Soc. coop. a r.l.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Liberiana n. 21
Codice fiscale n. 06922950586

È convocata in Roma, via Antolisei n. 25, per il giorno 14 ottobre 2002 alle ore 9, l'assemblea ordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni allegatte; regolamento interno soci lavoratori.

Non raggiungendosi il numero legale l'assemblea si riunirà in seconda convocazione, nello stesso luogo il giorno 15 ottobre 2002 alle ore 9.

Il liquidatore: Vittorio Bonanni.

S-20204 (A pagamento).

RISTORAZIONE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via di Torre Maura n. 81
Codice fiscale n. 4905350585

È convocata in Roma, via Torre Maura n. 81, per il giorno 15 ottobre 2002 alle ore 15, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Non raggiungendosi il numero legale l'assemblea si riunirà in seconda convocazione, nello stesso luogo il giorno 16 ottobre 2002 alle ore 16.

Il presidente: Giuseppe Barnaba.

S-20205 (A pagamento).

CRI SERVIZI ALLE IMPRESE - Soc. coop. a r.l.

Sede in Roma, viale di Torre Maura n. 81
Codice fiscale n. 07652470589

È convocata in Roma, via Valadier n. 33, per il giorno 9 ottobre 2002 alle ore 15, l'assemblea dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione con la Millesima S.r.l., modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Cariche sociali.

Non raggiungendosi il numero legale l'assemblea si riunirà in seconda convocazione, nello stesso luogo il giorno 10 ottobre 2002 alle ore 15,30.

Il presidente: Erasmo Schiavarelli.

S-20207 (A pagamento).

TIR FRIGOR - S.p.a.

Sede in Cesena (FC), via F. Parri n. 810
Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato
Registro imprese di Forlì-Cesena n. 02350000408

È convocata l'8 ottobre 2002 ore 16 in Cesena (FC), via Ferruccio Parri n. 810 l'assemblea dei soci della TIR Frigor S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei consiglieri da 5 a 6 membri;
2. Nomina di un nuovo consigliere.

La seconda convocazione è fissata per il 9 ottobre 2002 stesso luogo, ora e ordine del giorno.

Il presidente: Ricci Gilberto.

S-20213 (A pagamento).

Egidio Galbani - S.p.a.

Sede legale in Melzo (MI), via Togliatti n. 8
 Direzione generale e amministrativa in Milano, via Flavio Gioia n. 8
 Capitale sociale € 10.000.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1672952
 Codice fiscale, partita I.V.A., registro imprese
 di Milano n. 03419280965

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio Bonelli Erede Pappalardo, in Milano, via Michele Barozzi n. 1, in prima convocazione per il giorno 11 ottobre 2002, alle ore 15,30, e per il giorno 14 ottobre 2002, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Approvazione della fusione per incorporazione della propria controllante al 100% «G.H. 2 S.p.a.»; delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364, nn. 2) e 3) del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 12 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Michel Figeac

S-20210 (A pagamento).

**KB 1909 - Società finanziaria per azioni
 Finančna Delniska Družba**

Sede in Gorizia, corso Verdi n. 51
 Capitale sociale € 3.619.897,00
 Iscrizione al registro delle imprese di Gorizia n. 00064860315
 Codice fiscale n. 00064860315
 Partita I.V.A. n. 00064860315

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala del Kulturini Dom in Gorizia, via Italico Brass n. 20 per il giorno 8 ottobre 2002 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Medias S.p.a. in KB 1909 Società finanziaria per azioni, Finančna Delniska Družba e deliberazioni conseguenti;

2. Trasferimento della sede sociale e modifiche statutarie conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768/98, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari nei termini di legge.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Diego Marvin

S-20214 (A pagamento).

G. H. 2 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Cadorna n. 6
 Capitale sociale € 9.620.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1677460
 Codice fiscale, partita I.V.A., registro imprese
 di Milano n. 03485100964

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede straordinaria, presso lo studio Bonelli Erede Pappalardo, in Milano, via Michele Barozzi n. 1, in prima convocazione per il giorno 11 ottobre 2002, alle ore 14,30, e per il giorno 14 ottobre 2002, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della fusione per incorporazione nella propria controllata al 100% «S.p.a. Egidio Galbani»; delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 12 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Biancardi

S-20211 (A pagamento).

Alto Tirreno Cosentino - Società consortile p.a.

Sede in Praia a Mare (CS), piazza Italia, n. 30
 Capitale sociale sottoscritto € 247.000,00 versato € 231.307,00
 Iscrizione R.E.A. n. 155815
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Cosenza n. 02288400787

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'ufficio della società, in San Nicola Arcella (CS), via Nazionale n. 1 per il giorno 14 ottobre 2002 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 ottobre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Domenico Donadio

C-27907 (A pagamento).

MEDIAS - S.p.a.

Sede in Gorizia, via Malta n. 2
 Capitale sociale € 1.600.000
 Iscrizione al registro delle imprese di Gorizia n. 00625710322
 Iscrizione U.I.C. n. 28306
 Codice fiscale n. 00625710322
 Partita I.V.A. n. 00495330318

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Aurora Rizzuto a Gorizia, via Garibaldi n. 18 per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Medias S.p.a. in KB 1909 Società finanziaria per azioni, Finančna Delniska Družba e deliberazioni conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Boris Peric

S-20215 (A pagamento).

NETICS - S.p.a.

Sede in Roma, via Ostiense n. 30

Capitale sociale € 774.000

Iscrizione R.E.A. n. 1004506

Iscrizione registro imprese di Roma e codice fiscale n. 02512060241

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma presso la sede amministrativa della GE Gruppo Eldo S.p.a., via Lamaro n. 15, alle ore 11 del giorno 7 ottobre 2002 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 ottobre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 agosto 2002;
2. Deliberazioni ai sensi art. 2447 del Codice civile e seguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Pica

S-20217 (A pagamento).

SACEA - S.p.a.

Sede in Serradifalco, Scorrimento Veloce CL-AG km 50

Rec. postale: cas. postale n. 25, San Cataldo (CL)

Capitale sociale € 413.164,00 interamente versato

Registro società n. 1795 Tribunale di C/assetta

Codice fiscale n. 00071900856

I signori azionisti della Sacca S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria nei locali della sede sociale siti in contrada Grotta d'Acqua, Scorrimento Veloce CL-AG km 50, Serradifalco, per il giorno 14 ottobre 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione dei costi e convenienza della rivalutazione degli immobili, giusto verbale assemblea del 27 aprile 2002;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Sagone Gaspare.

C-27924 (A pagamento).

FRATELLI TUTONE ANICE UNICO - S.p.a.

Capitale sociale € 216.720 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 9899

R.E.A. n. 85838

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 21 ottobre 2002 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 2002, alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dagli artt. 10 e seguenti dello statuto sociale.

Palermo, 11 settembre 2002

Il presidente: Fabiola Tutone.

C-27932 (A pagamento).

FINTEX AND PARTNERS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pistoia, via A. Giacometti n. 3

Capitale sociale € 516.460 interamente versato

Registro imprese di Pistoia n. 01116910470

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01116910470

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pistoia, via A. Giacometti n. 3, per il giorno 24 ottobre 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 25 ottobre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa relativo all'esercizio sociale 1° luglio 2001/30 giugno 2002;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale 1° luglio 2001/30 giugno 2002;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giordano Bartolini

C-27935 (A pagamento).

VERDEAZZURRO - S.p.a.

Sede in Galliciano (LU), area industriale, località Zinepri

Partita I.V.A. n. 01485100463

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci della Verdeazzurro S.p.a. in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 2002 alle ore 16 occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2002 stessa ora presso la sede legale in Galliciano (LU), area industriale, località Zinepri, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti art. 2446 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Galliciano, 9 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Potenti Ugo

C-27942 (A pagamento).

EURNETCITY - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ciro il Grande n. 16
Capitale sociale € 3.500.000, versato € 3.500.000
Iscritta a registro delle imprese di Roma al n. 234634/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06239331009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 10 presso la sede sociale di via Ciro il Grande n. 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2002, alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

Modifica del primo comma dell'articolo 4 dello statuto;
Modifica del primo comma dell'art. 15 dello statuto.

Per la parte ordinaria:

Nomina di due amministratori;
Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Novi

S-20280 (A pagamento).

UQUIFA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI), viale delle Industrie n. 84
Capitale sociale € 100.000 interamente versato

È convocata l'assemblea degli azionisti della società Uquifa Italia S.p.a., in sede ordinaria, presso la Andersen Legal, in Milano, largo Donnegani n. 2, per il giorno 10 ottobre 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del numero dei membri componenti il Consiglio di amministrazione da 4 a 5 e nomina del nuovo consigliere.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Uquifa Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Mark Ian Robbins

C-27955 (A pagamento).

REALE IMMOBILI - S.p.a.

Sede in Torino, via Corte d'Appello 11
Capitale sociale di € 11.868.000 interamente versato
R.E.A. di Torino n. 969775
Codice fiscale n. 05062220156

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 10 ottobre 2002, alle ore 9, presso la sede sociale in Torino, via Corte d'Appello n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifiche statutarie e approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale, con sovrapprezzo, con conferimento di beni in natura ai sensi dell'articolo 2440 del Codice civile, avvalendosi del particolare regime di imposta di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 358/97; delibere conseguenti e correlate.

Deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Torino, 11 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Albani Castelbarco Visconti

C-27951 (A pagamento).

STELLA FILM - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza del Gesù Nuovo n. 33
Capitale sociale € 6.000.000
Registro delle imprese di Napoli n. 485209
Codice fiscale n. 06338610634

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 ottobre 2002 alle ore 15 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratori e nomina nuovi amministratori previa determinazione del numero degli stessi ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile e dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, con l'obbligo di deposito delle azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea. Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire nell'assemblea, può farsi rappresentare, mediante delega scritta, salvi i divieti e le esclusioni previsti dalle leggi vigenti.

Napoli, 11 settembre 2002

Il Collegio sindacale
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Fabio Cecere

Sindaco effettivo: dott. Maurizio Salvatori

Sindaco effettivo: dott. Gianfranco Vitiello

C-27959 (A pagamento).

FI.GE.LO. - S.p.a.

Sede in Roma, via Edoardo D'Onofrio n. 98
 Capitale sociale € 2.066.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 00623780095
 Codice fiscale n. 00623780095

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Roma presso la sede sociale, via Edoardo D'Onofrio n. 98 per le ore 11 del 7 ottobre 2002 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 14 ottobre 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001.

Roma, 16 settembre 2002

Il presidente del Consiglio:
 geom. Licio Claudio Lombardini

S-20283 (A pagamento).

OLCESE - S.p.a.

Sede in Milano, via Santo Spirito n. 14
 Capitale sociale € 33.336.087,72 interamente versato
 Registro delle imprese n. 5811 Tribunale di Milano - R.E.A. n. 72
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00854960150

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea, in sede ordinaria e straordinaria in Milano presso l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale in via Clerici n. 5, per il giorno 23 ottobre 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 novembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale della società redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile. Deliberazioni inerenti è conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori soci in possesso di apposita certificazione prevista dall'art. 85, comma 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e dall'art. 34 della delibera Consob 23 dicembre 1998, n. 11768, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Le relazioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Lì, 13 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Paolo Andrea Mettel

S-20288 (A pagamento).

VERONAMERCATO - S.p.a.

Sede in viale del Lavoro n. 11
 Capitale sociale deliberato € 36.161.550,00
 di cui versato € 34.543.557,15
 Registro imprese, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 02223440237

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede di viale dell'Industria n. 29 a Verona, il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 8 ottobre 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sessione ordinaria:

1. Deliberazione di cessione degli immobili denominati ex Macello ed ex Foro Boario, alle condizioni stabilite nel bando pubblicato il 21 aprile 2002; ovvero di annullamento della procedura d'asta prevista dal bando medesimo previa contestuale acquisizione di formale impegno da parte del Comune di Verona e/o dei soci a fornire alla società mezzi finanziari per importi, condizioni e termini equivalenti a quelli posti a base d'asta, nonché con contestuale manleva e liberatoria nei confronti della società, dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale da qualsiasi pretesa, da chiunque avanzata ed a qualsiasi titolo, in relazione all'annullamento del sopra citato bando di gara;

2. Comunicazioni del presidente in relazione alle deliberazioni che precedono.

Sessione straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 2 e 23 dello statuto sociale.

Verona, 17 settembre 2002

Il presidente: arch. Carlo Nerozzi.

S-20289 (A pagamento).

TERREPICENE - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, viale Indipendenza n. 2
 Capitale sociale € 600.000
 Registro delle imprese di Ascoli Piceno n. 6499/1999
 C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno R.E.A. n. 158642
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01598020442

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale sita in Ascoli Piceno viale Indipendenza n. 2 per le ore 9 del giorno 7 ottobre 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 9 del giorno 8 ottobre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;

2. Determinazione del compenso agli amministratori e ai sindaci.

Ascoli Piceno, 12 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Caucci

C-28189 (A pagamento).

ECO WALL ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Podesti n. 12
Iscritta al registro delle imprese di Roma
Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 1002360
Codice fiscale n. 02131190304
Partita I.V.A. n. 06299091006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati presso la sede regionale sita in Tricesimo (UD), via S. Pelagio n. 12 per il 7 ottobre 2002 alle 11, seconda convocazione l'11 ottobre 2002, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Tricesimo, 18 settembre 2002

L'amministratore unico: Cecchini Remo.

S-20290 (A pagamento).

MIDA - S.p.a.

Sede in Arzano (NA), via Prov.le Casandrino n. 46
Capitale sociale 3.408.900,00
R.E.A. n. 397518
Codice fiscale n. 04844080632

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria in Arzano presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 8 ottobre 2002 alle ore 10 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 ottobre 2002 nello stesso luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Arg. unico: nomina del Consiglio di amministrazione: delibere consequenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Albanese Cosimo

S-20292 (A pagamento).

BIT - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zanica n. 91
Capitale sociale € 1.053.000 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 01953850177
Partita I.V.A. n. 02110230162

Convocazione assemblea

Essendo decaduto per dimissioni l'intero Consiglio di amministrazione della società BIT S.p.a., il sottoscritto dott. Pietro Longaretti con studio in Treviglio, viale De Gasperi n. 8, presidente del Collegio sindacale della detta società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del Codice civile ultimo comma, convoca l'assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 9 presso lo studio del dott. Giuliano Buffelli in Bergamo, via Masone n. 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2002 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione e nomina del suo presidente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale a norma di legge.

Bergamo, 14 settembre 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Pietro Longaretti

S-20293 (A pagamento).

Zurich Investments GEST SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Quadrio n. 17
Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1154862
Codice fiscale n. 91010330339
Partita I.V.A. n. 07384790155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della controllante Deutsche Asset Management Italy S.p.a. in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 15,15 in prima convocazione e per il giorno 14 ottobre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori.

Le azioni dovranno essere depositate presso la predetta sede legale della società nei termini di legge.

Milano, 18 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Rota

S-20324 (A pagamento).

Zurich Investments GEST SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Quadrio n. 17
Capitale sociale € 1.300.000 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1154862
Codice fiscale n. 91010330339
Partita I.V.A. n. 07384790155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della controllante Deutsche Asset Management Italy S.p.a. in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 16,10 in prima convocazione e per il giorno 14 ottobre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Zurich Investments SGR S.p.a. e Zurich Investments Gest SIM S.p.a. in DWS Investments Italy SGR S.p.a.

Le azioni dovranno essere depositate presso la predetta sede legale della società nei termini di legge.

Milano, 13 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Rota

S-20328 (A pagamento).

Zurich Investments SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Quadrio n. 17
 Capitale sociale € 5.081.703 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1254147
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08910340150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della controllante Deutsche Asset Management Italy S.p.a. in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 16,50 in prima convocazione e per il giorno 14 ottobre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Zurich Investments SIM S.p.a. in Finanza & Futuro Banca S.p.a.

Le azioni dovranno essere depositate presso la predetta sede legale della società nei termini di legge.

Milano, 13 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renato Rota

S-20332 (A pagamento).

Zurich Investments SGR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Quadrio n. 17
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1197738
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08041730154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della controllante Deutsche Asset Management Italy S.p.a. in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 14 ottobre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori.

Le azioni dovranno essere depositate presso la predetta sede legale della società nei termini di legge.

Milano, 18 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renato Rota

S-20325 (A pagamento).

Zurich Investments SGR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Quadrio n. 17
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1197738
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08041730154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della controllante Deutsche Asset Management Italy S.p.a. in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 15,50 in prima convocazione e per il giorno 14 ottobre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Zurich Investments SGR S.p.a. e Zurich Investments Gest SIM S.p.a. in DWS Investments Italy SGR S.p.a.

Le azioni dovranno essere depositate presso la predetta sede legale della società nei termini di legge.

Milano, 13 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renato Rota

S-20330 (A pagamento).

IFINC - Istituto Finanziario Commerciale - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 6
 R.E.A. n. 675647
 Codice fiscale n. 03603871009

Convocazione dell'assemblea dei soci

L'assemblea straordinaria dei soci della «IFINC Istituto Finanziario Commerciale S.p.a.» è convocata per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 16 presso lo studio del notaio Sacchetti in Roma, lungotevere Flaminio n. 76, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e provvedimenti conseguenti;

Variatione della sede legale della società.

Roma, 17 settembre 2002

L'amministratore unico: Gianluca Pasquali.

S-20321 (A pagamento).

BETATRANS - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale € 1.000.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Segrate, quartiere Milano Oltre, via Londra nn. 7/9, in prima convocazione per il giorno 9 ottobre 2002 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Consiglio di amministrazione;

Nomina del nuovo Organo amministrativo;

Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea e regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 13 settembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Giuseppe Bianculli

M-6516 (A pagamento).

AIR INDUSTRIA - S.p.a.

Sede sociale in Pantelleria (TP)

Capitale sociale € 1.000.000.00

Iscritta al registro delle imprese di Trapani n. 01929050811

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede operativo-amministrativa, in Fiumicino (RM), via Corona Boreale n. 86/C, per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 ottobre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale 31 agosto 2002;
2. Operazioni sul capitale;
3. Organi sociali.

Il presidente: Fabrizio Ferri.

S-20333 (A pagamento).

SURAL - S.p.a.

Sede in Taranto, via Appia km 641

Capitale sociale € 17.836.500,00 interamente versato

Codice fiscale n. 04892121009

Partita I.V.A. n. 02070520735

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono chiamati in assemblea ordinaria in Taranto, presso la sede legale in via Appia, km 641, il giorno 9 ottobre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del patrimonio netto, attraverso versamenti infruttiferi in c/aumento del capitale sociale, per un importo massimo di € 568.102,59, ai fini dell'erogazione del contributo previsto dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488; necessaria delibera;
2. Inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme dell'art. 2370 del Codice civile.

Taranto, 16 settembre 2002

Sural S.p.a.

L'amministratore delegato: Carlos Riviere

S-20294 (A pagamento).

KPMG Consulting - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25

Capitale sociale € 2.286.614 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 512867

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 04662680158

I signori azionisti della Kpmg Consulting S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 ottobre 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione, in Milano, via Vittor Pisani n. 25 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 2002, stesso luogo, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifiche art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Vincenzo Gagliardi

S-20327 (A pagamento).

LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza del Parlamento n. 14

Capitale sociale € 592.800,00 interamente versato

Codice fiscale n. 00973110588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza del Parlamento n. 14 per il giorno 8 ottobre 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 ottobre 2002 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile per approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 2002;
2. Destinazione del risultato dell'esercizio a 30 giugno 2002;
3. Convocazione assemblea straordinaria dei soci.

Deposito titoli nei modi e termini di legge presso cassa sociale in Roma, piazza del Parlamento n. 14, aut Banca di Roma aut Banco di Lugano, sede Lugano.

Roma, 18 settembre 2002

Il presidente: Josè Vaselli.

S-20336 (A pagamento).

IN LINEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Larga n. 6

Capitale sociale € 833.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Si avvertono i signori azionisti, amministratori e sindaci che è convocata presso la sede legale della società, in Milano, via Larga n. 6, assemblea ordinaria dei soci per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 9,30, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 8 ottobre, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle norme di legge e di statuto vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Consolandi

S-20326 (A pagamento).

Casanova di Chiatri - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 34
 Capitale sociale: deliberato € 7.204.770,00,
 sottoscritto € 2.040.000,00, versato € 2.040.000,00
 Iscritta al registro delle imprese con il n. MI146-317706
 Codice fiscale n. 10412820150

I soci e i sindaci di questa società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Massimo Mezzanotte, piazza Sant'Erasmo n. 7, Milano, per il giorno 9 ottobre 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale della società.

Milano, 16 settembre 2002

L'amministratore unico: Cristiana Sartorio.

M-6524 (A pagamento).

RECOM - S.p.a.

Sede in Lavis, via G. Di Vittorio n. 55
 Capitale sociale € 591.500,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Trento
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386350225

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 ottobre 2002, alle ore 14,30, presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 agosto 2002;
2. Modifica dei termini del prestito obbligazionario convertibile, sua immediata conversione con contestuale aumento del capitale fino ad € 676.000,00;
3. Aumento a titolo gratuito del capitale da € 676.000,00 ad € 1.000.000,00;
4. Aumento a titolo oneroso dello stesso capitale fino ad € 1.500.000,00;
5. Emissione di un nuovo prestito obbligazionario convertibile.

Deposito dei titoli a norma di legge.

Lavis, 5 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rodolfo Reverdito Bove

C-28377 (A pagamento).

GE CAPITAL EQUITY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gabrio Casati n. 1
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 presso il registro imprese di Milano 13043800153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano (Italia), via Gabrio Casati n. 1, per il giorno 7 ottobre 2002, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 2002 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento da tre a quattro dei membri del Consiglio di amministrazione, mediante la nomina di un nuovo consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato:
 dott. Giovanni Borgini

S-20291 (A pagamento).

Finanza & Futuro Banca - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Gioia n. 8
 Capitale sociale € 10.400.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1232638
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08574620152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 14,45 in prima convocazione e per il giorno 14 ottobre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore: deliberazioni ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la predetta sede legale della società nei termini di legge.

Milano, 18 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 e amministratore delegato: Renato Rota

S-20323 (A pagamento).

Finanza & Futuro Banca - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Gioia n. 8
 Capitale sociale € 10.400.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1232638
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08574620152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 14 ottobre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Zurich Investments SIM S.p.a. in Finanza & Futuro Banca S.p.a.

Le azioni dovranno essere depositate presso la predetta sede legale della società nei termini di legge.

Milano, 13 settembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 e amministratore delegato: Renato Rota

S-20331 (A pagamento).

DWS Investments Italy SGR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Gioia n. 8
 Capitale sociale € 11.362.120 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1221239
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, per il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 14 ottobre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Zurich Investments SGR S.p.a. e Zurich Investments Gest SIM S.p.a. in DWS Investments Italy SGR S.p.a.;
2. Inclusione nel gruppo bancario Deutsche Bank: modificazione dell'art. 3 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la predetta sede legale della società nei termini di legge.

Milano, 13 settembre 2002

L'amministratore delegato: Renato Rota.

S-20329 (A pagamento).

SAN DANIELE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Sociale in via Le Lame, 1 - Fraz. Gusciola, Montefiorino (MO)
 Capitale Sociale € 1.032.000 interamente versato
 Iscrizione R.I. di Modena e Codice Fiscale n. 00322590357

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria/Straordinaria in Milano presso lo studio del notaio dott. Arrigo Roveda, via Mario Pagano n. 65, per il giorno 14 ottobre 2002, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 ottobre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Bilancio al 31/12/2001, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 C.C.

Parte straordinaria:

- Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l. e adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
- Trasferimento della sede sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Liquidatore: Marco Sirtori.

IG-576 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALMARECCHIA - S.c. a r.l.**

Sede in Corpolò di Rimini (RN), via Marecchiese n. 569
 Registro società n. 1245 Tribunale di Rimini
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125900407

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunicano le seguenti variazioni: con decorrenza 15 luglio 2002 viene apportata un aumento generalizzato dei tassi dare sulle varie forme di impiego dello 0,125 punti.

Rimini, 1° agosto 2002

Il direttore: dott. Daniele Carletti.

C-27911 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FÉNIS, NUS E SAINT MARCEL - S.c.r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo di Fénis, Nus e Saint Marcel S.c.r.l., con sede in Fénis (AO), loc. Chez Sapin n. 25, comunica che il Consiglio di amministrazione, in data 5 settembre 2002, ha deliberato le seguenti condizioni economiche per i servizi telematici «Bancaincasa»: canone mensile standard internet massimo € 5,00 home massimo € 20,00 phone massimo € 5,00; canone mensile per altri c/c collegati home massimo € 10,00; collegamento di banche passive home una tantum massimo € 25,00; collegamento a banche attive home una tantum massimo € 25,00 con decorrenza 1° settembre 2002.

Fénis, 6 settembre 2002

Il presidente: Cerise Luigi.

C-27925 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156
 Capitale sociale € 5.144.064.800 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 06210280019
 Codice fiscale n. 06210280019

Il Sanpaolo IMI comunica che, con decorrenza 20 settembre 2002, apporterà le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore:

commissione d'incasso Ri.Ba. presentate al salvo buon fine:

su Sanpaolo IMI: € 2,40 per disposizione. Aumento generalizzato di € 0,10 delle condizioni eventualmente derogate con riallineamento a € 0,80 di quelle che dopo l'aumento risultassero inferiori a tale soglia minima;

su altre aziende di credito: € 3,40 per disposizione. Aumento generalizzato di € 0,50 delle condizioni eventualmente derogate con riallineamento a € 1,60 di quelle che dopo l'aumento risultassero inferiori a tale soglia minima;

commissione unitaria d'insoluto: € 4,00. Aumento generalizzato di € 0,50 delle condizioni eventualmente derogate con riallineamento a € 1,80 di quelle che dopo l'aumento risultassero inferiori a tale soglia minima;

commissione d'incasso R.I.D. commerciale presentate al salvo buon fine:

su Sanpaolo IMI: € 2,60 per disposizione. Aumento generalizzato di € 0,10 delle condizioni eventualmente derogate con riallineamento a € 0,80 di quelle che dopo l'aumento risultassero inferiori a tale soglia minima;

altre aziende di credito: € 3,40 per disposizione. Aumento generalizzato di € 0,30 delle condizioni eventualmente derogate con riallineamento a € 1,30 di quelle che dopo l'aumento risultassero inferiori a tale soglia minima;

commissione unitaria d'insoluto: € 3,00. Aumento generalizzato di € 0,25 delle condizioni eventualmente derogate con riallineamento a € 1,60 di quelle che dopo l'aumento risultassero inferiori a tale soglia minima;

commissione d'incasso R.I.D. utenze presentate al salvo buon fine: su Sanpaolo IMI: € 1,10 per disposizione. Aumento generalizzato di € 0,05 delle condizioni eventualmente derogate;

su altre aziende di credito: € 2,10 per disposizione. Aumento generalizzato di € 0,20 delle condizioni eventualmente derogate;

commissione unitaria d'insoluto: € 3,00. Aumento generalizzato di € 0,25 delle condizioni eventualmente derogate con riallineamento a € 1,60 di quelle che dopo l'aumento risultassero inferiori a tale soglia minima;

altre spese:

maggiorazione per trasformazione da supporto cartaceo in magnetico: € 1,50 per disposizione con riallineamento a tale soglia minima delle condizioni eventualmente derogate che ne risultassero inferiori;

commissione per segnalazione di pagato: € 1,10 per disposizione con riallineamento a tale soglia minima delle condizioni eventualmente derogate che ne risultassero inferiori;

interventi vari: € 10,00.

Direzione Rete Sanpaolo: Bruno Picca.

S-20174 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale € 440.664

Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

La Banca Popolare di Todi Società per azioni comunica le nuove condizioni relative ai sottoelencati servizi in materia di estero, che entreranno in vigore dal 2 settembre 2002:

valuta negoziazione assegni tratti su Banca estera di paesi «IN»: data operazione + 8 giorni lavorativi;

rilascio di garanzie:

commissioni mensili o frazioni di mese: 0,125% con un minimo annuo o frazione di anno pari a € 40,00;

spese: € 40,00;

commissioni per assegni bancari negoziati all'estero tratti su conti correnti «interni»:

esenti per assegni pervenuti a mezzo stanza;

€ 8,26 per assegni rimessici al dopo incasso da corrispondente estera.

Todi, 27 agosto 2002

Banca Popolare di Todi Società per azioni
Il presidente: avv. Piero Peppucci

S-20184 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 319 (10 marzo 2000-10 marzo 2003, ISIN IT0001434254, codice n. 5000730) si comunica che il tasso lordo per il periodo 10 settembre 2002-9 marzo 2003 è pari all'1,45% su base semestrale corrispondente ad una cedola lorda di € 37,44 per ciascuna obbligazione espressa in quantità convenzionale di nominali lire 5 milioni.

Bergamo, 9 settembre 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S-20179 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria

Albo banche n. 415 - Albo gruppi bancari n. 5048.4

Sede sociale in Luino

Capitale sociale € 6.889.227,54 interamente versato

Registro imprese di Varese e codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

Si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° settembre 2002, verranno apportate le seguenti modifiche alle condizioni ora vigenti: aperture di credito in Corrente, aumento del Top Rate al 14,50% oltre a commissione di Massimo Scoperto trimestrale dell'1%, anticipi e sconti commerciali, aumento del Top Rate a 10,125% oltre a commissione di Massimo Scoperto trimestrale dell'1%. Costo singolo assegno € 0,030; spese invio Estratto Conto ed Estratto Titoli € 1,55; penale per liquidazione a debito di conti non affidati € 25,82.

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.

Il direttore generale: rag. Domenico Guidi

C-27957 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1

Capitale sociale € 40.868.871,84 interamente versato

Iscr. al Tribunale di Ravenna, registro società n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle condizioni», di aver apportato le seguenti variazioni di condizioni: decorrenza 4 settembre 2002, convenzioni:

le seguenti convenzioni stipendi: 2131-ditte C. Bolognese; 26-Icel; 33-Vulcaflex; 34-Calpo; 2020-enti locali; 2021-enti locali C. Bolognese; 2023-Stip. Insegnanti; 2120-Comune Lugo; 2133-Con.al.; 2134-Dip. Enel; 2135-Concoltivatori; 2139-Speciale stip. Faenza; 2140-Stip. Paf; 2142-Stip. Faenza; 2152-Dip. FFSS Lugo; 2110-Stip. A.S.L.; 2167-Offel S.r.l.; 68-stip. LAE; 2112-Conto Medici; 2022-Spec. Stipendi; 200-Stip. A; 210-Stip. B; ora raggruppate nella convenzione 2130-Stipendio A, prevedono: pagamento bonifici e disposizioni ripetitive al 50%, pagamento prelievo bancomat presso altri sportelli € 1,55.

Le convenzioni stipendi 5102-Comune Faenza; 5202-Nuovo conto Più Comune Faenza; 5103-Italgas; 5104-U.S.L.; 5201 Nuovo conto Più, ora raggruppate nella convenzione 5100-Stipendio B, prevedono:

prelievo Bancomat presso altri sportelli € 1,55, utenze € 0,62. Le convenzioni 8000, 8001, 8020, 8023, 8021, 8100, 8120, 8150, 8200, 8110-conti decathlon; 8024-giovani over 26 anni; 83-stip. GPD e Somir, ora raggruppate nella convenzione 800-Conto famiglia 2002, prevedono:

prelievo bancomat presso altri sportelli € 1,55.

Decorrenza 1° luglio 2002, convenzione 2002-dip. Istituto e familiari: prelievo Bancomat presso altri sportelli € 1,55.

Faenza, 5 settembre 2002

Banca di Romagna S.p.a.
Il direttore: Francesco Pinoni

C-27926 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
Registro imprese di Mantova
e codice fiscale n. 00141280206

Ai sensi della vigente normativa si comunicano le seguenti variazioni generalizzate dei tassi passivi:

decorrenza 1° settembre 2002:

vengono diminuiti dello 0,25% tutti i tassi avere superiori all'1% (che resta escluso) relativi ai conti correnti e ai depositi a risparmio;

decorrenza 1° ottobre 2002:

convenzione ordinaria «Futuronline»: viene ridotto il tasso avere dal 3,50% al 3,00% su tutti i rapporti.

Restano escluse dal provvedimento le seguenti convenzioni: conto Giovane Più, conto Bimbo Più, conto Serenità, libretti Conto Serenità, conto «Tutto a zero», conto appoggio piani «4YOU».

Mantova, 12 settembre 2002

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

S-20218 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERAI - S.p.a.

Appartenente al gruppo Banca Sella
Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63
Capitale sociale € 15.500.000 interamente versato
Tribunale di Trento registro società n. 3170 vol. 24°
C.C.I.A.A. Trento n. 10469
Codice fiscale n. 00319010229

La Banca Bovio Calderari S.p.a. comunica ai propri clienti che, con decorrenza 16 settembre 2002, saranno introdotte le seguenti modifiche alle condizioni:

diritti di segreteria: in aggiunta alle spese di istruttoria fido vengono introdotti i diritti di segreteria che rappresentano il costo indiretto per il mantenimento del fido e verranno applicati con un canone mensile proporzionato al limite del fido concesso:

fidi di importo fino a € 10.000, minimo € 4,00, max € 6,00;
oltre € 10.000 e fino a € 150.000, minimo € 12,00, max € 18,00;
oltre € 150.000 e fino a € 516.000, minimo € 18,00, max € 25,00;
oltre € 516.000, minimo € 25,00, max € 30,00;

commissione per utilizzo carta di debito e credito senza provvista sul conto di addebito: viene introdotta una commissione pari ad un massimo di € 5,00 per ogni addebito privo di copertura sul conto;

libretto di assegni: viene introdotto un costo per libretto assegni (10 assegni) pari a € 0,52;

conto zerospese: la voce «Spese fisse di chiusura ad ogni liquidazione o all'estinzione conto» viene riformulata in «Spese fisse di chiusura ad ogni liquidazione»;

fidejussioni: alla voce «Spese fisse di rilascio fidejussioni che richiedono l'autentica notarile o la dichiarazione sostitutiva di atto notorio» viene premessa la frase «In aggiunta alle precedenti spese e commissioni sono previste ...».

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Trento, 13 settembre 2002

Il direttore generale: rag. Germano Leone.

S-20175 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo n. 177
Capitale sociale € 1.035.930.922,00 interamente versato

Variazione tassi

Il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni) che, con decorrenza 1° ottobre 2002, tutti i tassi debitori applicati sui conti correnti e sulle operazioni di portafoglio, sono stati aumentati di 0,25 punti percentuali, senza superare il «Top Rate» aziendale che resta fermo al 13,75%; restano fermi, altresì, al 13,75% l'«Over Top Rate» previsto per le aperture di credito in c/c ed al 9,75% il massimo applicabile sui fidi di smobilizzo.

È stato, inoltre, aumentato al 7,00% (ex 6,75%) il «Prime Rate» aziendale.

Napoli, 1° ottobre 2002

p. Banco di Napoli S.p.a.
La direzione generale:
Angelo Manichini - Domenico Bocchetti

C-27958 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VELLETRI Sezione distaccata di Frascati

I sottoscritti proc. dom. avv. Massimo Quintavalle e dott. Roberto Transerici nell'interesse della signora Adele Giacomozzi hanno presentato domanda diretta all'usucapione della seguente realtà:

terreni siti in Monteporzio Catone, località Valle formale, distinti al N.C.T. al foglio 8, part.lle 317, 450 di complessive are 8,15 confinanti con via Palocci e part.lle 318 di proprietà Senatra Augusto, Del Frate Adelaide e Maria, eredi Mastrofrancesco Pietro, eredi De Rossi Alessandro, Angela e Fernando.

Si provvede pertanto come espressamente autorizzato dal Tribunale di Velletri, Sezione distaccata di Frascati, con decreto del 17 maggio 2001 alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. del suesteso estratto dell'atto di citazione per i soggetti suindicati, invitando gli stessi a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 30 ottobre 2001, ore di rito avanti al Tribunale di Velletri, Sezione distaccata di Frascati, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. per ivi in loro presenza o legittima contumacia sentir accogliere la domanda di usucapione così proposta.

Monteporzio Catone, 1° giugno 2001

Avv. Massimo Quintavalle - Dott. Roberto Transerici

S-20171 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il giudice unico presso il Tribunale ordinario di Torino, ha pronunciato, con decreto del 19 luglio 2002, l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 0506708326 tratto in luogo e data illeggibili dalla copia del titolo per L. 5.700.000 (€ 2.943,81) dal c/c n. 6805/651.237 della Banca di Roma, ag. di Torino n. 10, intestato a Console Emiliano, a favore di nominativo illeggibile; n. 0521321953 tratto in luogo e data illeggibili dalla copia del titolo per L. 600.000 (€ 309,88) dal c/c n. 650722/38 della Banca di Roma S.p.a., fil. di Torino n. 8, intestato a Del Papa Dina, a favore di nominativo illeggibile; n. 0787190708 tratto in luogo e data imprecisati per L. 8.912.769 (€ 4.603,07) dal c/c n. 3550 del San Paolo IMI S.p.a., ag. di Borgofranco d'Ivrea, intestato a Gillio Mario, a favore di nominativo imprecisato.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

C-27913 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice unico presso il Tribunale ordinario di Torino, con decreto del 19 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari di seguito indicati: n. 085040399-02 tratto a Torino il 5 novembre 2001 per L. 1.680.000 (€ 867,65) dal c/c n. 30/07 della Banca del Piemonte S.p.a., ag. di Torino n. 4, intestato a S.A.TO.R. S.r.l., a favore di Sport-One S.a.s.; girate: Sport-One S.a.s.; San Gaetano Arredamenti S.a.s. di Genovese Giuseppe (girante per l'incasso); n. 0010142491-08 tratto a Torino il 5 novembre 2001 per L. 632.800 (€ 326,82) dal c/c n. 10774/00 del Credito Italiano S.p.a. (attualmente Unicredit Banca S.p.a.), sp. di Ciriè, intestato a Delle Cave Marco, a favore di Veglio Aldo S.r.l.; girate: Veglio Aldo S.r.l. Forniture Elettriche (girante per l'incasso).

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

C-27914 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto in data 1° luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 cambiali datate 23 maggio 1991 di L. 2.000.000 cadauna con scadenze 15 giugno 1991, 15 luglio 1991, 15 agosto 1991, 15 settembre 1991, 15 ottobre 1991, 15 novembre 1991, 15 dicembre 1991, 15 gennaio 1992, 15 febbraio 1992,

15 marzo 1992, 15 aprile 1992, 15 maggio 1992, emesse da Mongardini Mario a favore di Grim S.r.l. nella persona dell'amministratore signora Berardi Adriana, smarrite dal signor Mongardini Mario, nato a Velletri il 13 maggio 1930, residente in Velletri, via M. Quarantelli n. 1, codice fiscale MNGMRA30A13L719C, dichiarandone l'inefficacia dopo 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in mancanza di opposizione.

Fulvio Orlandi.

S-20202 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ad istanza di Cardini Graziano e De Giorgi Cosima, debitori già possessori titoli cambiari pagati andati da loro smarriti, il Tribunale di Firenze con provvedimento n. 669/02, Cron 4328 dell'1-2 agosto 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari ipotecari così descritti:

35 titoli cambiari datati Firenze 3 aprile 1990 rilasciati a favore dell'Ifip Immobiliare S.p.a., corso Peschiera n. 191, Torino dai signori Cardini Graziano e De Giorgi Cosima per l'importo complessivo di L. 24.948.000; il primo titolo di L. 1.386.000 ed i restanti 34 tutti di L. 693.000 ciascuno, con scadenza mensile il 3 di ogni mese il primo il 3 giugno 1990 ed il 35° il 3 aprile 1993.

Tutti con banca di appoggio Monte dei Paschi di Siena, ag. di Pontedera.

Ordina la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Provvedimento notificato al dott. Luciano Cagnassone quale curatore fallimentare Ifip Immobiliare S.p.a. il 12 agosto 2002.

Firenze, 1-2 agosto 2002

Avv. Marco Andrea Leoncini.

C-27909 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 20 agosto 2002 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01/4573.37 emesso dal Banco di Napoli S.p.a., filiale di Bologna, recante un saldo di € 2.066,91.

Opposizione nei termini di legge.

Rancitelli Maria.

C-27891 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, Sez. Orbetello, con decreto in data 27 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio vincolato al portatore n. 3635 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, recante l'intestazione Conti Silvio, con un saldo di L. 8.703.780; e libretto di risparmio vincolato al portatore n. 5722 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano recante la legenda Conti Silvio con un saldo attivo di L. 18.000.000.

Opposizione nei modi di legge.

Il dichiarante: Conti Silvio.

C-27936 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, Sez. Orbetello, con decreto in data 27 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 5427 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, recante la legenda Paoletti Assunta, con un saldo attivo di L. 14.000.000. Opposizione nei modi di legge.

Il dichiarante: Paoletti Assunta.

C-27937 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il G.U. del Tribunale di Acquaviva delle Fonti in data 23 agosto 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario n. 511119 dell'importo di € 2.667,34 intestato a Colacicco Giovanni ed emesso da Carime S.p.a., filiale Acquaviva. Opposizione 90 giorni.

Acquaviva, 5 settembre 2002

Avv. Pellecchia.

C-28184 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Castrovillari, in data 23 febbraio 2002, sulla richiesta del signor Regina Gennaro, nato a Mormanno il 19 aprile 1942 ed ivi residente, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito della B.N.L. di Castrovillari n. 1001092961 di L. 80.000.000 (€ 41.316,55) emesso il 27 luglio 1998 con data di estinzione 27 gennaio 2000, smarrito e regolarmente denunciato.

Il cancelliere: dott. Gerardo Pascale.

C-27912 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto n. 4090, Cron. n. 423/02 NC del 21 giugno 2002, il presidente del Tribunale di Rovigo, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 0011196105 emesso il 16 ottobre 2001 dalla fil. di Badia Polesine della Banca Popolare di Verona, Bsgsp di € 26.000,00 con scadenza 16 aprile 2002 autorizzando l'istituto emitt. a rilasciare il duplicato dopo 90 giorni dalla pubbl. nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Domenico Zerbinati.

C-27921 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni**

Il giudice, con decreto in data 26 luglio 2002 ha dichiarato giacente, l'eredità di Marcucci Alvaro deceduto il 10 giugno 2002. Curatore avvocato Votano Stefania, dom.to Roma, viale Mazzini n. 9.

Il cancelliere C1: Mara Zitelli.

C-27908 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI ARIANO IRPINO**

Estratto

Il pr. avv. Claudio Guarino, proc. dom. di Raffaele Giusto, nato a Fontanarosa il 1° gennaio 1920 rende noto che su ricorso presentato ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge 10 maggio 1976, n. 346, tendente al riconoscimento del diritto di proprietà sul fondo rustico situato nel Comune di Fontanarosa, c.da Filette, contraddistinto in catasto alla partita 3236, foglio 4, particella 42, di Ha 0,1880, intestato al signor Luigi Tammaro, il Tribunale di Ariano Irpino, con decreto emesso in data 1° agosto 2002, ha ordinato l'affissione del ricorso e del decreto per la durata di giorni 90 negli albi del Tribunale di Ariano Irpino e del Comune di Fontanarosa, nonché la pubblicazione degli stessi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, con avvertimento che entro giorni 90 dalla scadenza dei termini di affissione potrà essere proposta opposizione da chiunque vi abbia interesse.

Pr. avv. Claudio Guarino.

C-27899 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 5665/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 016740 del 10 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero dei dipendenti, gli sportelli delle dipendenze, indicate nell'allegato elenco, della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 nelle filiali della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio di cui in premessa è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 29 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo gabinetto f.f.: Capaldo

Sede Roma,
Agenzia n. 1;
Agenzia n. 2;
Agenzia n. 4;
Agenzia n. 5;
Agenzia n. 6;

Agenzia n. 7;
 Agenzia n. 8;
 Agenzia n. 9;
 Agenzia n. 10;
 Agenzia n. 11;
 Agenzia n. 12;
 Agenzia n. 13;
 Agenzia n. 14;
 Agenzia n. 15;
 Agenzia n. 16;
 Filiale di Monterotondo;
 Filiale di Albano;
 Filiale di Civitavecchia.

C-27979 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8179/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 23977 del 9 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nelle giornate del 5 e 6 giugno 2002, a causa di eccezionali eventi atmosferici che hanno causato la sospensione dell'attività presso il C.E.D., gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco operanti su Roma e Provincia della Banca Sella non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

eccezionali eventi atmosferici nelle giornate del 5 e 6 giugno 2002, presso le filiali della Banca Sella di cui in premessa, sono riconosciuti eventi eccezionali, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 26 luglio 2002

Elenco:

Succursale 79 di Roma, piazza Poli nn. 38/41.
 Succursale A6 di Roma, via Zamboni nn. 22-24-26-28.
 Succursale B5 di Roma, via R.R. Pereira n. 194.
 Succursale C4 di Roma, via A. Emo n. 91.
 Succursale D1 di Roma, via di Vigna Stellati nn. 22/26.
 Succursale D7 di Roma, piazza S. Giovanni di Dio nn. 14-15-16-17.
 Succursale E6 di Roma, via Gallia n. 83.
 Succursale F8 di Roma viale Jonio nn. 334/340.
 Succursale G1 di Roma, via Latina angolo via Numanzia n. 23.
 Succursale H6 di Roma, piazza della Stazione Vecchia n. 5.
 Succursale L1 di Roma, via Bertoloni nn. 9/11.
 Succursale L3 di Roma, via Tiburtina nn. 447/449.
 Succursale M6 di Roma, via dei Gracchi nn. 142/144.
 Succursale K5 di Roma, via Bertolini nn. 9/11.

p. Il prefetto
 Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-28006 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5189/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 15641 del 3 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, le dipendenze dislocate nelle località di: Albano Laziale, Guidonia Montecelio, Marcellina, Palombara Sabina, Roma, S. Gregorio da Sassola, S. Polo de' Cavalieri, Tivoli, Lanuvio e Marino della Banca Popolare di Ancona non sono state in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti nella giornata del 16 aprile 2002 nelle dipendenze della Banca Popolare di Ancona di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto
 Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27973 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5188/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 15640 del 3 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a seguito dell'astensione dal lavoro dei dipendenti gli uffici della sede centrale e delle unità operative dislocate nella Provincia di Roma, Roma 1, Roma 2, Roma 3, Roma 4, Roma 5, Roma 6, Roma 7, Roma 8, Roma 9, Roma 12, Roma 13, Roma 14, Roma 15 e Roma 16 della Banca CRT, Cassa di Risparmio di Torino non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti nella giornata del 16 aprile 2002 nelle filiali della Banca CRT, Cassa di Risparmio di Torino di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto
 Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27974 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5595/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 16356 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero nazionale indetto dalle OO.SS., gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco della Banca Antoniana Popolare Veneta non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Lo sciopero nazionale indetto dalle OO.SS. effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 dalle filiali della Banca Antoniana Popolare Veneta di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 29 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo gabinetto f.f.: Capaldo

Cod	Denominazione	Cod	Descr. Gruppo	Località	Prov	Regione	Tot. Dip.	Di cui scioperanti	Fil aperta/chiusa
379	Roma - Ag. 5	66	Roma Sud	Roma	RM	Lazio	7	2	A
862	Bracciano	32	Lazio Nord	Bracciano	RM	Lazio	3	2	C
880	Cerveteri	32	Lazio Nord	Cerveteri	RM	Lazio	3	2	C
386	Civitavecchia	32	Lazio Nord	Civitavecchia	RM	Lazio	9	9	C
872	Formello	32	Lazio Nord	Formello	RM	Lazio	3	0	A
873	Roma - Ag. 57	66	Roma Sud	Roma	RM	Lazio	3	0	A
387	Guidonia Montecelio	64	Roma Est	Guidonia Montecelio	RM	Lazio	7	2	A
1029	Roma - Ag. 18	66	Roma Sud	Roma	RM	Lazio	17	6	C
1033	Roma - Ag. 36	66	Roma Sud	Roma	RM	Lazio	4	4	C
863	Rocca di Papa	64	Roma Est	Rocca di Papa	RM	Lazio	4	0	A
49	Roma	25	Roma Città	Roma	RM	Lazio	14	2	A
149	Roma - Ag. 1	25	Roma Città	Roma	RM	Lazio	6	5	C
384	Roma - Ag. 10	25	Roma Città	Roma	RM	Lazio	3	0	A
385	Roma - Ag. 11	25	Roma Città	Roma	RM	Lazio	3	2	C
424	Roma - Ag. 12	25	Roma Città	Roma	RM	Lazio	3	1	A
425	Roma - Ag. 13	25	Roma Città	Roma	RM	Lazio	4	1	A
513	Roma - Ag. 14	25	Roma Città	Roma	Rm	Lazio	3	1	C
150	Roma - Ag. 2	25	Roma Città	Roma	RM	Lazio	7	0	A
151	Roma - Ag. 3	25	Roma Città	Roma	RM	Lazio	5	1	C
378	Roma - Ag. 4	32	Lazio Nord	Roma	RM	Lazio	2	1	C
1034	Roma - Ag. 52	66	Roma Sud	Roma	RM	Lazio	9	7	C
1046	Roma - Ag. 50	66	Roma Sud	Roma	RM	Lazio	5	5	C
380	Roma - Ag. 6	65	Roma Nord	Roma	RM	Lazio	12	8	C
381	Roma - Ag. 7	32	Lazio Nord	Roma	RM	Lazio	6	3	C
382	Roma - Ag. 8	25	Roma Città	Roma	RM	Lazio	7	3	A
383	Roma - Ag. 9	25	Roma Città	Roma	RM	Lazio	4	1	C
1048	Roma - Ag. 49	66	Roma Sud	Roma	RM	Lazio	3	3	C
1025	Roma - Ag. 15	67	Roma Centro	Roma	RM	Lazio	25	18	C
1027	Roma - Ag. 16	64	Roma Est	Roma	RM	Lazio	18	5	A
1028	Roma - Ag. 17	65	Roma Nord	Roma	RM	Lazio	15	15	C
1052	Roma - Ag. 42	66	Roma Sud	Roma	RM	Lazio	9	6	C
1026	Roma - Ag. 37	67	Roma Centro	Roma	Rm	Lazio	3	1	A
1030	Roma - Ag. 19	67	Roma Centro	Roma	RM	Lazio	11	4	C
1031	Roma - Ag. 55	67	Roma Centro	Roma	RM	Lazio	9	7	C
1036	Roma - Ag. 22	64	Roma Est	Roma	RM	Lazio	17	17	C
1032	Roma - Ag.21	67	Roma Centro	Roma	RM	Lazio	19	9	C
1038	Roma - Ag.24	65	Roma Nord	Roma	RM	Lazio	15	7	A
1059	Roma - Ag. 25	65	Roma Nord	Roma	RM	Lazio	12	5	C
1035	Roma - Ag. 35	67	Roma Centro	Roma	RM	Lazio	2	2	C
1037	Roma - Ag. 23	67	Roma Centro	Roma	RM	Lazio	17	9	C

Cod	Denominazione	Cod	Descr. Gruppo	Località	Prov	Regione	Tot. Dip.	Di cui scioperanti	Fil aperta/chiusa
1039	Roma - Ag. 41	64	Roma Est	Roma	RM	Lazio	2	2	C
1044	Roma - Ag. 51	64	Roma Est	Roma	RM	Lazio	5	0	A
1049	Roma - Ag. 31	64	Roma Est	Roma	RM	Lazio	7	7	C
1043	Roma - Ag. 27	67	Roma Centro	Roma	RM	Lazio	11	7	A
1050	Roma - Ag. 46	64	Roma Est	Roma	RM	Lazio	3	3	C
1041	Roma - Ag. 34	65	Roma Nord	Roma	RM	Lazio	2	0	A
1045	Roma - Ag. 44	67	Roma Centro	Roma	RM	Lazio	2	0	A
1055	Pomezia - Ag. 1	66	Roma Sud	Roma	RM	Lazio	2	0	A
1056	Roma - Ag. 32	67	Roma Centro	Roma	RM	Lazio	7	2	A
1054	Roma - Ag. 38	65	Roma Nord	Roma	RM	Lazio	3	2	C
1042	Roma - Ag. 39	65	Roma Nord	Roma	RM	Lazio	4	3	C
1057	Roma - Ag. 33	64	Roma Est	Roma	RM	Lazio	9	0	A
1065	Anzio	66	Roma Sud	Anzio	RM	Lazio	9	5	C
1058	Roma - Ag. 20	67	Roma Centro	Roma	RM	Lazio	6	4	C
1051	Roma - Ag. 45	65	Roma Nord	Roma	RM	Lazio	2	1	C
1062	Roma - Ag. 28	64	Roma Est	Roma	RM	Lazio	16	13	C
1069	Roma - Ag. 47	66	Roma Sud	Acilia	RM	Lazio	7	2	A
1047	Roma - Ag. 48	65	Roma Nord	Roma	RM	Lazio	3	1	A
1071	Genzano di Roma	66	Roma Sud	Genzano di Roma	RM	Lazio	6	5	C
1063	Roma - Ag. 29	64	Roma Est	Roma	RM	Lazio	13	6	C
1060	Roma - Ag. 53	65	Roma Nord	Roma	RM	Lazio	13	1	A
1061	Roma - Ag. 26	67	Roma Centro	Roma	RM	Lazio	12	11	C
1073	Roma - Ag. 54	67	Roma Centro	Roma	RM	Lazio	2	0	A
1066	Roma - Ag. 56	65	Roma Nord	Roma	RM	Lazio	7	1	A
1064	Tivoli	64	Roma Est	Tivoli	RM	Lazio	11	10	C
1040	Velletri	33	Lazio Sud	Velletri	RM	Lazio	11	6	C
1072	Pomezia	66	Roma Sud	Pomezia	RM	Lazio	7	0	A
1070	Roma - Ag. 40	66	Roma Sud	Ostia	RM	Lazio	8	6	C
1053	Roma - Ag. 43	65	Roma Nord	Roma	RM	Lazio	4	0	A

C-27977 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8634/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 25095 del 18 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 1° luglio 2002, a causa di gravi problemi tecnici al sistema informativo centrale, gli sportelli dell'agenzia n. 1, Eur, via Duccio di Buoninsegna n. 43 e della sede di Roma, via R. Giovannelli n. 3, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i gravi problemi tecnici al sistema informativo centrale nella giornata del 1° luglio 2002 nelle filiali della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo di cui in premessa, sono riconosciuti eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 26 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27968 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5597/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 16358 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero generale, gli sportelli della sede di Roma e dell'agenzia di Roma di via Alessandria della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero generale effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 dalle dipendenze della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 29 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo gabinetto f.f.: Capaldo

C-27978 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8301/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 24257 dell'11 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 4 luglio 2002, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli della filiale di Roma ag. 9, via Cassia n. 1001/E e ag. 11, via Oderisi da Gubbio n. 177, della Banca Toscana non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. nella giornata del 4 luglio 2002, nelle dipendenze della Banca Toscana di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 26 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27969 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5036/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 15022 del 26 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco della Banca Popolare di Milano non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 16 aprile 2002 delle filiali della Banca Popolare di Milano di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 30 luglio 2002

Agenzia	CAB	Indirizzo
251	03200	p.le Flaminio n. 1, 00196 Roma
252	03201	via V. Veneto n. 1, 00187 Roma
253	03202	via G.F. Ingrassia n. 2, 00152 Roma
254	03203	via U. Ojetti n. 74, 00137 Roma
255	03204	via A. Baldovinetti n. 156, 00142 Roma
256	03205	via G. Serafino n. 2A, 00136 Roma
257	03206	via E. Franceschini n. 58, 00100 Roma
259	03208	via Garigliano n. 92, 00196 Roma
261	03210	largo Delpino n. 6, 00171 Roma
262	03211	via Gregorio XIII n. 72, 00167 Roma
263	03212	via Portuense n. 100, 00153 Roma

Agenzia	CAB	Indirizzo
264	03213	via Casilina n. 1877, 00132 Roma
326	03215	piazza S. Maria Maggiore n. 9, 00185 Roma
327	03216	via Pollenza n. 22, 00156 Roma
328	03217	piazza Hazon n. 13, ang. v. Fiume, 00144 Roma
329	03218	via di Tor Sapienza n. 82, 00155 Roma
330	03219	via Satrico n. 18, 00183 Roma
331	03220	via Appia Nuova n. 447, 00181 Roma
332	03221	piazza Vocazionisti n. 9, 00138 Roma
333	03222	viale Dei Traghetti n. 87, 00121 Roma
334	03225	viale Giulio Cesare n. 173, Roma
374	03398	via Molise n. 2, 00187 Roma
380	03223	via del Giorgione n. 2B, 00147 Roma
382	49630	via Anco Marzio n. 44, 00054 Fiumicino
387	22000	via Del Mare n. 63, 00040 Pomezia
431	21900	piazza Matteotti snc, 00040 Marino
432	39550	via Quattro Novembre n. 45, Ciampino
433	21901	Appia Nuova n. 94, 00040 Frattocchie
434	21902	viale Della Repubblica n. 76, 00040 S.M. Mole
436	03226	Appia Nuova km 10,3, 00187 Roma
437	39100	viale Letizia Buonaparte n. 1, 00044 Frascati
438	03227	via del Serafico n. 200, 00142 Roma
441	03224	via Del Tritone n. 177, 00187 Roma
443	03229	via Anagnina n. 372, 00040 Morena
447	03230	corso d'Italia n. 32, 00198 Roma
448	03231	via Gregorio VII n. 105, 00165 Roma
450	39490	via Pia n. 48, 00049 Velletri
451	39140	via Roma n. 9, 00046 Grottaferrata
452	03233	via A. De Pretis n. 74, 00184 Roma
453	38860	via del Mare n. 119, 00040 Pavona
455	03235	via Gadames n. 27, 00199 Roma

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27970 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8546/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 24830 del 17 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 4 luglio 2002, a causa di sciopero, gli sportelli di Roma, via Aurelia n. 770 e, via Val Pellice n. 22 del Banco di Brescia non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 4 luglio 2002, nelle dipendenze del Banco di Brescia di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27990 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6106/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 17975 del 21 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di sciopero, gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 16 aprile 2002, presso le filiali della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo gabinetto f.f.: Capaldo

Elenco

Campagnano 1, via Roma n. 23;
Campagnano 2, corso Vittorio Emanuele n. 104;
Anguillara, via A. Toscanini n. 1;
Canale Monteranno, corso della Repubblica n. 6;
Cerveteri 1, via Settevene Palo n. 217;
Civitavecchia 1, piazza V. Emanuele n. 10;
Civitavecchia 4, via A. Montanucci n. 116;
Ladispoli, piazza della Vittoria n. 14;
Tolfa, viale Italia n. 2/A;
Trevignano Romano, piazzale del Molo n. 1;
Albano Laziale 1, via Cavour n. 21;
Albano Laziale 2, corso Matteotti n. 66;
Albano Laziale 3, via Nettunense n. 196;
Albano Laziale 4, via Rossini n. 95;
Anzio 3, via Nettunense km 35,5;
Anzio 4, via Valle Schioia snc;
Anzio 7, viale Marconi n. 165;
Ardea 1, piazza G. Pepe snc;
Ardea 2, via Laurentina, ang., via Po;
Ariccia 1, via Flora 2;
Ariccia 2, via Nettunense km 6,5;
Carpineto, largo del Lavatoio n. 3;
Cave, piazza S. Croce n. 9;
Ciampino 1, viale del Lavoro n. 41;
Colleferro 1, viale Leonardo da Vinci n. 23;
Frascati 1, piazza Mazzini n. 18;
Frascati 3, via E. Fermi n. 27;
Frascati 5, piazza Roma n. 10;
Galliciano, via A. Moro n. 46;
Genzano 1, via Metteotti n. 17;
Genzano 2, via Garibaldi n. 51;
Grattaferrata 2, corso del Popolo n. 40;
Lariano, via Roma n. 51;
Marino 3, via Appia Nuova km 19;
Montecompatri, piazza Mastrofini n. 14;
Montelanico, via Mazzini n. 79;
Monte Porzio, via Roma n. 30;
Nemi, via dei Laghi n. 20;

Nettuno 2, via Dalmazio Birago n. 19;
Nettuno 3, via dei Tinozzi n. 2;
Palestrina 1, Viale Pio XII n. 60;
Palestrina 2, corso P. Luigi da Palestrina;
Pomezia 1, piazza S. Benedetto da Norcia;
Pomezia 2, via Roma n. 174;
Pomezia 6, Lungomare delle Sirene n. 56;
Pomezia 7, via Castelli Romani n. 2;
San Cesario, viale dei Cedri n. 85;
Segni, corso Vittorio Emanuele n. 123;
Valmontone, piazza A. De Gasperi n. 3;
Velletri 1, via G. Oberdan n. 2;
Velletri 3, piazza G. Falcone snc;
Velletri 4, piazza Cairoli n. 57;
Zagarolo, viale Ungheria n. 7;
Sede di Albano Laziale, via Rossini n. 93
Roma 13, piazzale Provincie n. 4
c.d. Roma 162 Sp. Personale 2, via Molfetta n. 101
Roma 21, via Casilina n. 419
Roma 31, piazza del Pigneto n. 12;
Roma 32, via Tiburtina n. 493;
c.d. Roma 48 Pertini - via Monti Tiburtini n. 385;
Roma 36, via Casilina n. 1330;
Roma 49, via Longoni n. 3;
Roma 58, via di Vermicino n. 53;
Roma 65 IFO, viale R. Elena n. 291;
Roma 84 Pol. Umberto I, viale Policlinico n. 155;
Roma 98, via D'Onofrio n. 114;
Roma 102, via Casilina n. 356;
Roma 109, via Tiburtina n. 81;
Roma 125, via Ravenna n. 31;
Roma 129, via S. di Bastelica n. 79;
Roma 131, via Collatina n. 272;
Roma 137, via Monti Tiburtini n. 580;
Roma 149 Ec. e Commi., via del Castro Laurenziano n. 9;
Roma 153 La Sapienza, piazzale Aldo Moro n. 5;
Roma 159, viale XXI Aprile n. 50;
Roma 169, via Pollenza n. 69;
Roma 180, via Tor Bella Monaca n. 461;
Roma 183, via Troilo il Grande n. 96;
Roma 188, via Predestina n. 1210;
Roma 218, viale Provincie n. 62;
Roma 231, via Tiburtina n. 652;
Roma 232 Finsiel 1, via F. Depero n. 24;
Roma 233 Finsiel 2, via A. Soldati n. 80;
c.d. Roma 234 Telespazio 1, via Tiburtina n. 965;
Roma 236, piazza R. Malatesta n. 116;
Roma 251, via dei Castani n. 133;
Roma 257, viale Alessandrino n. 267;
Roma 258, via Predestina n. 738;
Guidonia 2, viale Roma 90;
Guidonia 3, via Brennero n. 19;
Guidonia 4, via Lamarmora n. 8;
Guidonia 5, piazza Trilussa n. 28;
Mentana, via Giolitti n. 30;
Montelibretti, corso Umberto I n. 105;
Monterotondo 1, piazza Duomo n. 1;
Monterotondo 2, via Monte Circeo;
Montorio, piazza dei Bersaglieri;
Moricone, piazza C.A. dalla Chiesa n. 22;
Palombara 1, via XXIV Maggio n. 2;
Palombara 2, via Roma n. 8;
Subiaco 1, via P. Cavallini n. 12;

Tivoli 1, via del Trevio n. 55;
 Tivoli 2, viale Arnaldi n. 5;
 Tivoli 5, piazza G. Garibaldi;
 Tivoli 7, via Tiburtina n. 135;
 Fiumicino 1, viale Traiano n. 89;
 Fiumicino 2, via Torre Clementina n. 146;
 Fiumicino 3, Fregene, via Castellammare 30D;
 Fiumicino 4, T. Pietra, via Aurelia km 28;
 Fiumicino 6, Aeroporto Leonardo da Vinci;
 Roma 3, via Ottaviano n. 48;
 Roma 8, via Federico Cesi n. 8;
 Roma 10, via Monte Santo n. 48;
 Roma 15, via Giacinto Carini n. 58/B;
 Roma 18, piazza Imerio n. 65;
 Roma 28, via Oderisi da Gubbio n. 166;
 Roma 30, piazza E. Morelli n. 41;
 Roma 34, via Casetta Mattei n. 153/H;
 Roma 39, via Cornelia n. 13;
 Roma 43, Hilton, via A. Cadlolo n. 101;
 Roma 53, Inps Monteverde, via Lenin n. 41;
 Roma 55, Inps Aurelio, via Torrevecchia n. 592;
 Roma 60, Gemelli, largo Agostino Gemelli n. 8;
 Roma 61, B. Gesù, piazza S. Onofrio n. 4;
 Roma 64, Circonvallazione Gianicolense n. 86;
 Roma 66, via Portuense n. 332;
 Roma 69, Sp Pers. 1, largo Anzani n. 13;
 Roma 82, via Casal del Marmo n. 286;
 Roma 90, Amb. Giud., viale Giulio Cesare n. 54/C;
 Roma 91, C. Giud.ria 1, piazzale Clodio;
 Roma 92, P. Giust. 1, piazza Cavour;
 Roma 93, C. Appello, via Carlo Poma n. 5;
 Roma 94, C. Giud.ria 2, via A. Varisco;
 Roma 95, R. Lazio 1, via della Pisana n. 1301;
 Roma 106, viale degli Ammiragli n. 13;
 Roma 110, piazza Mazzini n. 5;
 Roma 115, piazza Risorgimento n. 56;
 Roma 123, piazza Pio XI n. 1;
 Roma 126, largo La Loggia n. 19;
 Roma 132, viale Trastevere n. 213;
 Roma 136, via di Boccea n. 33;
 Roma 141, via Bellingeri n. 7 (Torrevecchia);
 Roma 151, R. Lazio 2, via Rosa R. Garibaldi n. 7;
 Roma 161, via Fauglia n. 8;
 Roma 163, RAI 1, largo Villy De Luca n. 4 (Saxa Rubra);
 Roma 173, Osp. S. Spir., Borgo S. Spirito n. 3;
 Roma 212, piazza Cola di Rienzo n. 80/C;
 Roma 224, viale Medaglie d'Oro n. 243;
 Roma 225, via F. Nicolai n. 4;
 Roma 228, viale Giulio Cesare n. 90;
 Roma 229, Rai 2, viale Mazzini n. 14;
 Roma 230, via Ozanam n. 12;
 Roma 246, via Battistini n. 71;
 Roma 248, via di Bravetta n. 458;
 Roma 252, via di Torrevecchia n. 146 (Millesimo);
 Roma 262, via di Casalotti n. 185;
 Roma 267, Commerciti, via Portuense n. 1555;
 Roma 280, Circonvallazione Gianicolense n. 130;
 Roma 295, P.G. III, via Lepanto n. 4;
 Filiale 1, via Banco di S. Spirito n. 31;
 Filiale 2, via Merulana n. 17;
 Filiale 5, via Messina n. 24;
 Filiale 6, via Ugo Ojetti n. 149;
 Filiale 12, via Flaminia n. 243;

Filiale 23, via Trionfale n. 8550;
 Filiale 24, piazza Conca d'Oro n. 8;
 Filiale 27, via di Villa Severini n. 72;
 Filiale 29, via Cassia n. 989;
 Filiale 35, largo R. Angiolillo n. 7;
 Filiale 37, piazza Barberini n. 40;
 Filiale 46, largo Vassalletto n. 4;
 Filiale 63, via di Ponte 4 Capi n. 39;
 Filiale 70, via del Corso n. 307;
 Filiale 88, piazza SS. Apostoli n. 75;
 Filiale 89, via della Scrofa n. 28;
 Filiale 100, piazza del Parlamento n. 18;
 Filiale 107, largo B. Marcello n. 198;
 Filiale 112, corso V. Emanuele II, n. 50;
 Filiale 113, via F. Civinini nn. 74/80;
 Filiale 114, via Nazionale n. 40;
 Filiale 116, via Piave n. 88;
 Filiale 118, via Luisa di Savoia n. 18;
 Filiale 119, via Stoppani n. 32;
 Filiale 128, viale Somalia n. 31;
 Filiale 130, largo Valsolda nn. 3/7;
 Filiale 142 Cesano, via Baccanello n. 360;
 Filiale 164, via Flaminia/via Bevagna nn. 2/6;
 Filiale 165, via della Giustiniana n. 219;
 Filiale 166 I.N.P.G.I., via Nizza n. 35;
 Filiale 171, via Cavour n. 251;
 Filiale 181, Luiss, viale Pola n. 12;
 Filiale 182, via R. Fucini n. 16;
 Filiale 200, via del Corso n. 307;
 Filiale 201, via XX Settembre n. 52;
 Filiale 202, piazza V. Emanuele II n. 136;
 Filiale 203, largo Arenula n. 32;
 Filiale 208, via PO n. 52/via Salaria n. 130;
 Filiale 210, piazza Gentile da Fabriano n. 11;
 Filiale 211, piazza S. Pantaleo n. 1;
 Filiale 215, via Gargano n. 19;
 Filiale 216, piazza di Spagna n. 59;
 Filiale 221, piazza Annibaliano n. 19/a;
 Filiale 223, via Gioberti n. 28;
 Filiale 235, via G.G. Porro nn. 10/a 10/c;
 Filiale 244, via Ludovisi;
 Filiale 247, via A. G. Bragaglia n. 2;
 Filiale 273, piazza S. Marcello n. 5;
 Filiale 277, Acca, piazzale Ostiense;
 Filiale di Capena, piazza della Libertà n. 9;
 Filiale di Castelnuovo di Porto, via Roma n. 36;
 Filiale di Civitella San Paolo, via Umberto I n. 106;
 Filiale di Fiano Romano 1, via Aldo Moro n. 4/b;
 Filiale di Formello, via N. Sauro n. 21;
 Filiale di Morlupo, via C. Battisti n. 38;
 Filiale di Sacrofano, via dello Stadio n. 60;
 Roma 11, via Appia Nuova n. 128;
 Roma 14, piazza Cesare Cantù n. 1;
 Roma 22, via Gallia n. 178;
 Roma 33, via di Grotta Perfetta n. 374;
 Roma 42, piazza G. Marconi n. 24;
 Roma 44, piazza F. Il Macedone Ed. 2 Is. 53 Casalpalocco;
 Roma 50, piazza Ravenna n. 2 Ostia Antica;
 Roma 57, via Pindaro n. 26 Axa;
 Roma 59, via della Grande Muraglia n. 172;
 Roma 65, via E. Chianesi n. 53;
 Roma 67, via S. Nemesio n. 21;
 Roma 68, viale Ballarin n. 42;

Roma 75, via Orazio Raimondo snc;
 Roma 83, via Anagnina n. 203;
 Roma 86, via di Macchia Balocco n. 223;
 Roma 97, via M. Bianchini n. 68;
 Roma 101, piazza Testaccio n. 14;
 Roma 103, largo Magna Grecia n. 16/A;
 Roma 122, via Accademia degli Agiati n. 81;
 Roma 124, via Padre Semeria n. 1;
 Roma 133, via Appia Nuova n. 836/C;
 Roma 134, viale America n. 107;
 Roma 138, piazza dei Consoli n. 18;
 Roma 139, via E. Carlotto n. 56/A;
 Roma 140, via Montagne Rocciose n. 57;
 Roma 143, piazza S. Leonardo da Porto Maurizio n. 9 Acilia;
 Roma 146, via della Marina n. 60 Ostia;
 Roma 147, piazza Vega n. 38 Ostia;
 Roma 148, via Isole capo Verde n. 18 Ostia;
 Roma 160, via M. Rigamonti n. 100;
 Roma 184, via A. Criminali nn. 48/52 Dragona di Acilia;
 Roma 209, via E. Filiberto n. 180/E;
 Roma 214, via Beata Vergine del Carmelo nn. 103/123;
 Roma 217, piazza Tuscolo n. 24;
 Roma 219, via Ostiense n. 73/H;
 Roma 226, via Numanzia nn. 1/9;
 Roma 227, via delle Cave nn. 38/40;
 Roma 242, via dei Corazzieri n. 56;
 Roma 243, via C. Pavese n. 100/L;
 Roma 249, via delle Gondole n. 20;
 Roma 250, viale Giulio Agricola n. 51;
 Roma 253, viale Leonardo da Vinci n. 163;
 Roma 256, viale Tupini n. 180;
 Roma 264, viale Oxford n. 81.

C-27980 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5030/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 15016 del 26 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli dislocati in Roma e Provincia del Credito Italiano S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 16 aprile 2002 nelle filiali del Credito Italiano S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nelle predette giornate e nei cinque giorni successivi.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto
 Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27971 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6211/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 18169 del 22 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli ubicati in Roma e Provincia di cui all'allegato elenco della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Lo sciopero del 16 aprile 2002, nelle dipendenze della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto
 Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

Sportelli ubicati nella Provincia di Roma rimasti chiusi per sciopero in data 16 aprile 2002:

Denominazione sportello	CAB	Indirizzo
Roma Aurelio	3204	via S. Silverio n. 57
Roma Eur	3201	largo Salinari n. 24 ang. via B. Croce nn. 32/84
Roma Nomentana	3205	viale Gorizia n. 34
Roma Porta Castello	3208	via di Porta Castello n. 32
Roma Tiburtina	3207	via Tiburtina n. 604
Roma Tuscolana	3203	via dell'Aeroporto nn. 14/16
Roma Prati Fiscali c/o Sviluppo Italia S.p.a. (Campo Elba)	3211	via Campo nell'Elba n. 30
Roma Prati Fiscali Sviluppo Italia S.p.a. (via Calabria)	3214	via Calabria n. 46.

Sportelli ubicati nella Provincia di Roma rimasti aperti per sciopero in data 16 aprile 2002:

Denominazione sportello	CAB	Indirizzo
Sede di Roma	3200	via Dei Crociferi n. 44
Roma - Torre Argentina	3206	via del Monte della Farina n. 23
Roma Prati Fiscali	3202	via Val Maira nn. 125/131

C-27982 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 7441/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 21317 del 18 giugno 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 3 giugno 2002, a causa di uno sciopero «dei dipendenti della società alla quale la Banca ha affidato in outsourcing la lavorazione degli assegni da scambiare in stanza di compensazione», gli sportelli di cui in elenco allegato della Deutsche Bank non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 3 giugno 2002, nelle dipendenze della Deutsche Bank di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

Elenco delle dipendenze per le quali la Deutsche Bank ha richiesto la proroga:

Roma filiale 1, largo Tritone n. 161, 00187 Roma;
Roma filiale 2, via O. di Rienzo n. 93, 00192 Roma;
Roma filiale 3, piazza Cuba n. 2, 00198 Roma;
Roma filiale 4, viale dell'Aeronautica n. 41, 00144 Roma;
Roma sportello «B», largo di Torre Argentina n. 4, 00186 Roma;
Roma sportello «C», via Villa Severini n. 46, 00191 Roma;
Roma sportello «E», corso Trieste n. 122, 00198 Roma;
Roma sportello «F», viale Ippocrate n. 98, 00161 Roma;
Roma sportello «G», via Orti della Farnesina n. 213, 00194 Roma;
Roma sportello «I», largo Brindisi n. 20, 00182 Roma;
Roma sportello «L», via Sebino n. 45, 00199 Roma;
Roma sportello «M», piazza SS. Apostoli n. 70, 00187 Roma;
Roma sportello «N», via Baldo degli Ubaldi n. 225, 00167 Roma;
Roma sportello «O», piazza Conca d'Oro n. 21, 00141 Roma;
Roma sportello «P», viale G. Marconi n. 108, 00144 Roma;
Roma sportello «Q», via Anicio Gallo n. 8, 00184 Roma.

C-27984 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 4643/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 13214 del 16 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dell'astensione dal lavoro proclamata dalle OO.SS., i servizi espletati dalla sede centrale della Banca d'Italia in qualità di Tesoreria centrale dello Stato e di rappresentanza della Cassa di Sovvenzioni e Risparmio non si sono svolti con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro proclamata dalle OO.SS. nella giornata del 16 aprile 2002, nella sede Centrale della Banca d'Italia è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27972 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8175/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 23767 dell'8 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 20 giugno 2002, a causa dello sciopero generale proclamato nella Regione Lombardia, gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco della Deutsche Bank non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero generale proclamato nella Regione Lombardia in data 20 giugno 2002, nelle dipendenze della Deutsche Bank di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

Elenco:

Roma filiale 1, largo Tritone n. 161;
Roma filiale 2, via Cola di Rienzo n. 93;
Roma filiale 3, piazza Cuba n. 2;
Roma filiale 4, viale dell'Aeronautica n. 41;
Roma sportello «B», largo di Torre Argentina n. 4;
Roma sportello «C», via Villa Severini n. 46;
Roma sportello «E», corso Trieste n. 122;
Roma sportello «F», viale Ippocrate n. 98;
Roma sportello «G», via Orti della Farnesina n. 213;
Roma sportello «I», largo Brindisi n. 20;
Roma sportello «L», via Sebino n. 45;
Roma sportello «M», piazza s.s. Apostoli n. 70;
Roma sportello «N», via Baldo degli Ubaldi n. 225;
Roma sportello «O», piazza Conca d'Oro n. 21;
Roma sportello «P», viale G. Marconi n. 108;
Roma sportello «Q», via Anicio Gallo n. 8.

C-27987 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5352/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 15832 del 3 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero dei dipendenti, gli sportelli delle dipendenze indicate nell'elenco allegato della Banca Popolare Commercio e Industria non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 nelle filiali della Banca Popolare Commercio e Industria di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 29 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

Indirizzo:

Roma, corso Vittorio Emanuele nn. 25/27;
Roma, viale Regina Margherita;
Roma, via Boccea n. 51;
Roma, via Trionfale nn. 11/14;
Roma, via Nitti nn. 73/77;
Roma, via Guidubaldo del Monte nn. 13/15;
Roma, via Norcia nn. 1/3;
Roma, via Sestio Calvino n. 57;
Roma, viale dei Colli Portuensi nn. 298/302;
Roma, via Tiburtina nn. 544/546.

C-28000 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5603/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 16364 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero dei dipendenti, gli sportelli della filiale di Roma della Banca Popolare dell'Irpinia non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 nelle filiali della Banca Popolare dell'Irpinia di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 29 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27975 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5191/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 15643 del 3 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa della chiusura delle stanze di compensazione di Roma e Milano, gli sportelli della filiale di Roma della Banca Popolare di Bari non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la chiusura delle stanze di compensazione di Roma e Milano nella giornata del 16 aprile 2002, nella filiale della Banca Popolare di Bari di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27976 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6109/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 17978 del 21 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa di uno sciopero, le filiali di Roma, via Bisolati e Torre Angela della Carifermo, Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. non sono state in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 nelle filiali della Carifermo, Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27981 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6678/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 19008 del 29 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 6 maggio 2002, a causa di rapina avvenuta allo sportello automatico del Bancomat, gli sportelli della filiale di Civitavecchia della Carivit, Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina avvenuta allo sportello automatico del Bancomat del 6 maggio 2002, nella dipendenza della Carivit, Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27983 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 7814/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 22919 del 2 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 31 maggio 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli dell'agenzia n. 1 - Eur, via Duccio di Buoninsegna n. 43 e nella sede di Roma, via R. Giovannelli n. 3, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero effettuato nella giornata del 31 maggio 2002 nelle filiali della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27985 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5591/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 16349 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS., gli sportelli di tutte le agenzie di Roma, quelli interni presso Assitalia, Acea e Ice, le aggregate di Ciampino, Colleferro, Monterotondo, Velletri, Albano Laziale, Pomezia, Palestrina, Guidonia Montecelio, Frascati, Bracciano, Civitavecchia, Nettuno e Fiumicino del Monte dei Paschi di Siena non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero generale proclamato dalle OO.SS. effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 delle filiali del Monte dei Paschi di Siena di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 26 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27986 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 7190/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 20452 dell'11 giugno 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 29 maggio 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale di Pomezia sita in via dei Castelli Romani n. 2 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 29 maggio 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 26 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27998 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8984/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 25507 del 23 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 4 luglio 2002, a causa di sciopero, gli sportelli della sede di Roma e dell'agenzia dell'Ambra Jovinelli della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 4 luglio 2002, nelle dipendenze della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27988 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6706/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 19680 del 4 giugno 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 23 maggio 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale di Rocca Priora sita in via San Sebastiano n. 13 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 23 maggio 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 26 luglio 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27996 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 7813/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 22913 del 2 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 7 giugno 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli dislocati nella Provincia di Roma del Sanpaolo IMI S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 7 giugno 2002, nella dipendenza del Sanpaolo IMI S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 26 luglio 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27997 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8547/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 24829 del 17 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 4 luglio 2002, a causa di sciopero, lo sportello di Civitavecchia della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. non è stato in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 4 luglio 2002, nella dipendenza della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27991 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 7949/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 23158 del 3 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 19 giugno 2002, a causa dell'assemblea del personale proclamata dalle sigle sindacali, gli sportelli della filiale di Cerveteri, via Settevene Palo snc, filiale di Ladispoli, piazza G. Falcone snc, filiale di Civitavecchia, via P. Antonini snc, filiale di Civitavecchia ag. 1, via Azalee ang. largo Giovanni XXIII, della Banca Toscana non sono state in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'assemblea del personale nella giornata del 19 giugno 2002, nelle dipendenze della Banca Toscana di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 26 luglio 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-28002 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8349/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 24435 del 12 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 1° luglio 2002, a causa del blocco operativo dell'elaboratore centrale, gli sportelli di tutti gli uffici e le succursali ubicate in Roma della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15,1.1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il blocco operativo dell'elaboratore centrale nella giornata del 1° luglio 2002, nelle dipendenze della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27989 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8984/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 25507 del 23 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 4 luglio 2002, a causa di sciopero, gli sportelli della sede di Roma e dell'agenzia dell'Ambra Jovinelli della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 4 luglio 2002, nelle dipendenze della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 30 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27992 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8174/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 23774 dell'8 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 1° luglio 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale «Roma 101» sita in piazza Testaccio n. 14 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 1° luglio 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 26 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-28001 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8177/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 23975 del 9 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 4 luglio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, gli sportelli dislocati nella Provincia di Roma della Banca San Paolo IMI S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti nella giornata del 4 luglio 2002, nelle dipendenze della Banca San Paolo IMI S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 26 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-28005 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8178/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 23976 del 9 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 4 luglio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli dislocati in Roma e Provincia della Banca del Fucino non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 4 luglio 2002, nelle dipendenze della Banca del Fucino di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 26 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-28004 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 8176/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 23763 dell'8 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 giugno 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale di Rocca Priora della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 24 giugno 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 26 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-28003 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5596/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 16357 dell'8 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dello sciopero dei dipendenti, gli sportelli dell'agenzia n. 1, Eur, via Duccio di Buoninsegna n. 43 e della sede di Roma, via R. Giovannelli n. 3 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 nelle filiali della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 26 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27993 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6116/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 17868 del 20 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 16 aprile 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, gli sportelli della sede di Roma e delle agenzie di Città nn. 1, 2, 3, 4 e 5 della Banca dell'Umbria 1462 non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti nella giornata del 16 aprile 2002 delle filiali della Banca dell'Umbria 1462 di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 26 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27994 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 6705/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 19679 del 4 giugno 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 maggio 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale di Grottaferrata sita in corso del Popolo n. 40 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 24 maggio 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 26 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-27995 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 7815/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 22917 del 2 luglio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 20 giugno 2002, a causa dell'assemblea del personale, gli sportelli delle filiali di Roma e Provincia indicate nell'allegato elenco della Banca Toscana S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'assemblea del personale nella giornata del 20 giugno 2002, presso le filiali della Banca Toscana S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 26 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

Elenco

Filiale di Roma sede, via Merulana n. 283.
 Filiale di Roma ag. 1, via Sicilia n. 203/A.
 Filiale di Roma ag. 2, via Conca d'Oro n. 316.
 Filiale di Roma ag. 3, via Tor de Schiavi n. 324.
 Filiale di Roma ag. 4, piazza Crivelli n. 2.
 Filiale di Roma ag. 5, via Portuense n. 484.
 Filiale di Roma ag. 6, via Pasquale II n. 5.
 Filiale di Roma ag. 7, piazza dei Consoli nn. 66/71.
 Filiale di Roma ag. 8, via Duccio da Buoninsegna n. 71.
 Filiale di Roma ag. 9, via Cassia n. 1001/E.
 Filiale di Roma ag. 10, via Piediluco n. 20.
 Filiale di Roma ag. 11, via Oderisi da Gubbio n. 177.
 Filiale di Roma ag. 12, via C. Magni n. 43.
 Filiale di Roma ag. 13, via Palasciano.
 Filiale di Roma ag. 14, via Flaminia ang. via Nitti.
 Filiale di Roma ag. 15 viale Libia nn. 204/206.
 Filiale di Roma ag. 16, via Renato Fucini n. 61/3.
 Filiale di Roma ag. 17, via Angelo Emo n. 44.
 Filiale di Roma ag. 18, via Ginori n. 77.
 Filiale di Roma ag. 19, via dei Gracchi nn. 318/320.
 Filiale di Roma ag. 20, via dei Galla e Sdama nn. 11/25.
 Filiale di Bagni di Tivoli, via Tiburtina n. 335.
 Filiale di Fiano Romano, via Tiberina n. 335.
 Filiale di Pomezia, via del Mare snc.
 Filiale di Mentana, via Amendola nn. 19/23.
 Filiale di Lido Ostia, via delle Gondole n. 96.
 Filiale di Marino, corso Trieste n. 14.

C-27999 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1907/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli della Banca Popolare di Crotona, sedi di S. Maria di Catanzaro, Cardinale, Lamezia Terme, giorno 5 luglio 2002 non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 5349 del 9 agosto 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicata della Banca Popolare di Crotona verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 4 settembre 2002

p. Il prefetto: Centa.

C-27965 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1912/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli della Banca Antonveneta, sede di Catanzaro, 5 luglio 2002 non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 5354 del 9 agosto 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli della dipendenza sopraindicata della Banca Antonveneta verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 4 settembre 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-27960 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1911/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli della Banca Nuova, sede di Settingiano, il 5 luglio 2002 non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 5353 del 9 agosto 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli della dipendenza sopraindicata della Banca Nuova verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 4 settembre 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-27961 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1913/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli della Banca Carime S.p.a., sedi di Lamezia Terme, Lamezia Terme ag. 2, Nocera Soverato, Soveria Mannelli e Tiriolo, giorno 5 luglio 2002 non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 5355 del 9 agosto 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate della Banca Carime S.p.a. verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 4 settembre 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-27966 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1910/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli dell'UniCredit Banca S.p.a., divisione Credito Italiano, sedi di Catanzaro, Catanzaro Lido, Lamezia Terme e Soverato, giorno 5 luglio 2002 non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 5352 del 9 agosto 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del Credito Italiano verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 4 settembre 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-27962 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1909/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli del Banco di Napoli S.p.a., sedi Catanzaro, Chiaravalle C.le, Girifalco, Lamezia Terme e Soverato, giorno 5 luglio 2002 non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 5351 del 9 agosto 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze sopraindicate del Banco di Napoli S.p.a. verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 4 settembre 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-27963 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 1908/Gab.

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che gli sportelli della Banca S. Paolo IMI, sede di Catanzaro, giorno 5 luglio 2002 non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 5350 del 9 agosto 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli sopraindicati della Banca S. Paolo IMI verificatosi nel giorno pure sopraindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata azienda di credito.

Catanzaro, 4 settembre 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-27964 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta e dichiarazione di morte presunta

Mario Barca, nato in Roma il 1° febbraio 1937, e Maria Giuseppina Barca, nata il 22 febbraio 1942, hanno richiesto declaratoria di morte presunta della loro sorella Velia Barca, nata in Roma il 18 dicembre 1938, già dichiarata assente dal Tribunale di Roma con vertenza n. 2181 del 7 ottobre 1995 e decorrenza 31 dicembre 1988.

Con invito del Tribunale, per decreto 8 settembre 2002, a chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Roma entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Mario Barca.

S-20176 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta e dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Palermo depositato il 2 luglio 2002 espediente n. 2525/02 la signora Morana Francesca nata a Villabate il 31 ottobre 1962 ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del coniuge signor Giglio Gabriele nato a Villabate il 14 gennaio 1960 e scomparso il 10 giugno 1992.

Chiunque abbia notizie dello scomparso può farle pervenire al Tribunale suddetto nel termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Alessandra Maniscalco Basile.

C-27889 (A credito - C.C. 836/02).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI ALFONSINE (Provincia di Ravenna)

Alfonsine (RA), piazza Gramsci n. 1
Tel. 0544/866611 - Fax 0544/84420
Codice fiscale n. 00242500395

Esito d'asta

In esecuzione della determina n. 380 del 3 settembre 2002, si rende noto che il III esperimento di asta pubblica, per la vendita di un fabbricato di proprietà comunale sito in Alfonsine, via Reale n. 294, ex scuole elementari, fissato per il giorno 27 agosto 2002, è andato deserto.

Alfonsine, 9 settembre 2002

Il responsabile del settore affari istituzionali e legali:
dott.ssa Roberta Minguzzi

C-27892 (A pagamento).

COMUNE DI ENVIE (Provincia di Cuneo)

Asta pubblica per la vendita dell'immobile «ex Eca» sito in Envie, via Roma n. 40

In esecuzione della delibera C.C. n. 7 del 28 febbraio 2002, si rende noto che alle ore 10 del 9 ottobre 2002, presso la sala consiliare del Comune di Envie, piazza Municipio n. 2, 12030 Envie (CN), innanzi al responsabile dell'Ufficio tecnico, si procederà ad asta pubblica per la vendita dell'immobile «ex Eca» sito in Envie, via Roma n. 40, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii., con offerte segrete in aumento sul prezzo posto a base di gara € 50.096,31. Termine ricezione offerte: ore 12 dell'8 ottobre 2002. Si intendono richiamate tutte le altre condizioni dell'avviso integrale di asta in corso di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Envie.

Envie, 30 agosto 2002

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Brignone Enrica

C-27922 (A pagamento).

COMUNE DI ENVIE (Provincia di Cuneo)

Asta pubblica per la vendita degli immobili dell'ex asilo infantile di Envie

In esecuzione della delibera di C.C. n. 6 del 28 febbraio 2002, si rende noto, che, alle ore 10 dell'8 ottobre 2002 presso la sala consiliare del Comune di Envie, piazza Municipio n. 2, 12030 Envie (CN), innanzi al responsabile dell'Ufficio tecnico, si procederà, ad asta pubblica per la vendita degli immobili dell'ex asilo infantile siti in Envie, via Roma nn. 1, 2, 3 e 4, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e s.s.mm.ii., con offerte segrete in aumento sul prezzo posto a base di gara € 145.640,84. Termine ricezione offerte: ore 12 del 7 ottobre 2002. Si intendono richiamate tutte le altre condizioni dell'avviso integrale di asta in corso di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Envie.

Envie, 30 agosto 2002

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Brignone Enrica

C-27923 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Biblioteca Reale - Torino

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, Biblioteca Reale, piazza Castello n. 191, 10122 Torino. Tel. 011/543855, fax 011/5178259, e-mail:

TO0263@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it

2. Oggetto: catalogazione informatizzata «libri in mano» dei volumi antichi e moderni conservati nel Salone Palagiano della Biblioteca secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico. Categoria servizio n. 26, C.P.C. 96312. L'importo posto a base di gara è di € 262.532,26 I.V.A. esclusa.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante rinnovare l'affidamento al soggetto aggiudicatario della gara, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95.

4. Facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non è ammessa la presentazione di offerte parziali, né il subappalto di tutti o parte dei servizi medesimi.

5. Varianti: non sono ammesse varianti.

6. Termine di esecuzione: 24 mesi dalla data di consegna dei lavori.

7. Luogo di esecuzione: locali della Biblioteca Reale, piazza Castello n. 191, 10122 Torino.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara soggetti specializzati nello svolgimento del servizio oggetto del presente bando, iscritti alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CE. Sono ammesse inoltre a presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Ogni impresa può concorrere alla gara singolarmente o partecipando ad un solo raggruppamento. Nel caso di raggruppamenti temporanei i documenti e le dichiarazioni di cui al successivo art. 14 dovranno essere presentati dalla ditta mandataria e dalle ditte mandanti relativamente alle lettere a), c) ed i) nonché le certificazioni ISO 9001.

9. Offerte:

a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 dell'11 novembre 2002;

b) indirizzo al quale le offerte dovranno essere recapitate: le offerte presentate secondo le modalità specificate nel disciplinare di gara, dovranno pervenire mediante consegna a mano, o a mezzo raccomandata a/r del servizio postale all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando. Il plico dovrà riportare il mittente e la dicitura: «Offerta per la gara per il servizio di catalogazione informatizzata di volumi antichi e moderni appartenenti alla Biblioteca Reale»;

c) lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano.

10. Termine ultimo per la richiesta della documentazione: il capitolo tecnico e gli altri documenti complementari potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1. entro il 21 ottobre 2002, previo versamento di € 10 a favore della Tesoreria provinciale dello Stato di Torino sul c/c n. 6106 con la causale «Copie documenti gara catalogazione dei volumi conservati nel Salone Palagiano, Biblioteca Reale, Torino».

11. Data e ora dell'apertura delle buste: ore 12 del 12 novembre 2002.

12. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante legale per ciascun soggetto partecipante, singolo o raggruppato oppure un incaricato con formale delega purché muniti di idoneo documento di riconoscimento.

13. Garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria dovrà versare, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo di aggiudicazione. Detto deposito sarà vincolato per tutta la durata dell'appalto e comunque sino a quando non verrà definita ogni eventuale controversia. A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nella suddetta cauzione la clausola per effetto della quale il garante rinuncia al beneficio di preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile.

14. Documentazione e requisiti di carattere economico e tecnico per la domanda di partecipazione: le imprese dovranno allegare alla offerta sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, a pena di esclusione, la dimostrazione, ove ammessa anche mediante autocertificazione nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, del possesso dei seguenti requisiti:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) osservanza, ove dovuto, degli obblighi relativi al diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;

c) inesistenza di una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 10 delle legge n. 575/95 e successive integrazioni e modifiche;

d) iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese per attività identica a quella oggetto del presente bando, o in analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia;

e) indicazione del fatturato nel triennio, 1999, 2000, 2001 non inferiore per ciascun anno all'importo posto a base dell'appalto;

f) idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

g) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati con le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 di cui almeno uno di importo pari a € 262.532,26;

h) dichiarazione che il personale che verrà impiegato per la realizzazione del servizio è professionalmente qualificato nell'ambito della catalogazione del libro antico e moderno ed in possesso dei seguenti requisiti:

diploma di laurea o equivalente per gli Stati della Comunità europea, con conoscenza del latino;

diploma di un corso di durata almeno annuale in discipline bibliografiche e/o biblioteconomiche;

esperienza di lavoro di almeno un anno presso biblioteche pubbliche, enti o organizzazioni private. Per il responsabile tecnico tale esperienza deve essere almeno triennale;

i) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo, determinato in base ai criteri di cui all'art. 2395 del Codice civile;

j) attestazione dell'amministrazione comprovante l'avvenuto sopralluogo.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese i requisiti di cui alle lettere e), g), restano invariati, ma la capogruppo, deve aver conseguito almeno la metà dei valori indicati.

Potrà essere richiesta idonea certificazione ad integrazione delle dichiarazioni e notizie di cui al presente articolo. Tutti i documenti dovranno essere stati rilasciati in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del bando.

15. Criteri di aggiudicazione: l'offerta dovrà specificare: a) costo per la catalogazione e soggettazione di un'unità inventariale moderna; b) costo per la catalogazione di un'unità inventariale antica. Il numero di catalogazioni sarà determinato dal rapporto tra l'importo totale posto a base di gara e il prezzo ponderato offerto. La ditta aggiudicataria dovrà operare utilizzando componenti software e hardware di cui abbia la disponibilità, attrezzando n. 4 postazioni di lavoro, che saranno configurate (telnet per il collegamento a SBN) e messe in rete locale a cura dell'amministrazione che si farà carico anche del relativo traffico di linea.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta, ove conveniente. L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto di:

A) fatturato totale dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (1999-2001) fino ad un massimo di 10 punti;

B) elenco dei servizi di cui al presente bando, resi nel corso degli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario, fino ad un massimo di 20 punti;

C) esperienza lavorativa e formazione del personale addetto ai lavori nella catalogazione e curriculum del responsabile tecnico, fino ad un massimo di 35 punti. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del tedesco;

D) qualità delle attrezzature tecniche, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantirne la qualità, fino ad un massimo di 5 punti;

E) certificazione di qualità secondo le norme ISO 9001 specificamente per la progettazione ed erogazione dei servizi oggetto della gara, 5 punti;

F) economicità dell'offerta, fino ad un massimo di 25 punti.

Per quanto concerne il criterio di cui al punto a), il punteggio massimo previsto sarà assegnato al fatturato più alto; il punteggio da assegnare ai fatturati più bassi sarà invece assegnato in base alla seguente formula:

$$F (\text{fatturato di ciascuna ditta}) \times \text{PUM} (\text{punteggio massimo previsto}) \\ \text{FM} (\text{fatturato più alto}) \text{ ditta}$$

Per i requisiti di cui ai punti B) e C) il concorrente dovrà produrre certificazioni rilasciate dagli enti con i quali ha lavorato e l'offerta sarà valutata assegnando un punteggio proporzionale alla quantità e qualità della esperienza lavorativa documentata.

Per quanto concerne l'offerta economica di cui al punto D) sarà assegnato il punteggio massimo previsto al prezzo più basso ponderato, calcolato cioè valutando i prezzi offerti per unità inventariale antica e moderna e le percentuali di occorrenza del materiale.

Il punteggio per le offerte di importo superiore verrà determinato come segue:

$$\frac{\text{PM} \times \text{PUM}}{\text{P}}$$

(dove PM sta per prezzo minimo ponderato offerto, PUM sta per punteggio assegnato al prezzo minimo e P è il prezzo di ciascuna offerta).

Nel caso in cui le migliori offerte siano uguali si procederà per sorteggio.

Le offerte con i prezzi troppo bassi o anomali possono essere escluse.

16. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni.

17. Responsabile del procedimento: dott.ssa Giovanna Gicobello Bernard, tel. 011/545305.

18. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 settembre 2002.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 settembre 2002.

Il direttore: dott.ssa G. Giacobello Bernard.

C-27888 (A pagamento).

ATVO - S.p.a.*Bando di gara pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Atvo S.p.a., San Donà di Piave (VE), piazza IV Novembre n. 8, telefono 0421/5944, telefax 0421/594534, e-mail atvo@atvo.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e decreto legislativo n. 158/95 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Lido di Jesolo (VE), via Equilio;

3.2) descrizione: l'appalto è costituito da un unico progetto per la realizzazione della nuova autostazione e deposito con annesso distacco dei Vigili del Fuoco e Protezione civile;

3.3) importo complessivo dell'appalto con corrispettivo a corpo € 7.441.824,99 (settemilioniquattrocentoquarantaunomilaottocentoventiquattro/novantanove), di cui categoria prevalente «Costruzione e ristrutturazione edifici civili ed industriali»; categoria OG1, classifica V, importo € 4.608.092,66 (quattromilioniseicentoottomilanovantadue/sessantasei);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 144.293,00 (centoquarantaquattromiladuecentonovantatre/00);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo	% (€)
—	—	—	—	—
Categoria prevalente:				
costruzione e ristrutturazione edifici civili e industriali	OG1	V	4.608.092,66	63,15
Categorie scorporabili:				
Impianti meccanici (idrico-sanitario, cucina, lavanderie)	OS3	I	216.529,50	2,96
Finiture di opere generali in materiali lignei plastici, metallici e vetrosi	OS6	III	850.564,90	11,65
Impianti meccanici (termici e di condizionamento)	OS28	III	671.176,93	9,20
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	III	951.168,00	13,04
Totale a base d'asta			7.297.531,99	100,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta			144.293,00	
Importo complessivo			7.441.824,99	

3.6) le categorie dei lavori di cui al punto 3.5 sono subappaltabili nei limiti di legge;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 913 (novecentotredici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: appalto con corrispettivo a corpo mediante offerta a prezzi unitari.

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici e relazioni di calcolo per le strutture e gli impianti costituenti parte integrante del progetto esecutivo, l'elenco descrittivo delle voci, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, il cronoprogramma, la relazione geologico-tecnica e indagine geognostica, la verifica delle norme per il contenimento del consumo energetico negli edifici legge n. 10/91, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste riportante anche il computo metrico per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso Ufficio commerciale Atvo S.p.a., piazza IV Novembre n. 8, 30027 San Donà di Piave (VE), nei giorni lavorativi dal lunedì al gio-

vedi dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mentre il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso Eliografica Marchini, sita in via C. Battisti n. 64 in San Donà di Piave. Gli oneri derivanti per le riproduzioni della «documentazione» sono a totale carico dei singoli richiedenti. Al fine di richiedere le riproduzioni e la documentazione gli interessati dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro ed al numero 0421/52000, alla succitata ditta Eliografica Marchini. Il bando di gara, il disciplinare di gara e la domanda di partecipazione alla gara sono disponibili sul sito internet Atvo www.atvo.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine (presentazione offerte): ore 12 del 20 novembre 2002;

6.2) indirizzo: piazza IV Novembre n. 8, San Donà di Piave (VE);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso la sede della stazione appaltante di cui al punto 1 alle ore 9 del giorno 26 novembre 2002. In tale seduta si procederà all'accertamento della regolarità della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta e si procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione che deve intendersi provvisoria in quanto l'amministrazione si riserva di non procedere ad alcuna assegnazione per valutazioni di pubblico interesse. I lavori potranno, eventualmente, proseguire in giorni seguenti e ciò relativamente alle eventuali verifiche ritenute necessarie dall'amministrazione. Si fa presente che prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche presentate si procederà alla verifica del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti e autodichiarati, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione; l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori (€ 7.441.824,99) di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti sul c/c n. 975 intestato Atvo, CAB 36280, ABI 06345 presso Cassa di Risparmio di Venezia, sede di San Donà di Piave o assegno circolare non trasferibile intestato ad Atvo S.p.a.;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo complessivo dei lavori aggiudicato o comunque nei termini di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 166/2002, in favore della stazione appaltante valida fino a 60 giorni dal collaudo finale.

Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, (documentazione da allegare in copia) usufruiscono della riduzione del 50% della cauzione di cui al presente punto.

In caso di offerta presentata da soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/94 come vigente, la predetta certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese partecipanti.

9. Finanziamento: fondi propri.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95,

96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *d*) ed *e*), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b*) e *c*) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

a) i concorrenti stabiliti in Italia all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

b) i concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera *b*), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

c) l'attestazione deve essere posseduta con riferimento: *a*) alla categoria prevalente per l'importo a base di gara (classifica V); oppure: *b*) alla categoria prevalente ed anche parzialmente alle categorie scorparabili, come riportato al punto 3.5) per i relativi importi. Nel suddetto caso *a*) l'impresa, o ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, devono possedere altresì l'attestazione SOA del possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, ovvero del possesso della dichiarazione di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, come previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Nello stesso caso *a*) i lavori delle categorie scorparabili diverse dalla prevalente per i quali il concorrente non possiede la relativa attestazione SOA dovranno essere subappaltati ad imprese in possesso di detta attestazione previa dichiarazione di subappalto dei lavori stessi da presentarsi ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/94 in sede di offerta a pena di esclusione dalla gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. In applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94, dell'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dell'art. 30 della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e della decisione interpretativa emanata in materia dalla Corte di giustizia della Comunità europea, Sezione VI, 27 novembre 2001, procedimenti riuniti C-285/99, l'amministrazione procederà alla valutazione ed all'eventuale esclusione nei confronti delle offerte risultate anomale in base al meccanismo di

calcolo previsto dallo stesso art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94, nonché nei confronti delle altre offerte riguardo alle quali risulti comunque necessario. A tal fine le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni da fornirsi almeno sulla base dell'elaborato denominato «lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori» secondo le indicazioni riportate nel disciplinare. Nel rispetto delle prescrizioni nazionali ed europee, resta comunque ferma la possibilità di un eventuale contraddittorio successivo e della produzione da parte dei concorrenti, o della richiesta da parte dell'amministrazione, di qualsiasi tipo di giustificazione ritenuto pertinente a dimostrare la congruità dell'offerta;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredate da traduzione giurata;

i) concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 12 del contratto di appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 12 del contratto di appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e quindi di interpellare, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato ai fini di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, si interpellerà il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

q) per tutte le controversie anche se di natura tecnica, derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente bando/contratto, sarà competente l'autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Venezia. È espressamente escluso che la risoluzione di dette controversie possa essere demandata ad un Collegio arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) incaricato del procedimento: ing. Gino Zottis direttore generale di Atvo S.p.a., piazza IV Novembre n. 8, San Donà di Piave; tel. 0421/5944.

16. Data di spedizione del bando di gara 12 settembre 2002.

Il direttore generale: ing. Gino Zottis.

C-27897 (A pagamento).

COMUNE DI FORMELLO
(Provincia di Roma)

Codice fiscale n. 80210670586

Prot. n. 10404 del 10 settembre 2002

Bando di gara - Pubblico incanto

Stazione appaltante: Comune di Formello (RM), piazza San Lorenzo n. 8, Formello (RM), telefono 06901941, fax 069089577, e-mail: arecallpp@tin.it

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

luogo di esecuzione: Formello (RM);

descrizione: recupero e riutilizzo di Palazzo Chigi a museo dell'Agro Veientano, 2° lotto funzionale;

importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.103.535,17 di cui a corpo € 290.731,43 e a misura € 812.803,74; categoria prevalente OG02: classifica IV;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 55.176,76 (cinquantacinquemilacentosettantasei/76);

lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
Opere edili	OS7	542.906,76
Serramenti	OS6	131.622,86
Componenti strutturali in acciaio o metallo (ex 17)	OS18	138.274,12
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi (ex 5C)	OS30	127.311,43

(qualora siano previste oltre alla categoria prevalente anche altre categorie, generali e/o appartenenti all'elenco di cui all'articolo 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, tutte di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto);

modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Termine di esecuzione: giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; si precisa inoltre che la predetta consegna dei lavori, viste le modalità di erogazione del contributo da parte della Regione Lazio, dovrà avvenire improrogabilmente entro sette giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso gli Uffici tecnici comunali nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18 e il martedì dalle ore 9 alle ore 12; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso gli Uffici LL.PP. nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18 e il martedì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso, previo versamento di € 300,00 sul c/c n. 51430007 intestato a Comune di Formello; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il bando e il disciplinare di gara sono, altresì disponibili sul sito internet www.comunediformello.it

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

termine: giorno 18 ottobre 2002 ore 12;

indirizzo: indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1. del presente bando;

modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 21 ottobre 2002 alle ore 10 presso l'Ufficio tecnico della stazione appaltante.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale (Banca di Credito Cooperativo di Formello);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di Collaudo Provvisorio.

Finanziamento: Regione Lazio e fondi propri di bilancio.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

Si fa presente che, ai sensi del titolo IV del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e s.m.i., che regola la fase transitoria, sono ammesse anche le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 2,275 volte l'importo dell'appalto;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 52% di quello di affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'articolo 18, comma 8, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e

successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal punto F) dello schema di contratto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal punto f) dello schema di contratto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) il presente bando, con relativa gara, è sottoposto a condizione della concessione definitiva del mutuo a carico della Regione Lazio da parte dell'Istituto cassa depositi e prestiti;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Francesco Garofoli, dirigente dell'Ufficio LL.PP., via piazza San Lorenzo n. 8, Formello (RM), telefono 0690194251.

15. Data di spedizione del bando di gara: 13 settembre 2002.

Il dirigente: dott. ing. Francesco Garofoli.

C-27901 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA D.COTUGNO

Napoli, via Quagliariello n. 54

Tel. 081/5908111

Bando di gara

Oggetto: licitazione privata per l'affidamento in 2 lotti separati delle coperture assicurative contro i rischi RCT/O, Incendio. Indizione art. 6 lett. B), decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Aggiudicazione successivo art. 23, comma 1, lett. a) citato decreto. Termini abbreviati per l'urgenza art. 10, comma 8, stesso decreto.

1. Azienda ospedaliera D.Cotugno, via Quagliariello n. 54, 80131 Napoli, tel. 081.5908111. 2. Categoria del servizio e descrizione: C.P.C. 812 dell'allegato 1A della Dir. CEE n. 92/50. Lotto 1, RCT/O; lotto 2, incendio e garanzie accessorie; lotto 1, importo presunto annuo € 260.000,00 (imposte incluse); lotto 2, importo presunto annuo € 11.000,00 (imposte incluse). 3. Luogo esecuzione: sede amministrazione aggiudicatrice. 4. Al lotto 1 e 2 possono partecipare società di assicurazioni primarie non commissariate con capitale sociale di L. 100.000.000.000 € 51.645.689,91 interamente versato con una raccolta premi nei rami danni, non inferiore a L. 200.000.000.000 € 103.291.379,82 conseguiti almeno in un anno nell'arco dell'ultimo triennio 1999/2001 (comprensivo del contributo al S.S.N. ed al netto dei premi RCA e delle imposte sulle assicurazioni). 5. Non sono ammesse varianti al cap. speciale. 6. Durata dei contratti: biennale, con possibilità di rinnovo. 7. Sono ammesse società che intendono riunirsi in raggruppamento (coassicurazioni) per la sottoscrizione del 100% del rischio, in tal caso una di questa assumerà la forma di capofila (delegataria). L'offerta così formulata deve essere sottoscritta da tutti i facenti parte il raggruppamento d'impresa. 7-bis) Solo per il lotto 1, la capofila dovrà avere i requisiti di cui al punto 4., mentre le società del raggruppamento dovranno avere avuto una raccolta premi nei rami danni non inferiore a L. 50.000.000.000 € 25.822.844,95 conseguiti almeno in un anno nell'arco dell'ultimo triennio 1999/2001 (comprensivo del contributo al S.S.N. ed al netto dei premi RCA e delle imposte sulle assicurazioni). 8. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 14 ottobre 2002. a) indirizzo: punto 1; b) lingua: italiana. 9. Condizioni minime di ammissibilità: la domanda di partecipazione dovrà pervenire dalla direzione della compagnia di assicurazione o agente procuratore, esclusi altri intermediari, e nella stessa dovrà essere allegato: a) dichiarazione in carta legale, attestante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.; b) certificato dalla C.C.I.A.A., attestante l'attività esercitata; c) copia dell'autorizzazione del Ministero dell'industria attestante l'autorizzazione dell'esercizio dell'attività assicurativa nella quale deve risultare l'autorizzazione per i rischi da coprire; d) certificato del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti della società risultanti dal certificato della C.C.I.A.A.; e) le società che intendono concorrere per il lotto 1 e per il lotto 2 dovranno produrre una dichiarazione, in carta legale, attestante i requisiti richiesti, così come espresso ai punti 4 e 7-bis) del presente bando di gara; f) dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili art. 17 legge n. 68/99. In luogo dei predetti certificati potrà essere prodotta dichiarazione cumulativa o singole dichiarazioni ai sensi della legge n. 127/97 nonché decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98. Le predette dichiarazioni dovranno, comunque, contenere tutte le attestazioni richieste nei precitati certificati. Alla/e società aggiudicatarie verrà poi richiesta la certificazione originale relative alle dichiarazioni sostitutive prodotte. Le dichiarazioni e certificazioni, di cui sopra non dovranno essere antecedenti a 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara. 10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso tra le compagnie partecipanti alla gara: premio presunto di € 260.000,00 su base annua e comprensivo di imposte per il lotto 1 e di € 11.000,00 su base annua e comprensivo di imposte per il lotto 2 (decreto legislativo n. 157/95 art. 23 lett. a). 11. Data invio bando: 12 settembre 2002. 12. Data ricevimento bando all'U.P.U.C.E.: 12 settembre 2002.

Napoli, 12 settembre 2002

Il dirigente provveditorato: (firma illeggibile)

C-27905 (A pagamento).

CITTÀ DI TRECATE (Provincia di Novara)

Questa amministrazione procederà, mediante pubblico incanto, alla gara per l'affidamento del servizio di rilevazione generale del territorio comunale ai fini del controllo dei cespiti tassabili I.C.I. e T.A.R.S.U. Compenso ad aggio sulle maggiori somme riscosse. Aggio di gara 50% + I.V.A. Importo presunto quale compenso € 129.114,22 I.V.A. esclusa. Scadenza presentazione offerte ore 12 del 15 ottobre 2002. Documentazione di gara consultabile presso Comune di Trecate, Settore tributi, (tel. 0321/776326-325) e sul sito internet:

www.comune.trecate.no.it voce «appalti concorsi».

Il responsabile del settore: dott.ssa Anna Rosina.

C-27918 (A pagamento).

AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA

Bando di gara

1. Soggetto aggiudicatore: Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca S.p.a., 37060 Caselle di Sommacampagna (VR), tel. 045/8095611, fax 045/8095688.

2. Natura dell'appalto: servizio di pulizia dei fabbricati, delle infrastrutture e delle aree esterne dell'aeroporto «Valerio Catullo» di Verona/Villafranca e raccolta/posizionamento dei relativi carrelli portabagagli selfservice. Categoria 14, C.P.C.: 874 e categoria 27.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca.

5.b) Disposizioni legislative: direttive n. 90/531/CEE e n. 98/38/CEE; decreto legislativo n. 158/95; D.M. n. 7 luglio 1997, n. 274; legge 25 gennaio 1994, n. 82.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non prevista.

8. Durata: anni 3 (tre).

9.a) Indirizzo al quale possono essere richiesti il capitolato d'oneri e i documenti complementari: il disciplinare di gara, contenente norme e informazioni integrative del presente bando necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, il capitolato amministrativo e il capitolato tecnico, contenenti le modalità di esecuzione del contratto del presente appalto, dovranno essere obbligatoriamente richiesti, direttamente in copia alla copisteria, «La Tecnica S.r.l.», via Sant'Antonio n. 19/b, 37122 Verona, telefono 045/8006613, telecopia 045/8033520, a cura e spese del richiedente. Gli stessi documenti sono inoltre disponibili sul sito internet: www.aeroportoverona.it

9.b) Importo e modalità di pagamento: come da punto 9.a).

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro il termine preteritorio delle ore 12 del giorno 5 novembre 2002, pena l'esclusione, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara di cui al punto 9.

10.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: indirizzo di cui al punto 1., alla c/a Servizio acquisti e contratti.

10.c) Lingua per redazione offerte: italiano.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: soggetti in possesso di regolare delega e di documento di identità in vigore.

11.b) Data, ora e luogo di apertura: l'apertura delle offerte avverrà, in seduta pubblica, il giorno 6 novembre 2002, alle ore 10 presso gli Uffici amministrativi dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona/Villafranca.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

13. Pagamenti: mensili.

14. Raggruppamenti di imprese: art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

15. Condizioni minime: per partecipare alla gara, pena l'esclusione:

a) non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui al comma 1, art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; b) l'essere iscritti alla C.C.I.A.A., registro imprese ovvero all'albo delle imprese artigiane, avente tra le attività svolte quella delle pulizie, nella fascia di classificazione del volume d'affari F o superiore (ai sensi del D.M. n. 274/97); c) l'aver realizzato, nell'ultimo triennio, una cifra d'affari complessiva

in lavori riferita ai servizi di pulizia di almeno € 1.860.000; d) l'aver eseguito, nell'ultimo triennio, almeno un lavoro nel settore dei servizi di pulizia per un importo minimo di € 310.000; e) l'aver sostenuto, nell'ultimo triennio, un costo per il personale dipendente non inferiore al 60% dei costi totali sostenuti; f) il possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 2 della legge n. 82/94. Per i raggruppamenti di imprese: i requisiti di capacità tecnica ed economica di cui ai punti b), c) e d) devono essere posseduti nella misura non inferiore al 30% di quanto richiesto da ognuna delle imprese raggruppate. I requisiti di cui ai punti a) ed e) devono essere posseduti da ognuna delle imprese raggruppate.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

17. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 24, comma 1, lettera b) e art. 25 del decreto legislativo n. 158/95, secondo le modalità precisate nel disciplinare di gara. Importo a base d'appalto: € 620.000 l'anno.

18. Altre informazioni: si rimanda al disciplinare di gara, al capitolato amministrativo e al capitolato tecnico (si veda punto 9.a) del presente bando).

20. Data spedizione, via fax del bando al G.U.C.E.: 12 settembre 2002.

21. Data di ricezione del bando: 12 settembre 2002.

Aeroporto, 12 settembre 2002

Il presidente: avv. Fulvio Cavalleri.

C-27894 (A pagamento).

AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA

Bando di gara

1. Soggetto aggiudicatore: Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca S.p.a., 37060 Caselle di Sommacampagna (VR), tel. 045/8095611, fax 045/8095688.

2. Natura dell'appalto: servizio di pulizia dei fabbricati, delle infrastrutture e delle aree esterne dell'aeroporto «Gabriele D'Annunzio» di Brescia/Montichiari e raccolta/posizionamento dei relativi carrelli portabagagli self service. Categoria 14, C.P.C.: 874 e categoria 27.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto G. D'Annunzio di Brescia/Montichiari.

5.b) Disposizioni legislative: direttive n. 90/531/CEE e n. 98/38/CEE; decreto legislativo n. 158/95; D.M. n. 7 luglio 1997, n. 274; legge 25 gennaio 1994, n. 82.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non prevista.

8. Durata: anni 3 (tre).

9.a) Indirizzo al quale possono essere richiesti il capitolato d'oneri e i documenti complementari: il disciplinare di gara, contenente norme e informazioni integrative del presente bando necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, il capitolato amministrativo e il capitolato tecnico, contenenti le modalità di esecuzione del contratto del presente appalto, dovranno essere obbligatoriamente richiesti, direttamente in copia alla copisteria, «La Tecnica S.r.l.», via Sant'Antonio n. 19/b, 37122 Verona, telefono 045/8006613, telecopia 045/8033520, a cura e spese del richiedente. Gli stessi documenti sono inoltre disponibili sul sito internet: www.aeroportoverona.it

9.b) Importo e modalità di pagamento: come da punto 9.a).

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro il termine preteritorio delle ore 12 del giorno 6 novembre 2002, pena l'esclusione, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara di cui al punto 9.

10.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: indirizzo di cui al punto 1., alla c/a Servizio acquisti e contratti.

10.c) Lingua per Redazione Offerte: italiano.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: soggetti in possesso di regolare delega e di documento di identità in vigore.

11.b) Data, ora e luogo di apertura: l'apertura delle offerte avverrà, in seduta pubblica, il giorno 7 novembre 2002, alle ore 10 presso gli Uffici amministrativi dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona/Villafranca.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

13. Pagamenti: mensili.

14. Raggruppamenti di imprese: art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

15. Condizioni minime per partecipare alla gara, pena l'esclusione:

a) non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui al comma 1, art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; b) l'essere iscritti alla C.C.I.A.A., registro imprese ovvero all'albo delle imprese artigiane, avendo tra le attività svolte quella delle pulizie, nella fascia di classificazione del volume d'affari F o superiore (ai sensi del D.M. n. 274/97); c) l'aver realizzato, nell'ultimo triennio, una cifra d'affari complessiva in lavori riferita ai servizi di pulizia di almeno € 1.090.000; d) l'aver eseguito, nell'ultimo triennio, almeno un lavoro nel settore dei servizi di pulizia per un importo minimo di € 180.000; e) l'aver sostenuto, nell'ultimo triennio, un costo per il personale dipendente non inferiore al 60% dei costi totali sostenuti; f) il possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 2 della legge n. 82/94. Per i raggruppamenti di imprese: i requisiti di capacità tecnica ed economica di cui ai punti b), c) e d) devono essere posseduti nella misura non inferiore al 30% di quanto richiesto da ognuna delle imprese raggruppate. I requisiti di cui ai punti a) ed e) devono essere posseduti da ognuna delle imprese raggruppate.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

17. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 24, comma 1, lettera b) e art. 25 del decreto legislativo n. 158/95, secondo le modalità precisate nel disciplinare di gara. Importo a base d'appalto: € 364.000 l'anno.

18. Altre informazioni: si rimanda al disciplinare di gara, al capitolato amministrativo e al capitolato tecnico (si veda punto 9.a) del presente bando).

20. Data spedizione, via fax del bando al G.U.C.E.: 12 settembre 2002.

21. Data di ricezione del bando: 12 settembre 2002.

Aeroporto, 12 settembre 2002

Il presidente: avv. Fulvio Cavalleri.

C-27895 (A pagamento).

AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA

Bando di gara

1. Soggetto aggiudicatore: Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca S.p.a., 37060 Caselle di Sommacampagna (VR), tel. 045/8095611, fax 045/8095688.

2. Natura dell'appalto: servizio di custodia e sorveglianza in h 24 delle aree e delle strutture relative a quattro (quattro) parcheggi scoperti dell'Aeroporto «Valerio Catullo» di Verona/Villafranca (P1, P2, P3 e P5), recintati, illuminati e dotati di controllo ingresso/uscita. I parcheggi P1, P2 e P3 sono pavimentati e dotati di segnaletica orizzontale a terra, ed hanno una capienza complessiva di circa n. 1.400 posti/macchina, mentre il parcheggio P5, non dotato di segnaletica orizzontale a terra, ha una superficie di circa mq 5.000. Categoria: 20, C.P.C.: 74.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca.

5.b) Disposizioni legislative: direttive n. 90/531/CEE e n. 98/38/CEE; decreto legislativo n. 158/95; D.M. n. 7 luglio 1997, n. 274; legge 25 gennaio 1994, n. 82.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non prevista.

8. Durata: anni 3 (tre).

9.a) Indirizzo al quale possono essere richiesti il capitolato d'oneri e i documenti complementari: il disciplinare di gara, contenente norme e informazioni integrative del presente bando necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, capitolato speciale d'appalto, contenenti le modalità di esecuzione del contratto del presente appalto, dovranno essere obbligatoriamente richiesti, direttamente in copia alla copisteria, «La Tecnica S.r.l.», via Sant'Antonio n. 19/b, 37122 Verona, telefono 045/8006613, telecopia 045/8033520, a cura e spese del richiedente. Gli stessi documenti sono inoltre disponibili sul sito internet:

www.aerportoverona.it

9.b) Importo e modalità di pagamento: come da punto 9.a).

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 8 novembre 2002, pena l'esclusione, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara di cui al punto 9.

10.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: indirizzo di cui al punto 1., alla c/a Servizio acquisti e contratti.

10.c) Lingua per redazione offerte: italiano.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: soggetti in possesso di regolare delega e di documento di identità in vigore.

11.b) Data, ora e luogo di apertura: l'apertura delle offerte avverrà, in seduta pubblica, il giorno 11 novembre 2002, alle ore 10 presso gli Uffici amministrativi dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona/Villafranca.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

13. Pagamenti: mensili.

14. Raggruppamenti di imprese: art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

15. Condizioni minime per partecipare alla gara, pena l'esclusione:

a) non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui al comma 1, art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; b) l'aver realizzato, nell'ultimo triennio, una cifra d'affari complessiva in lavori riferita ai servizi di custodia e sorveglianza di almeno € 870.000; c) l'aver eseguito, nell'ultimo triennio, almeno un lavoro nel settore dei servizi di custodia e sorveglianza di almeno € 290.000. Per i raggruppamenti di imprese: i requisiti di capacità tecnica ed economica di cui ai punti b) e c) devono essere posseduti nella misura non inferiore al 30% di quanto richiesto da ognuna delle imprese raggruppate. Il requisito di cui al punto a) deve essere posseduto da ognuna delle imprese raggruppate.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

17. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 24, comma 1, lettera b) e art. 25 del decreto legislativo n. 158/95, secondo le modalità precisate nel disciplinare di gara. Importo a base d'appalto: € 290.000 l'anno.

18. Altre informazioni: si rimanda al disciplinare di gara, ed al capitolato speciale d'appalto (si veda punto 9.a) del presente bando).

20. Data spedizione, via fax del bando al G.U.C.E.: 12 settembre 2002.

21. Data di ricezione del bando: 12 settembre 2002.

Aeroporto, 11 settembre 2002

Il presidente: avv. Fulvio Cavalleri.

C-27896 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Estratto bando di gara - Pubblico incanto

La Provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1, 37121 Verona, tel. 045/8088674, fax 8088507, sito internet www.provincia.vr.it intende indire un pubblico incanto per il servizio di sgombero neve e trattamenti invernali lungo le strade provinciali dei quadranti nord-ovest e nord-est per le stagioni invernali 2002/03, 2003/04, 2004/05, suddiviso in 15 lotti. Valore complessivo appalto € 2.004.530,78 I.V.A. esclusa. Termine ricezione offerte: ore 10 giorno 10 ottobre 2002. Apertura delle offerte: giorno 11 ottobre 2002, alle ore 9, in sede centrale Provincia di Verona in Verona, via Santa Maria Antica n. 1.

Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95. Il bando e il disciplinare di gara sono pubblicati sul sito internet: www.provincia.vr.it

Il dirigente del servizio gare e contratti:
Giancarlo Biancardi

C-27915 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Procedura pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 luglio 2002.

4. Criterio aggiudicazione appalto: ex art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Numero offerte ricevute: 10.

6. Aggiudicatario: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15.

7. Natura dei lavori: esecuzione di tutte le opere, somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera necessari per la realizzazione dei movimenti terra e la esecuzione di fondazioni speciali per la successiva realizzazione dell'impianto del salto con gli sci.

8. Valore dell'offerta aggiudicataria: € 1.579.967,42 I.V.A. esclusa (compresi € 25.000,00 per lavori in economia e € 51.234,63 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso).

9. Richiesto subappalto: ex art. 18, commi 3 ss. della legge n. 55/90 s.m.i. e art. 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

10. Durata dei lavori: giorni 108 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

11. Direttore dei lavori: ing. Pietro Vanzo.

12. Responsabile del procedimento: ing. Andrea Piani.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-27943 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Natura e categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742300000. Affidamento dell'incarico comprendente: rilievo piano altimetrico, prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, studio fattibilità ambientale o s.i.a., progettazione esecutiva, prestazioni coordinatore fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., inerenti la realizzazione della variante di Bricherasio e i lavori di messa in sicurezza tra il km 1+700 e il km 18+800 della s.p. 161 della «Val Pellice». Ulteriori attività di direzione lavori, misurazione, contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. sono elementi opzionali ex art. 4, comma 7 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

4. Data di aggiudicazione appalto: 9 settembre 2002.

5. Criterio aggiudicazione appalto: ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

6. Numero offerte ricevute: 1.

7. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo: Ing. Valter Ripamonti - Ai Engineering S.r.l. - Ai Studio Architettura Ingegneria Urbanistica - Arch. Roberto Bergeretti - Golder Associates Geonalysis S.r.l. - Progei S.r.l. - Ing. Luigi Quaranta - Studio Essebi Ingegneria, corrente in Pinerolo, via Tessore n. 25.

8. —.

9. Valore dell'offerta aggiudicataria: importo presunto corrispettivo € 389.007,38 o.f.c.

10. Richiesto subappalto: nel rispetto dell'art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i.

11. Altre informazioni: appalto ricade campo WTO/OMC.

12. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 18 maggio 2002.

13. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 12 settembre 2002.

14. Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.: 12 settembre 2002.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-27944 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Natura e categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742300000. Affidamento dell'incarico comprendente: il rilievo piano altimetrico, le prestazioni geologiche, le indagini geognostiche e le prove geotecniche, la progettazione preliminare, lo studio di prefattibilità ambientale, le prime indicazioni sicurezza cantiere ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., la progettazione definitiva, lo studio di fattibilità ambientale o s.i.a., la progettazione esecutiva, le prestazioni coordinatore fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. inerenti la realizzazione della variante alla s.s. n. 23 «del Sestriere» nel tratto S. Germano - Perosa Argentina. Ulteriori attività di direzione lavori, misurazione, contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. sono da considerarsi elementi opzionali ex art. 4, comma 7 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

4. Data di aggiudicazione appalto: 8 agosto 2002.

5. Criterio aggiudicazione appalto: ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. e D.P.C.M. n. 116/97.

6. Numero offerte ricevute: 3.

7. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo: S.T.I. S.r.l. - Batimat S.r.l. - Sina S.p.a. - Polithema Studio Associato - Ing. Valter Ripamonti - Arch. Roberto Bergeretti - Geol. Luigi Guido Marengo - Ing. Vittorio Federaro, corrente in Torino, via F. Morosini n. 18.

8. —.

9. Valore dell'offerta aggiudicataria: importo presunto corrispettivo € 1.949.553,61 o.f.c.

10. Richiesto subappalto: nel rispetto dell'art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i.

11. Altre informazioni: appalto ricade campo WTO/OMC.

12. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 28 marzo 2002.

13. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 12 settembre 2002.

14. Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.: 12 settembre 2002.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-27945 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Natura e categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742300000. Affidamento dell'incarico comprendente: rilievo piano altimetrico, prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, progettazione preliminare, studio di prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, studio di fattibilità ambientale o s.i.a., progettazione esecutiva, prestazioni coordinatore fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., relativamente alla realizzazione dell'adeguamento della s.s. n. 589 nel Comune di Pinerolo (TO) tra la zona della Porporata e l'innesto con la tangenziale (soluzione con sottopasso di c.so Torino). Ulteriori attività di direzione lavori, misurazione, contabilità e prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. devono considerarsi elementi opzionali ex art. 4, comma 7 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

4. Data di aggiudicazione appalto: 3 settembre 2002.

5. Criterio aggiudicazione appalto: ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

6. Numero offerte ricevute: 3.

7. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo: Sintecna S.r.l. - Ing. Renato Barra - SO.TEC. S.r.l., corrente in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 118.

8. —.

9. Valore dell'offerta aggiudicataria: importo presunto corrispettivo € 903.151,03 o.f.c.

10. Richiesto subappalto: nel rispetto dell'art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i.

11. Altre informazioni: appalto ricade campo WTO/OMC.

12. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 23 marzo 2002.

13. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 12 settembre 2002.

14. Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.: 12 settembre 2002.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-27946 (A pagamento).

**COMUNE DI BARI
Ripartizione contratti ed appalti**

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Si rende noto che è stata esperita licitazione privata per appalto fornitura in opera del sistema di informatizzazione della Ripartizione Polizia Municipale, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/92. Spesa complessiva dell'appalto € 831.495,607 I.V.A. inclusa. Hanno partecipato alla gara n. 5 società. Sono state escluse n. 2 società. La fornitura è stata aggiudicata all'A.T.I. capogruppo «Sistemi Informativi S.p.a.» associata con «Sapignoli S.r.l.» e con «Svmservice S.p.a.» di Roma, per il prezzo complessivo di € 668.811,68, I.V.A. esclusa.

Il direttore: dott. Francesco Magnisi.

C-27916 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA
Contratti, gare aste ed espropri**

Si rende noto che il pubblico incanto per la progettazione esecutiva, esecuzione di tutte le opere, prestazioni, forniture e provviste necessarie per i lavori di realizzazione di una risalita meccanizzata dalla stazione ferroviaria all'area dell'antiporto, indetto per il 30 luglio 2002, ha avuto il seguente esito: partecipanti n. 9 ditte; aggiudicataria: Italscavi Costruzioni S.p.a. di Campobasso, con il ribasso del 13,55%, sull'importo posto a base di gara di € 4.965.885,54, soggetto a ribasso, oltre € 258.557,59, per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso. Sito internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 2 settembre 2002

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-27941 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»
Trieste**

Avviso di gara

L'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste (telefono 040/3992793, oppure 3992789, fax 0403992779), indice una licitazione privata da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, e più precisamente a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a quanto previsto dall'art. 9 del capitolato speciale per la fornitura annuale di protesi valvolari cardiache, suddivisa in 9 lotti, per una spesa complessiva presunta di € 375.044,80 I.V.A. 4% inclusa.

Le domande di partecipazione, proposte da imprese singole o raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di Protesi valvolari cardiache, all'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste», Ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21 ottobre 2002, corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autochiarazione espressa ai sensi del T.U. 445/00, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara con la precisazione (anche mediante autocertificazione) che nell'ultimo quinquennio non risulti a carico della ditta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e dal decreto legislativo n. 231/01;

3) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni (1999-2000-2001), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni un fatturato annuo almeno uguale al valore di stima dei lotti cui intendono partecipare, o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate durante il medesimo triennio con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario.

Il bando integrale, comprensivo di allegato, potrà essere richiesto alla Struttura complessa approvvigionamenti-contratti dell'azienda medesima, via Farneto n. 3, 34142 Trieste (telefono 040/3992792, oppure 3992789, fax 3992779-2797).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 12 settembre 2002.

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-27947 (A pagamento).

CITTÀ DI ALGHERO
(Provincia di Sassari)

Bando di gara - Pubblico incanto

Il dirigente, in esecuzione della determinazione n. 476 del 12 agosto 2002 rende noto che alle ore 12,30 del 18 ottobre 2002 nella residenza municipale e più precisamente in via Sant'Anna, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di «riqualificazione degli affacci sul mare e costruzione della nuova passeggiata dal Porto al Lido di S. Giovanni, 2° lotto». In tale seduta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94, si rende noto che si procederà all'esame della documentazione presentata dalle imprese partecipanti e, riscontrata la regolarità e quindi la ammissibilità, si procederà all'estrazione del 10% delle offerte ammesse, arrotondate all'unità superiore, in relazione alle quali verrà richiesto alle imprese sorteggiate di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati, esibendo formale documentazione. La mancata presentazione della documentazione entro il termine accordato, o la mancata conferma delle dichiarazioni presentate, porteranno all'esclusione del concorrente ad alla applicazione dei provvedimenti di cui al succitato art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m. Le operazioni tendenti ad operare tale verifica, l'apertura delle offerte economiche e l'individuazione dell'aggiudicatario, saranno espletate, nello stesso luogo, sempre in seduta pubblica e senza ulteriore preavviso, alle ore 12,30 del giorno 28 ottobre 2002. Rimane inteso che nel caso in cui nella prima seduta di gara non sussistano i presupposti per l'effettuazione del predetto sorteggio, la stazione appaltante si riserva di espletare contestualmente alle operazioni preliminari di apertura dei plichi e verifica della documentazione dei concorrenti, anche quelle di apertura delle offerte economiche. Importo complessivo a base d'asta: € 2.004.463,00 (duemilioniquattromilaquattrocento-sessantatre/00), di cui € 1.953.394,11 (unmilionenovecentocinquantatremilacentonovantaquattro/11) per lavori ed € 51.068,89 (cinquantunomilasessantotto/89) per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta; categoria prevalente: «OG3» per € 1.397.166,76 (unmilione-treentonovantasettemilacentosessanta-sei/76) class. III; cat. generale: OG11, per € 556.227,35 (cinquecentocinquantascimiladuecentoventisette/35) eseguibile direttamente, non subappaltabile. La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m. e della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse, pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo in graduatoria non ottemperassero a quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, ultimo periodo, pertanto, nel caso in cui anche la seconda eventuale aggiudicazione non dovesse dare esito positivo, la stazione appaltante ha la facoltà di procedere alla determinazione di una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in n. 15 (diconsi quindici) mesi dalla data di consegna degli stessi. Gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili, presso il Servizio OO.PP. del Comune di Alghero, in via Sant'Anna snc, nelle giornate lavorative dalle ore 9 alle ore 13, eventuali copie potranno essere acquistate, previa prenotazione telefonica, presso la ditta Eliografia Fotocopisteria Elios, via Rockefeller nn. 49/53, Alghero, tel. 079/980057. I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire a mezzo di raccomandata del Servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del 17 ottobre 2002 alle ore 12; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9 alle ore 12, nei tre giorni antecedenti (escluso il giorno festivo) il suddetto termine perentorio e cioè nei giorni 14, 15 e 16 ottobre 2002, all'Uff. protocollo della stazione appaltante, sito in via Sant'Anna snc, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. I plichi devono essere idoneamente sigillati (non è necessario l'uso di cerallacca), contro-firmati su tutti i lembi di chiusura, devono contenere al loro interno oltre alla documentazione richiesta una busta a sua volta opportunamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (non è necessario l'uso di cerallacca) recante l'intestazione del mittente e la dicitura «offerta economica», e devono recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso le se-

guenti indicazioni: al Comune di Alghero servizio opere pubbliche, offerta per la gara del giorno 18 ottobre 2002 relativa ai lavori di: «riqualificazione degli affacci sul mare e costruzione della nuova passeggiata dal Porto al Lido di S. Giovanni, 2° lotto».

Nota bene: la mancanza delle firme su tutti i lembi di chiusura sia del plico principale l'offerta, sia della busta contenente l'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara. L'intervento è finanziato con fondi regionali, e con mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (diconsi due percento) dell'importo dei lavori costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di svolgimento della gara; b) da una dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, con la validità prevista dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; c) da una dichiarazione sostitutiva unica redatta sulla base dello schema allegato agli elaborati tecnici, corredata dalla copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante dell'impresa partecipante; a) da una attestazione di qualificazione, relativa alla categoria dei lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità; oppure, in via alternativa, da una attestazione di qualificazione regionale rilasciata dal competente Assessorato dei LL.PP. ai sensi della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002; b) in mancanza di entrambe, da una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 35 della citata L.R. n. 14 del 9 agosto 2002. La predetta dichiarazione sostitutiva deve essere redatta sulla base del suddetto schema allegato agli elaborati tecnici, e corredata dalla copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante dell'impresa partecipante. L'offerta è valida per giorni 180 (diconsi centottanta) dalla data dell'esperimento della gara. Nella busta contenente l'«offerta economica» deve essere contenuta, a pena di esclusione: una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.; Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredate di traduzione giurata; i pagamenti in acconto saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento secondo le modalità previste dal capitolato d'appalto; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi della normativa vigente; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 (diconsi venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; è esclusa la competenza arbitrale; la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia. Il presente bando è pubblicato sul sito del Comune di Alghero: www.comune.alghero.ss.it; il responsabile del procedimento è il geom. Ingrid Crabuzza c/o Comune di Alghero, via Sant'Anna snc, tel. 079/997898.

Il dirigente: arch. Paola Battaglieri.

C-27917 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI VITERBO

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ufficio territoriale del Governo di Viterbo, piazza Plebiscito n. 8, 01100 Viterbo, telefono 0761/3361, fax 0761/336453.

2. Categoria 14, servizio pulizia caserme Carabinieri Provincia Viterbo; estensione totale mq 43.755,46 (mq 25.824,95 superfici interne e mq 17.930,51 superfici esterne), numero riferimento C.P.C. 874, da 82.201 a 82.206.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Viterbo.

4. Riferimenti normativi:

a) gara riservata alle imprese di pulizia in regola con la legge 25 gennaio 1994, n. 82;

b) regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; Codice civile; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

5. Non è possibile presentare offerte limitatamente ad una parte dei servizi in questione.

6. Verranno invitati a presentare offerte tutti i prestatori di servizi in possesso dei requisiti richiesti.

7. Sono vietate varianti allo schema di contratto stabilito dall'amministrazione.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004; è prevista la possibilità del ricorso, per il biennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 7, secondo comma, lettera f), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

9. Sono ammesse offerte presentate da raggruppamenti di prestatori di servizio, ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Le domande di partecipazione alla presente gara, corredate della documentazione di cui al successivo punto 12., dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale da € 10,33, e dovranno essere inviate all'Ufficio territoriale del Governo di Viterbo, entro il termine perentorio del 3 ottobre 2002, ore 12, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «richiesta di invito alla gara d'appalto del servizio di pulizia delle Caserme CC. della Provincia di Viterbo per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004».

10.a) La procedura accelerata è giustificata dall'urgenza di pervenire alla aggiudicazione.

10.b) Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 21 ottobre 2002.

11. Cauzione provvisoria da prestare in sede di presentazione della offerta, € 3.817,80; cauzione definitiva: 5% del valore biennale del contratto, I.V.A. compresa.

12. Documentazione che i prestatori di servizi devono presentare a pena di esclusione dalla gara, ad eccezione di quella relativa all'eventuale subappalto, rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio;

b) idonea dichiarazione bancaria che dimostri, il possesso della capacità economica e finanziaria;

c) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di € 51.645,69 (L. 100.000.000);

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio identico a quello oggetto della gara di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi identici di importo complessivo non inferiore al 50% ovvero tre servizi identici di importo complessivo non inferiore al 60% di € 51.645,69 (L. 100.000.000);

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se il concorrente svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) idonea certificazione che dimostri di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157 e dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e di essere in regola con la normativa antimafia.

La documentazione può essere limitata ai punti g) e h) in caso di presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio (D.M. n. 274/97).

13. L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti del concorrente che presenterà l'offerta più bassa rispetto al prezzo biennale a base di gara di € 318.150,04, I.V.A. esclusa, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, tenendo conto anche dei parametri indicati all'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327.

14. Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità elencate nel contratto. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nella istanza della parte interessata.

Lo schema di contratto e le altre informazioni possono essere richiesti all'Ufficio territoriale del Governo di Viterbo (telef. 0761/336425).

Alla predetta richiesta dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di € 0,12 per ogni facciata sul capitolo 3552, capo XIV a favore del tesoro dello Stato.

15. Data d'invio del bando: 12 settembre 2002.

Il vice prefetto vicario: Ruffo.

C-27898 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Bando di gara

L'A.S.L. Napoli 2 indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, con rito accelerato, attesa l'imminente scadenza dell'appalto, e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a), licitazione privata per l'affidamento del servizio triennale di accalappiamento cani e gatti randagi e trasporto presso strutture di accoglienza, sul territorio dell'A.S.L. Napoli 2, per un importo triennale presunto di € 309.874,14 + I.V.A. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata, tramite il Servizio Postale di Stato o agenzia autorizzata al recapito o in corso particolare, all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. Napoli 2, via Corrado Alvaro n. 8, 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA), entro il termine perentorio delle ore 13 del 7 ottobre 2002. Le ditte dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione: 1) un certificato della C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 mesi, dal quale risulti l'iscrizione alla particolare categoria oggetto della gara, nonché la rappresentanza legale ed il potere di firma; tale certificato può essere sostituito da autocertificazione ai sensi della legge n. 127/97 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98; 2) dichiarazione contenente l'importo globale delle forniture degli ultimi 3 anni (99-00-01), che non sia inferiore a € 300.000,00 + I.V.A. nel triennio di riferimento (art. 13); 3) idonee certificazioni bancarie (almeno una) (art. 13); 4) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), corredata nei modi di legge, ovvero autocertificazione attestante l'inapplicabilità per l'impresa della norma de qua. Le ditte interessate dovranno altresì dichiarare, sempre a pena di esclusione: di non trovarsi in alcuna della condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, resa ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; di non essere sottoposti a misura di prevenzione; di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma di legge per la lotta alla delinquenza organizzata; di essere in regola con le contribuzioni Inps e Inail.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 12 settembre 2002. Per informazioni tel. 081/8552551 fax 081/8552550.

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Cerato.

C-27931 (A pagamento).

CITTÀ DI PESCARA

Piazza Italia n. 1
Tel. 085/42831 - Fax 085/4283660

Avviso di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6, quarto comma, legge n. 573/94, che in data 13 settembre 2002 è stato affisso all'albo pretorio dell'ente i bandi di gara per l'aggiudicazione delle sottoelencate forniture:

«n. 2 miniscavatori, n. 1 demolitore monoblocco e n. 2 betoniere», importo a base d'asta € 34.530,00 oltre I.V.A.;

«attrezzature cimiteriali», importo a base d'asta € 15.705,00 oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 dell'11 ottobre 2002.

Pescara, 13 settembre 2002

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-27934 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
PREFETTURA DI TREVISO**

Bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia delle caserme Arma dei Carabinieri della Provincia di Treviso - Procedura ristretta.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

I.1) Ufficio territoriale del Governo - Prefettura, piazza dei Signori, 31100 Treviso, tel. 0422/592411, fax 0422/592495;

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni come al punto I.1);

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto I.1);

I.4) indirizzo al quale inviare offerte/domande di partecipazione come al punto I.1).

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1.3) tipo di appalto di servizio: categoria del servizio 14;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di pulizia dei locali adibiti a sede delle caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Treviso, mq 19.948,04 superfici interne, mq 24.003,42 superfici esterne;

II.1.7) luogo di prestazione dai servizi: Treviso e Provincia;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.2.1) quantitativo o entità totale: l'importo a base d'asta per il biennio € 276.008 I.V.A. esclusa;

II.2.3) durata dell'appalto: inizio 1° gennaio 2003 e fine 31 dicembre 2004. Per il biennio successivo alla scadenza si farà ricorso, in presenza delle necessarie condizioni, alla procedura negoziata così come previsto dall'art. 7, comma 2 del decreto legislativo n. 157/95.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: i partecipanti dovranno versare un deposito cauzionale provvisorio pari all'1% del valore del contratto I.V.A. inclusa, mentre l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva nella misura del 5% del valore del contratto I.V.A. inclusa;

III.1.3) sono ammessi a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. I requisiti minimi dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti;

III.2) condizioni di partecipazione:

III.2.1) unitamente alla domanda in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta documentazione di data non anteriore a sei mesi di cui agli artt. 11, 12, 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e dichiarazione di avere preso visione dei locali, presso cui espletare il servizio di pulizia e dichiarazione di osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e l'ottemperanza della legge n. 68/99;

III.2.1.1) dovrà essere prodotto: a) certificato iscrizione Camera di commercio da cui si evinca lo svolgimento di attività di pulizie, l'anno di costituzione e che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti ai sensi dell'art. 15, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni; b) certificato di iscrizione I.N.P.S. e I.N.A.I.L. di tutti gli addetti; c) dichiarazione di inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575/65 ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste; d) idonea dichiarazione bancaria; e) documentazione che dimostri la realizzazione nell'ultimo triennio di un volume d'affari al netto I.V.A. di valore medio annuo di almeno € 51.645; f) di avere sopportato nel triennio per il personale dipendente un costo complessivo non inferiore al 40% del costo totale ovvero al 60% se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: g) di avere fornito nel triennio almeno un servizio di importo complessivo pari al 40% di € 51.645 per appalti di valore annuo presunto al netto I.V.A. fino a € 206.582.

L'esibizione del certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 581/95 con le modalità di cui al D.M. n. 274/97 consentirà la presentazione della sola documentazione elencata nella sezione III.2.1) e al punto c), della sezione III.2.1.1) e dichiarazione dell'eventuale quota d'appalto da subappaltare;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV: procedure:

IV.1) tipo di procedura: ristretta con le modalità previste dall'art. 8, commi 4 e 6 del decreto legislativo n. 157/95;

IV.2) criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà disposta in relazione al prezzo più basso con applicazione in caso di offerta anomala dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/95 è tenendo conto dei parametri, indicati all'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327;

IV.3.3) la scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione è il giorno 18 ottobre 2002, ore 12;

IV.3.4) gli inviti a presentare le offerte saranno spediti ai candidati prescelti entro il 24 ottobre 2002;

IV.3.5) la lingua utilizzabile nelle offerte e nelle domande di partecipazione è: italiano;

IV.3.6) l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 120 giorni dalla presentazione;

IV.3.7.1) alla apertura delle offerte potranno assistere il legale rappresentante o persona appositamente delegata il giorno 26 novembre 2002 ore 11 presso l'Ufficio territoriale del Governo di Treviso.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.1) trattasi di bando non obbligatorio: no.

Il contratto prevede la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno e per il periodo più lungo indicato nella istanza della parte interessata;

VI.4) il plico contenente domanda e documentazione con evidenziato indirizzo: Ufficio territoriale del Governo - Prefettura di Treviso, 1° settore, piazza dei Signori, 31100 Treviso, dovrà essere prodotta in plico sigillato e raccomandata a/r a mezzo posta o consegnata a mano. Sul plico dovrà inoltre essere apposta la dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia caserme Carabinieri di Treviso e Provincia, riservatissimo non aprire».

L'aggiudicatario dovrà sostituire con le certificazioni in originale quanto autodichiarato ai sensi di legge. La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara, salvo applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore biennale dell'appalto;

VI.5) il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in pari data.

Data di spedizione del presente bando: 10 settembre 2002.

Il viceprefetto reggente: dott. Capocelli.

C-27890 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Ufficio Territoriale del Governo di Mantova

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ufficio territoriale del Governo di Mantova, via Principe Amedeo n. 30, 46100 Mantova, tel. 03762351, fax 0376235666.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria 14, C.P.C. 874, servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e caserme degli organismi della Polizia di Stato della Provincia di Mantova per superfici interne di mq 6.781,55 e superfici esterne di mq 6.014,87. Il prezzo base della gara per il biennio ammonta ad € 111.554,68 I.V.A. esclusa.

L'appalto per il successivo biennio 2005-2006 potrà essere affidato mediante la procedura negoziata ex art. 7, comma 2, lett. F), del decreto legislativo n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione della prestazione: territorio della Provincia di Mantova.

4.a) —;

b) riferimenti a disposizioni legislative e regolamenti in causa: regio decreto n. 2440/23, regio decreto n. 827/24, decreto legislativo n. 358/92, decreto legislativo n. 490/94, legge n. 724/94, decreto legislativo n. 157/95 modificato con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, del Codice civile;

c) —.

5. L'offerta deve essere formulata con riferimento al valore biennale dell'appalto.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non è previsto alcun limite.

7. È esclusa la possibilità di varianti.

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004.

9. Alla gara possono partecipare anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 ottobre 2002; indirizzo: le domande di partecipazione, con l'allegata documentazione, dovranno pervenire all'Ufficio territoriale del Governo di Mantova, via Principe Amedeo n. 30, 46100 Mantova, Ufficio corrispondenza. La domanda e la relativa documentazione dovrà riportare la dizione: «Contiene richiesta di partecipazione a gara per l'appalto del servizio di pulizia Uffici Polizia di Stato di Mantova»;

d) la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 28 ottobre 2002.

12. Cauzioni e garanzie: nella lettera d'invito sarà richiesta la presentazione di un deposito cauzionale provvisorio pari all'1% del prezzo biennale a base di gara I.V.A. inclusa mentre l'aggiudicatario presterà una cauzione definitiva nella misura del 5% del valore del contratto I.V.A. inclusa.

13. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno, a pena di esclusione, presentare la domanda di partecipazione autocertificando, con valore limitato a tali fini e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il possesso dei seguenti requisiti:

1) la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare e della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa;

2) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo n. 157/95;

3) assenza di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (normativa antimafia);

4) iscrizione nel registro delle imprese o albo imprese artigiane o, se impresa non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato residente, nonché iscrizione alla Camera di commercio, registro imprese di pulizia, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 dicembre 1995, n. 581, secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 7 luglio 1997, n. 274 per la fascia di classificazione B e corrispondente alla seguente classe di importo al netto di I.V.A. fino ad € 206.582,76;

5) fornitura nel triennio 1999-2001, o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, di almeno in servizio riferito alla specifica attività di pulizia di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi per attività di pulizia di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero analogamente almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di: € 51.456,69 al netto di I.V.A.;

6) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e con l'ottemperanza della legge 12 marzo 1999, n. 68;

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modif., tenuto conto anche dei parametri indicati all'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327.

15. Altre informazioni: l'offerta, che dovrà essere formulata con riferimento al valore biennale dell'appalto, dovrà essere mantenuta sino alla stipulazione del contratto. Quest'ultimo dovrà prevedere la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, periodicamente pubblicato dall'I.S.T.A.T. Il termine di ricezione delle offerte è fissato in ventisei giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

La ditta concorrente dovrà indicare anche la quota d'appalto che intenderà eventualmente subappaltare. Si sottolinea che la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Tipo di procedura: ristretta con le modalità di cui all'art. 8, commi 4 e 6 del citato decreto legislativo n. 157/95.

Non si tratta di bando obbligatorio.

16. Il Ministero dell'Interno ha provveduto alla pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, dell'avviso di preinformazione previsto dall'art. 8, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95.

17. Data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 settembre 2002.

18. Data di ricevimento del presente bando da parte del predetto Ufficio: 10 settembre 2002.

19. —.

Mantova, 11 settembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Milito

C-27900 (A pagamento).

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI»
GENOVA QUARTO

Bando di gara a licitazione privata

In conformità al decreto legislativo n. 358/1992 e al decreto legislativo n. 402/1998 ed in esecuzione del provvedimento del direttore generale n. 929/2002 si dà avviso dell'indizione di gara a licitazione privata per la fornitura biennale di impianti per la chirurgia delle deformità vertebrali per via posteriore ed anteriore in due lotti per un importo biennale presunto di € 540.000,00.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 7 ottobre 2002 alla Direzione generale, Ufficio protocollo dell'istituto Giannina Gaslini, largo G. Gaslini n. 5, 16147 Genova-Quarto (Italia), corredate della documentazione meglio descritta nel bando integrale, che potrà essere richiesto all'U.O. Gestione risorse, Servizio provveditorato dell'Istituto Gaslini, tel. 010/5636494, fax 010/3777379.

Genova, 12 settembre 2002

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

C-27930 (A pagamento).

**ENTE OSPEDALIERO
«OSPEDALI GALLIERA» - GENOVA
Servizio gare e contratti**

Ente appaltante: ente ospedaliero «Ospedali Galliera» Mura delle Cappuccine n. 14, 16128 Genova, tel. 39-10/56321, fax 39-10/5632018.

Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta.

Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: cat. 1, C.P.C. 50421000. Servizio di manutenzione delle apparecchiature biomedicali dell'ente.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 agosto 2002.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: qualità punti 60, prezzo punti 40.

Numero di offerte ricevute: 3.

Nome e indirizzo del prestatore di servizi: Esaote S.p.a., via Siffredi n. 58, 16153 Genova, in qualità di mandataria e capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese con Ital TBS S.p.a., Elettronica Biomedicale S.r.l., Ingegneria Biomedica Santa Lucia S.r.l., Neotec Biomedica S.r.l.

Prezzo: 4.648.112,09, I.V.A. esclusa.

Data di pubblicazione del bando nel «Supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea»: 2001/S245 del 20 dicembre 2001.

Data d'invio dell'avviso: 11 settembre 2002.

Il dirigente servizio gare e contratti:
dott.ssa Maria Laura Zizzo

C-27929 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO**

(legge 11 febbraio 1994, n. 109
e successive modifiche e integrazioni)

Bando di gara - Appalto n. 52/pt per l'appalto dei lavori di realizzazione di un fabbricato residenziale per n. 14 alloggi di E.R.P. convenzionata, in Comune Preganziol.

1. Ente appaltante: Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Treviso, via D'annunzio n. 6, 31100 Treviso, telefono 0422/296410-414, centralino 0422/296411, fax 0422/546332, www.atertv.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni; con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare a corpo l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.d) del presente bando.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

3.a) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Preganziol;

3.b) caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un fabbricato residenziale per n. 14 alloggi di E.R.P. convenzionata;

3.c) importo complessivo dell'appalto: € 1.211.091,43, di cui:

3.d) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 36.300,00

4. Classificazione dei lavori:

4.a) categoria prevalente:

categoria OG1, importo € 710.905,75, classifica III (fino a € 1.032.913,00).

Si precisa che l'importo della categoria prevalente è dato dalla differenza tra l'importo complessivo dell'appalto e gli importi delle lavorazioni delle categorie diverse dalla prevalente di cui ai punti 4.b) e 4.c) ed è quindi comprensivo delle altre lavorazioni affidabili in subappalto, non indicate nel bando, in quanto inferiori al 10% dell'importo complessivo dell'appalto;

4.b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i € 150.000:

categoria OS6, importo dei lavori € 295.551,13, classifica I (fino a € 258.228,00);

categoria OS7, importo dei lavori € 204.634,55, classifica I (fino a € 258.228,00);

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 480 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento: Fondi propri ATER.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad aumento nei casi e con le modalità previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera t), della legge 1° agosto 2002, n. 166.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata con le modalità previste dallo stesso art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera t), della legge 1° agosto 2002, n. 166.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/94.

La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in € 1.211.091,43. Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma dell'art. 103, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

All'apertura delle offerte sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti di cui sopra ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (punto 9 del disciplinare di gara).

10. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visionabili dal lunedì alle ore 8,30 alle ore 12 e il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30 presso il Settore programmazione e sviluppo e acquistabili in copia presso l'elioterapia Centroproiequadrifoglio sita in via Siora Andriana del vescovo n. 10, tel. 0422/307575.

Il presente bando e il disciplinare di gara sono altresì reperibili sul sito internet dell'azienda www.atertv.it e sul sito internet ufficiale della Regione Veneto www.regione.veneto.it/dirllp/ossllpp1.htm

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire a: Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Treviso, via D'Annunzio n. 6, 31100 Treviso entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 2002.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al presente punto nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'autorità che presiede all'incanto è il direttore dell'A.T.E.R. di Treviso o, in caso di sua assenza o impedimento il vice direttore.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede dell'ATER Treviso in via G. D'Annunzio n. 6 Treviso, alle ore 9 del giorno 31 ottobre 2002.

13. Disciplinare di gara: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto. Al fine di garantire a tutte le imprese che intendono partecipare alla presente gara d'appalto una uniforme conoscenza delle modalità di partecipazione, non saranno forniti ulteriori chiarimenti e/o informazioni rispetto a quanto indicato nel bando e nel disciplinare di gara.

Il responsabile del procedimento è: dott. ing. Gilberto Cacco.

Il direttore: avv. Mario Caramel.

C-27949 (A pagamento).

CAT - S.p.a.

Avviso di gara pubblica

Cat S.p.a., gestore del servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano del territorio della Provincia di Massa-Carrara e delle zone limitrofe, intende acquisire la fornitura, realizzazione, messa in servizio e manutenzione di un sistema di teleprenotazione («servizio flessibile di mobilità urbana e periferica»), telecontrollo e informazione all'utenza («sistema di monitoraggio e qualità del trasporto collettivo»), da installare ed attivare presso Cat S.p.a. La fornitura in oggetto viene acquistata da Cat S.p.a. tramite fondi che verranno messi a disposizione dal programma comunitario URBAN II Azione 1.2.5. L'aggiudicazione della fornitura del Servizio richiesto avverrà mediante procedura negoziata e con il criterio dell'offerta tecnico-economica più vantaggiosa, espressa nei modi e nei termini specificati nell'allegato tecnico e nell'all. A al capitolato speciale, valutate secondo la metodologia definita nel capitolato speciale. L'affidamento oggetto dell'appalto riguarderà: la fornitura della progettazione esecutiva (per 2 mesi dalla sottoscrizione del contratto); la fornitura, approntamento e avvio operativo (per 16 mesi dal verbale di accettazione della progettazione esecutiva); l'assistenza e manutenzione in garanzia (per 2 anni, dal collaudo finale); la manutenzione «global service» (per 1 anno dalla fine del periodo di garanzia) di un sistema di teleprenotazione per i servizi di trasporto flessibili e di un sistema di telecontrollo per il monitoraggio dei mezzi e l'informazione all'utenza sui servizi di linea. Cat S.p.a., sulla base delle proprie strategie aziendali attuali e future e/o in funzione dei finanziamenti ricevuti, si riserva comunque il diritto di non procedere all'aggiudicazione o di aggiudicare in parte la fornitura oggetto della presente gara pubblica. Gli offerenti dovranno presentare la loro offerta in lingua italiana attenendosi obbligatoriamente alle indicazioni contenute nel capitolato speciale, nell'allegato tecnico e nella specifica all. A (modalità di presentazione dell'offerta tecnica, referenza ed offerta economica), e fornire almeno 4 copie della stessa. L'offerta dovrà indicare termini di validità che non dovranno essere inferiori a 180 giorni. Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante con firma autenticata, dovranno obbligatoriamente pervenire, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno del Servizio postale statale, a mezzo agenzia di recapito all'uso autorizzata, o a mezzo recapito a mano, ma sempre affrancata, presso la sede Cat S.p.a., via G. Pietro n. 2, 54031, Avenza Carrara (MS), Italia, recante la dicitura «domanda di partecipazione gara programma URBAN II», entro il 25 ottobre 2002. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 legge n. 936/82 (antimafia) debbono tassativamente astenersi dall'avanzare richieste di invito, a pena delle sanzioni previste. Data invio all'U.P.U.C.E.: 16 settembre 2002.

Il direttore generale: ing. Cesare Curcio.

C-27906 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN GERARDO DI MONZA

Bando di gara pubblico incanto

1. Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, via Solferino n. 16, 20052 Monza (MI), tel. 039/2331 (039/233.4700-4769) fax 039/2334768.

2. Affidamento di prestazioni psico-socio-educative e sanitarie ad integrazione delle attività del Dipartimento di salute mentale, C.P.C. 92, cat. 25, allegato 2. Le quantità di prestazioni richieste sono indicate all'art. 3 del capitolato speciale di gara.

3. Strutture del Dipartimento di salute mentale indicate in premessa del capitolato speciale di gara.

4.a) - b) - c) —.

5. È possibile presentare offerta per uno o più lotti.

6. —.

7. Il contratto decorrerà dal 1° gennaio 2003 e terminerà il 31 dicembre 2005, salvo quanto previsto dall'art. 11 del capitolato speciale di gara.

8.a) Capitolato speciale con norme di partecipazione ed allegati tecnici devono essere richiesti per iscritto, previa produzione di copia del versamento di cui al successivo punto c), al Dipartimento salute mentale, via Solferino n. 16, 20052 Monza, tel. 039/2334700, fax 039/2334768, dir.amministrativa.territorio@hsgerardo.org

b) termine per la presentazione della richiesta: entro e non oltre le ore 16 del 21 ottobre 2002;

c) versamento di € 25,00 quale partecipazione spese, da eseguire: presso la banca interna «Cariplo» sportello interno dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, c/c n. 1919/07, ABI n. 3069, CAB n. 20407, indicando nella causale di versamento: «asta pubblica affidamento prestazioni psico-socio-educative».

9.a) Termine ultimo per il ricevimento offerte: ore 16 del 31 ottobre 2002;

b) indirizzo al quale inoltrare le offerte: Azienda Ospedaliera San Gerardo, via Solferino n. 16, 20052 Monza (MI) Italia, Ufficio protocollo;

c) lingua italiana.

10.a) Legali rappresentanti dei concorrenti ammessi, ovvero soggetti muniti di delega rilasciata dagli stessi;

b) apertura dei plichi presso sala riunioni, 1° piano, dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo, via Solferino n. 16 alle ore 9 del 5 novembre 2002, inizio valutazione documentazione amministrativa per l'ammissione, quindi predisposizione per trasmissione atti alla commissione tecnica.

L'apertura delle offerte economiche avverrà presso sala riunioni, 1° piano, dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo, via Solferino n. 16, alle ore 10 del 27 novembre 2002.

11. Cauzioni come previste dall'art. 12 del capitolato speciale di gara.

12. finanziamento con fondi propri.

13. È ammessa offerta anche in Associazione Temporanea di Impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Possesso dei requisiti previsti dall'autocertificazione allegata al capitolato speciale di gara: in caso di associazione di impresa, devono essere contemporaneamente posseduti da tutte le associate.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 10.b) ai fini dell'aggiudicazione.

16. Aggiudicazione per singolo lotto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con i criteri di cui all'art. 17 del capitolato speciale di gara.

17. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, qualora ritenuta conveniente per l'amministrazione. Per informazioni, contattare il responsabile del procedimento, dott. Massimiliano Chiolo, pratica trattata da dott.ssa Suardi Barbara (tel. 039/2334700/4769, fax 039/233/4768).

18. Non pubblicato bando di preinformazione.

19. Data invio del bando: 9 settembre 2002.

20. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 settembre 2002.

21. —.

Il direttore generale: dott. Angelo Carezni.

C-27954 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO
(Provincia di Perugia)

Piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di recupero urbano, P.R.U. - P.U.C. Ex Centro Fiera «1ª fase». Opere di urbanizzazione.

1. Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno, tel. 0742/346725, 0742/346728, fax 0742/330270.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Foligno, aree ex Centro Fiera e complesso industriale Umbria Cuscinetti;

3.2) descrizione: lavori e forniture per il recupero urbano, opere di urbanizzazione (rifacimento della pavimentazione stradale e dei sottoservizi);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri della sicurezza): € 1.146.258,98 (unmilionequarantaseimiladuecentocinquantotto/98) oltre I.V.A., categoria prevalente, opere stradali, OG3, classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non sono soggetti a ribasso: € 45.850,36 (quarantacinquemilaottocentocinquanta/36);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

prevalente: OG3, opere stradali, € 701.496,47;

altre categorie: OG6, impianti idrici e fognanti, € 179.484,62; OG10, impianti trasformazione e distribuzione energia elettrica, € 131.249,00;

ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 si indicano le seguenti altre categorie: OS24 verde arredo urbano, € 54.304,20; OG12 impianti bonifica e protezione ambientale, € 79.724,70;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi dell'art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e ss.mm.;

4. Termine di esecuzione: giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Presa visione e documentazione: è obbligatorio, pena l'esclusione, il sopralluogo e la presa visione degli elaborati di progetto da effettuarsi, previo appuntamento telefonico, presso l'Area urbanistica ed edilizia, via XX Settembre n. 54/C (signora Maria Grazia Germini, tel. 0742/330437); il disciplinare di gara è disponibile sul sito internet: www.comune.foligno.pg.it/aste_pubbliche

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del 21 ottobre 2002;

6.2) indirizzo: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 22 ottobre 2002, ore 9, Area affari generali, Servizio appalti contratti, via del Campanile n. 12.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati.

8. Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.s.mm., pari al 2% (due per cento) dell'importo base d'asta e cioè di € 22.925,17; si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e ss.mm.

9. Finanziamento: capitoli ordinari di bilancio e contributo regionale.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e ss.mm., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e ss.mm., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) sono richiesti i requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e ss.mm. e di cui alla legge n. 68/99;

b) esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e ss.mm. e dell'art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in euro;

e) pagamento dei corrispettivi: artt. 21, 22 del capitolato d'appalto;

f) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, con le modalità di cui all'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90 e ss.mm.;

g) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e ss.mm., e polizza assicurativa «Contractors All Risks» ai sensi dell'art. 30, comma 3, medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 1.187.850,87 per rischi di esecuzione nonché polizza R.C.T. per un massimale non inferiore a € 500.000;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e ss.mm.;

i) è esclusa la competenza arbitrale;

l) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

m) responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Lorenzetti.

Foligno, 6 settembre 2002

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-27933 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI
Direzione amministrativa

Politecnico di Bari, via Amendola n. 126/b
Telefono 080/5962518, fax 080/5962520

Avviso esito di gara (ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.)

Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per l'affidamento dell'appalto triennale relativo al «Servizio di portierato, ausiliario e controllo da effettuarsi presso gli immobili del Politecnico siti in Bari, Taranto e Valenzano».

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), prezzo più basso sull'importo a base di gara, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Offerte ricevute: 2 plichi di offerte.

Mancata aggiudicazione per difformità dell'offerta economica dalle prescrizioni della lettera d'invito.

Bari, 19 settembre 2002

Il direttore amministrativo:
dott. Gioacchino Giangaspero

C-27938 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
10^a Divisione, 3^a Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104, Roma, tel. 06/47353426, fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

b) procedura accelerata: necessità di assicurare l'acquisizione degli autoveicoli entro il corrente anno.

3.a) Luogo di consegna: Modena, Peschiera del Garda (VR);

b) oggetto della fornitura: acquisto di autoveicoli vari (C.P.A. 3410000-3411000);

c) quantità: n. 119 suddivisi in n. 3 lotti: 1° lotto n. 40 motocarri 4 ruote, € 278.800,00 I.V.A. esclusa; 2° lotto n. 46 autocarri con MTT 35q., n. 8 autocarri con MTT 60 q., n. 3 autocarri con MTT 180q. pianale fisso, n. 2 autocarri con MTT 180 q. pianale ribaltabile, € 1.552.000,00 I.V.A. esclusa; 3° lotto n. 20 autosoccorso, € 1.746.000,00 I.V.A. esclusa.

Configurazione e colore, saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla quale saranno allegate le schede tecniche degli autoveicoli;

d) è ammessa la presentazione di offerte lotto per lotto.

4. Termini di approntamento al collaudo: da mm 150 a max 210 giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 ottobre 2002.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 10 del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 119 autoveicoli vari, lotto n.» - al Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, 10^a Divisione - 3^a Sezione - via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

d) l'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 18 ottobre 2002.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla gara possono partecipare esclusivamente le case costruttrici degli autotelaia, i loro rappresentanti in esclusiva e, solo per il lotto n. 3, anche i costruttori degli specifici allestimenti. I partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) per le imprese aventi sede nell'Unione europea, una dichiarazione sostitutiva attestante che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, rilasciata dal legale rappresentante a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000; per le imprese aventi sede fuori dall'Unione europea, certificati o attestazioni, rilasciati con le modalità di cui al quarto comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, da cui risulta che la ditta non si trovi in una delle situazioni sopra indicate;

2) la documentazione prevista dall'art. 13, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92;

3) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, rilasciata a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

4) certificato, o copia autenticata con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UN EN ISO 9001 o 9002, o, in alternativa, alle normative AQAP 110/AERQ 110 o AQAP 120/AERQ 120, per gli stabilimenti di produzione o di allestimento degli autoveicoli;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia di almeno 731 giorni, che comprenda tutti gli interventi riguardanti le manutenzioni programmate, le riparazioni inclusi ricambi, manodopera e materiali di consumo;

6) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale ad assicurare la fornitura di parti di ricambio non inferiore a 3652 giorni (10 anni) per i veicoli, compresi i ricambi relativi agli eventuali allestimenti;

7) dichiarazione con la quale la ditta si impegna a presentare in sede di collaudo idonea certificazione comprovante la rispondenza dei veicoli alle vigenti normative italiana/UE sulla circolazione stradale rilasciata da D.G.-M.C.T.C.;

8) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della casa costruttrice o allestitrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione o di allestimento degli autoveicoli;

9) solo per il lotto n. 3, dichiarazione del costruttore dell'autotelaio attestante l'eventuale subfornitore incaricato dell'allestimento specifico o, in alternativa, dichiarazione dell'allestitore attestante la tipologia e la casa costruttrice dell'autotelaio su cui verrà montato l'allestimento specifico.

I rappresentanti in esclusiva dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la propria responsabilità, l'eventuale contratto che sarà stipulato.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto ex art. 14, lett. f) del decreto legislativo n. 358/92. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri sottoindicati:

1) termini di garanzia, coefficiente d'abbattimento max 10%;

2) rete di assistenza sul territorio nazionale, coefficiente d'abbattimento max 5%;

Le variazioni percentuali di abbattimento dei coefficienti saranno specificate nella lettera d'invito.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta il 4 novembre 2002 alle ore 15 presso l'Ufficio sub 1 al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa;

g) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo allo 06/47353426, 06/47354784;

di carattere tecnico allo 06/47354759.

14. G.U.C.E. serie S n. — del —.

15. Data invio del bando per la pubblicazione nella G.U.C.E. 16 settembre 2002.

16. Data di ricezione del bando: 16 settembre 2002.

Il direttore generale: Ten. Gen. Roberto Di Capua.

C-28183 (A pagamento).

**COMUNE DI NIMIS
(Provincia di Udine)**

Avviso di gara esperita per l'affidamento in concessione della realizzazione e gestione economico-funzionale di un complesso edilizio nell'area «ex Comello» in Nimis (UD). Pubblicazione (ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 29, e decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, art. 80).

Imprese invitate: 1) A.T.I. B.M.B. Costruzioni S.a.s. di Codroipo (UD) capogruppo/C.I.E. S.r.l. di Martignacco (UD); 2) Caltagiorno Costruzioni S.r.l. di Casteltermine (AG); 3) Ferracin S.r.l. di Jesolo (VE); 4) I.C.I. Soc. coop. a r.l. di Ronchi dei Legionari (GO); 5) Pivato Guerrino S.p.a. di Onò di Fonte (TV); 6) Riccesi S.p.a. di Trieste; A.T.I. Trevisan Costruzioni S.r.l. di San Vito al Tagliamento (PN) capogruppo/Alpe Costruzioni di Udine. Imprese partecipanti: 1) A.T.I. B.M.B. Costruzioni S.a.s. di Codroipo (UD) capogruppo/C.I.E. S.r.l. di Martignacco (UD); 2) A.T.I. Trevisan Costruzioni S.r.l. di San Vito al Tagliamento (PN) capogruppo/Alpe Costruzioni di Udine. Associazione d'impresa aggiudicataria: A.T.I. Trevisan Costruzioni S.r.l. di San Vito al Tagliamento (PN) capogruppo/Alpe Costruzioni di Udine. Importo di aggiudicazione (Valore economico dell'iniziativa): € 3.850.000,00. Data di aggiudicazione: 12 agosto 2002. Tempi di realizzazione: giorni 400 per lavori + 90 per la conclusione della concessione. Direttore dei lavori: da designare. Modalità di aggiudicazione: licitazione privata per l'affidamento in concessione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento:
geom. Dario Rocco

C-27940 (A pagamento).

**ANAS
Direzione Generale Roma**

Bando di gara

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice:

I.1) ente appaltante: Anas, Direzione generale Roma, Ufficio contratti, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224, www.enteanas.it

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.;

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.;

I.4) indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.;

I.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1) descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione ai sensi dell'art. 19 e art. 21, comma 1-ter della legge n. 109/94;

II.1.2) —;

II.1.3) —;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: MI 42/02;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata per l'affidamento relativo ai lavori: s.s. n. 36 «del Lago di Como e dello Spluga». Realizzazione della connessione tra la n. 36 «del Lago di Como e dello Spluga» ed il sistema autostradale di Milano nei Comuni Monza e Cinisello Balsamo.

Categoria prevalente OG3, importo € 37.527.725,00, classifica VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: OG6 importo € 10.993.088,00: classifica VI.

Ulteriori categorie: OG11 importo € 11.232.664,00: classifica VI.

Ulteriori categorie: OG13 importo € 245.337,00: classifica I.

Ulteriori categorie: OS1 importo € 6.039.410,00: classifica V.

Ulteriori categorie: OS8 importo € 1.384.590,00: classifica IV.

Ulteriori categorie: OS10 importo € 566.083,00: classifica II.

Ulteriori categorie: OS12 importo € 2.543.888,00: classifica IV.

Ulteriori categorie: OS13 importo € 6.120.633,00: classifica V.

Ulteriori categorie: OS18 importo € 1.064.544,00: classifica III.

Ulteriori categorie: OS21 importo € 33.721.031,00: classifica VIII.

Ulteriori categorie: OS34 importo € 662.625,00: classifica III.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 59.657.485,78;

lavori a misura per un totale di € 52.444.132,28;

importo complessivo dell'appalto: € 112.101.618,06 comprensivo di oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, stimati in € 5.192.815,89;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Milano;

II.1.8) —;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: sì. Le varianti non dovranno alterare i caratteri essenziali della progettazione a base di gara e non potranno modificare le caratteristiche planometriche dell'infrastruttura nel suo complesso;

II.2) quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) € 112.101.618,06 comprensivo di oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, stimati in € 5.192.815,89;

II.3) durata dell'appalto: 90 giorni comprensivi di 180 giorni per tempo sfavorevole.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge n. 109/1994. Polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, terzo comma, della legge n. 109/1994 ed art. 103, primo e secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari all'importo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000) n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della legge n. 109/1994 ed art. 104, primo e secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 rispettivamente, l'una con il limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 5.000.000; una polizza assicurativa ai sensi del comma 5, dell'art. 30 della legge n. 109/94 e dell'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati;

III.1.2) i presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'ente; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 3.000.000;

III.1.3) il raggruppamento di imprenditori ed eventualmente di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto dovrà assumere la forma giuridica di cui all'art. 13, legge n. 109/94 e agli artt. 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria;

III.2) partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/1994 ed ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

l'imprenditore concorrente certifica:

l'iscrizione nei registri professionali o commerciali;

ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

di non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed, al riguardo, il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste:

attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata;

cifra d'affari in lavori non inferiore a tre volte l'importo base d'asta;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata.

Sezione IV: procedure:

IV.1) tipo di procedura: ristretta accelerata;

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza.

IV.2) criteri di aggiudicazione; offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 1-ter della legge n. 109/94, individuata in base ai seguenti elementi riportati in ordine di importanza decrescente:

prezzo (punti 60);

riduzione tempo di esecuzione (punti 25);

valore tecnico ed estetico delle varianti (punti 15);

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: MI 42/02;

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: come specificato nella lettera di invito;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 ottobre 2002 ore 11;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Entro 60 giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: come precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: persone munite di delega da parte dei concorrenti;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.3) l'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No;

VI.4) informazioni complementari: la domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione» e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'Anas si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura. Responsabile del procedimento: dott. ing. Giuseppe Costanzo. Non è stata pubblicata informazione preliminare;

VI.5) data di spedizione del presente bando: odierna;

VI.6) l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 18 settembre 2002

L'amministratore: ing. Vincenzo Pozzi.

S-20319 (A pagamento).

ANAS Direzione Generale Roma

Bando di gara

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice:

I.1) ente appaltante: Anas, Direzione generale Roma, Ufficio contratti, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224, www.enteanas.it

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.;

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.;

I.4) indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.;

I.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1) Descrizione.

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione ai sensi dell'art. 19 e dell'art. 21, comma 1-ter della legge n. 109/94;

II.1.2) —;

II.1.3) —;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: MI 41/02;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata per l'affidamento relativo ai lavori ss. s.s. n. 11 - 527 «Padana Superiore e Bustese». Lavori di collegamento stradale tra la s.s. 527 «Bustese» alla s.s. 11 «Padana Superiore» con il raccordo alla A4 (Casello di Boffalora T.).

Categoria prevalente OG3, importo € 122.853.831,66.

Classifica VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG11 importo € 19.467.308,55: classifica VIII;

OG13 importo € 4.225.482,79: classifica V;

OS10 importo € 4.227.463,36: classifica V;

OS12 importo € 8.395.362,78: classifica VI;

OS21 importo € 5.467.667,28 classifica V.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di € 149.934.531,52

Lavori a misura per un totale di € 14.702.584,90

Importo complessivo dell'appalto: € 164.637.116,42 comprensivi di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta stimati in € 4.545.837,38;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: Province di Milano e Varese;

II.1.8) —;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: sì. Le varianti non dovranno alterare i caratteri essenziali della progettazione a base di gara e non potranno modificare le caratteristiche piano alimetriche dell'infrastruttura nel suo complesso;

II.2) quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale € 164.637.116,42 comprensivi di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta stimati in € 4.545.837,38;

II.3) durata dell'appalto: 1000 giorni comprensivi di 200 per tempo sfavorevole.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge n. 109/1994. Polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, terzo comma, della legge n. 109/1994 ed art. 103, primo e secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari all'importo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo; ove ricorrono le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000) n. due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della legge n. 109/1994 ed art. 104, primo e secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 rispettivamente, l'una con il limite di indennizzo pari al 20% dell'importo delle opere realizzate, l'altra che preveda un massimale contro la responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 5.000.000; una polizza assicurativa ai sensi del comma 5 dell'art. 30 della legge n. 109/94 e dell'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati;

III.1.2) i presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'ente; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 4.000.000;

III.1.3) il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto dovrà assumere la forma giuridica di cui all'art. 13, legge n. 109/94 e agli artt. 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, dovrà, in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria;

III.2) partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 ed ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

l'imprenditore concorrente certifica:

l'iscrizione nei registri professionali o commerciali;

ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

di non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed, al riguardo, il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata;

cifra d'affari in lavori non inferiore a tre volte l'importo base d'asta;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata.

Sezione IV: procedure:

IV.1) tipo di procedura: ristretta accelerata;

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza;

IV.2) criteri di aggiudicazione; offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 individuata in base ai seguenti elementi riportati in ordine di importanza decrescente:

prezzo (punti 60);

riduzione tempo di esecuzione (punti 25);

valore tecnico ed estetico delle varianti (punti 15);

IV.3) informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: MI 41/02;

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: come specificato nella lettera di invito;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 ottobre 2002 ore 11.

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Entro 60 giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: come precisate nella lettera di invito.

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: persone munite di delega da parte dei concorrenti;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.3) l'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No;

VI.4) informazioni complementari: la domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione» e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'Anas si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura. Responsabile del procedimento: dott. ing. Giuseppe Costanzo. Non è stata pubblicata informazione preliminare;

VI.5) data di spedizione del presente bando: odierna;

VI.6) l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 18 settembre 2002

L'amministratore: ing. Vincenzo Pozzi.

S-20320 (A pagamento).

COMUNE DI PULSANO (Provincia di Taranto)

*Bando di gara di licitazione privata
per affidamento incarico di servizi*

Ente appaltante: Comune di Pulsano (prov. di Taranto), via Degli Orti snc, telefono 099/5312231, telefax 099/5337332, internet: www.comunepulsano.com

Categoria e descrizione di servizio: direttiva n. 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/1995, all. 1, categoria 12, C.P.C. n. 867, affidamento servizio di natura tecnico amministrativa finalizzato alla definizione delle pratiche di condono edilizio presentate al Comune, ai sensi della legge n. 47/85 e della legge n. 724/94; le suddette pratiche interesseranno circa 3.000 istanze.

Luogo di esecuzione: Ufficio tecnico Comune di Pulsano.

Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare:

a) liberi professionisti singoli, con diploma di geometra o laurea in ingegneria o architettura o provvisti di diploma o laurea equipollente nei paesi dell'Unione europea, iscritti nei relativi albi professionali;

b) società di ingegneria, costituite nelle forme di cui all'art. 17, comma 6, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) società di professionisti costituite come indicato dall'art. 17 suindicato;

d) associazioni o raggruppamenti temporanei di soggetti di cui ai punti precedenti.

Termine di consegna del servizio: tre anni, a decorrere dalla data di stipulazione del disciplinare di incarico.

Importo presunto dell'incarico: € 750.000,00.

Termine per le domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 3 ottobre 2002.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte dal singolo professionista o dal legale rappresentante del soggetto richiedente (ovvero mandatario), su carta legale e in lingua italiana, indirizzate al Comune di Pulsano, via Degli Orti snc, cap 74026, Pulsano (TA), devono pervenire unitamente alla documentazione richiesta, entro il termine di cui al punto 7., a mezzo raccomandata postale con a/r, posta celere, agenzia di recapito o corrieri autorizzati.

Invito alla gara: la lettera di invito alla gara verrà disposta entro (20 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione), l'amministrazione inviterà un massimo di n. 5 (cinque) candidati. La scelta di tali candidati verrà effettuata, con idonea motivazione, valutando la capacità tecnica ed organizzativa, oltre alla capacità economica e finanziaria, risultante dalla documentazione allegata alla domanda di partecipazione.

Cauzioni: le imprese partecipanti, dovranno presentare una cauzione provvisoria dell'importo di € 15.000,00, che sarà svincolata per i concorrenti non aggiudicatari entro giorni 30 dall'aggiudicazione definitiva. Lo svincolo della cauzione provvisoria dell'aggiudicatario interverrà a seguito della stipula del contratto. Prima della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile con un massimale di almeno € 37.500,00. Copia di tale polizza dovrà essere allegata al contratto.

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con aggiudicazione alle condizioni più vantaggiose offerte da considerarsi fisse ed invariabili, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta ritenuta valida dalla Commissione, ai sensi dell'art. 6 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. I criteri ed i fattori ponderali che saranno utilizzati per la verifica dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono i seguenti:

a) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento del servizio e delle tecniche da utilizzare, riprodotte in numero massimo di 10 fogli formato A/4, con carattere dimensioni 12 ed interlinea singola: da 0 a 40;

b) capacità tecnica desunte dai curriculum dei professionisti che saranno impegnati nello svolgimento del servizio e dalle attrezzature tecniche di proprietà da utilizzare per l'espletamento dello stesso: da 0 a 40;

c) anzianità di iscrizione all'albo professionale di appartenenza per i liberi professionisti singoli o aventi funzioni di capogruppo, direttore tecnico o dirigenziale della struttura tecnica concorrente: da 0 a 20;

d) riduzione percentuale del tempo di esecuzione delle attività oggetto di appalto: da 0 a 5;

e) ribasso percentuale rispetto al corrispettivo di appalto: da 0 a 5.

Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 agosto 2002.

Copia integrale del bando è ritirabile presso l'ente.

Responsabile del procedimento: si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di servizi di cui al presente bando di gara è il dott. arch. Cosimo Netti.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Cosimo Netti

C-27920 (A pagamento).

COMUNE DI ISCHITELLA (Provincia di Foggia)

Bando di gara: pubblico incanto

Stazione appaltante: Comune Ischitella, Provincia di Foggia, via VIII Settembre, tel. 0884/996101, fax 0884/996632; procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.; descrizione: interventi per la difesa del suolo con sistemazioni agrarie e idraulico forestali, Torrente Romondato; importo complessivo a corpo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso): € 1.802.083,77; oneri per la sicurezza: € 63.252,53; importo esecuzione lavori soggetti a ribasso d'asta € 1.738.831,24; categ. prevalente: OG8; classifica: IV; (OG8 € 1.410.117,22, classifica IV; OG13 € 391.966,55, classifica II); la categoria OG13 non è subappaltabile (art. 13, comma 7, legge n. 109/94); criteri di aggiudicazione: art. 21, lett. b; termine di esecuzione: giorni 450; finanziamento: Regione Puglia POR-2000/2006 e Cassa DD.PP.; presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 2002; informazioni: copia del bando, disciplinare, domanda di ammissione alla gara, nonché tutti gli elaborati di progetto sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni feriali con esclusioni del sabato e nelle ore 10-12.

Ischitella, 13 settembre 2002

Il responsabile del procedimento
geom. Giovanni Vasicchio

C-28186 (A pagamento).

COMUNE DI MARUGGIO
(Provincia di Taranto)

Codice fiscale n. 80008990733
Tel. 099/676677, fax 099/676296

Estratto avviso di gara

Si rende noto che è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento dell'impianto depurativo a servizio del Comune di Maruggio.

Importo complessivo dell'appalto € 1.248.266,00 di cui € 1.190.870,00 per importo lavori a base d'asta ed € 57.396,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'avviso integrale di gara è disponibile per visione e ritiro presso l'Ufficio tecnico comunale di Maruggio nelle ore di ufficio.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Salvatore Italiano

C-28190 (A pagamento).

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA
Direzione generale

Bando di gara per procedura aperta per l'appalto della fornitura di dispositivi di protezione individuali, in esecuzione della determinazione del direttore generale n. 312/2002. Base d'appalto: € 880.000,00 I.V.A. esclusa.

1. Amministrazione appaltante: Ente foreste della Sardegna, Cagliari, viale Merello n. 86, tel. 070/27991, fax 070/272086, partita I.V.A. n. 02629780921.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92;

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: magazzini delle 6 sedi dei Servizi territoriali di Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari, Tempio e Lanusei;

b) natura dei prodotti: fornitura di dispositivi di protezione individuale, indumenti da lavoro e relativi accessori, secondo descrizione, qualità, dimensioni, forma, riportati nel capitolato speciale di gara; C.P.V.: «18131000-6»;

c) quantità da fornire: indicate nel capitolato di gara. L'amministrazione si riserva altresì l'opzione per eventuali ulteriori forniture, sino alla concorrenza dei 2/5 della fornitura in appalto;

d) offerte parziali e/o condizionate: l'offerta potrà essere presentata per uno solo, per più lotti o per tutti i 20 lotti in appalto. Non sono ammessi ulteriori frazionamenti dei lotti e/o offerte condizionate.

4. Termine di consegna: dovranno venire indicati dalle concorrenti e costituiranno elemento di valutazione dell'offerta, ma non potranno comunque superare n. 100 giorni naturali dalla data del contratto.

5.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti: come da punto 1.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 28 ottobre 2002;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: tutti i soggetti interessati compatibilmente alla capienza della sala;

b) data, ora e luogo d'apertura delle offerte: il giorno feriale successivo a quello previsto quale termine ultimo per la ricezione delle offerte, alle ore 10, presso l'indirizzo al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 5% del valore del lotto, ovvero della somma dei lotti per i quali l'offerta viene presentata; l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Modalità e condizioni per la costituzione delle cauzioni sono stabilite nel capitolato di gara.

9. Finanziamento e pagamento: secondo quanto previsto nel capitolato di gara.

10. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel capitolato di gara, le seguenti condizioni minime:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi sociali un fatturato globale annuo non inferiore: a 2 volte la base d'appalto del lotto, ovvero della somma dei lotti per i quali vengono formulate le offerte;

d) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi sociali, un fatturato annuo relativo a vendite di articoli uguali a quelli per i quali viene formulata l'offerta non inferiore alla base d'appalto del lotto a cui si fa riferimento, ovvero della somma dei lotti per i quali viene formulata l'offerta.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 12 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più favorevole, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di gara. L'amministrazione si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: le modalità di presentazione alle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara, il dettaglio della fornitura, le modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel capitolato speciale di gara.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 presso gli uffici dell'amministrazione appaltante.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 settembre 2002.

17. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 settembre 2002.

Il direttore generale: dott. Efsio Floris.

C-27939 (A pagamento).

COMUNE DI CEGGIA

Bando di gara - Appalto n. 2/2002

Appalto-concorso congiunto all'acquisizione di beni immobili, per la progettazione e costruzione della nuova scuola elementare, ristrutturazione ed arredo urbano di piazza XIII Martiri e piazza del Municipio (€ 3.050.000,00).

1. Stazione appaltante: Comune di Ceggia; struttura: Secondo Settore; indirizzo: piazza XIII Martiri n. 3, tel./fax: 0421/329979/329703, sito internet: <http://www.provincia.venezia.it/ceggia>

2. Procedura di gara: appalto-concorso ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Ceggia;

b) caratteristiche generali dell'opera:

a) realizzazione della scuola elementare con 15 aule normali, 5 speciali ed una palestra;

b) realizzazione nuova, piazza XIII Martiri e piazza del Municipio;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo: € 3.050.000,00 (tre milioni e cinquantamila/00).

4. Classificazione dei lavori:

4.a) categoria prevalente: categoria OG1, importo € 2.400.000,00 (due milioni e quattrocentomila/00), classifica IV (fino a € 2.582.284,00);

4.b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, o comunque scorparabili: categoria OG3, importo € 650.000,00 (seicentocinquanta/00), classifica III, (fino a € 1.032.913,00).

Le imprese che non possiedono la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione, possono partecipare alla gara in associazione temporanea con i soggetti di cui all'articolo 17, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *f)*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dell'intero intervento è stabilito in giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Il termine per la sola esecuzione del plesso scolastico è di 400 (giorni).

6. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d)*, *e)* ed *e-bis*, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

7. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del Servizio Postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo della stazione appaltante sito in piazza XIII Martiri n. 3 che ne rilascerà apposita ricevuta. Le domande dovranno, a pena di esclusione, avere le caratteristiche di cui al punto 7. del disciplinare.

8. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 30 dalla data del presente bando.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) cauzione provvisoria stabilita nella misura di € 72.000,00 (settantaduemila/00) pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo delle opere.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/94.

La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in € 2.000.000,00. Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma dell'art. 103, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

10. Finanziamento: l'opera viene così finanziata:

a) per € 1.030.626,92 con mutui della Cassa DD.PP. di Roma;

b) per € 1.536.459,28 con mezzi di bilancio comunale;

c) per € 1.032.913,80 con la cessione all'appaltatore del corpo di fabbrica della vecchia scuola elementare lungo, via Roma (volume complessivo pari a mc 6.090), la cessione al medesimo soggetto di un'area all'interno dell'U.M.I. 1 (per una superficie non superiore a mq 1500 compreso il sedime della scuola da ristrutturare) e dei nuovi diritti edificatori previsti per la ridetta unità minima di intervento (per una volumetria complessiva pari a mc 7.195) da realizzarsi sull'area di proprietà privata all'interno dell'unità d'intervento, nonché la concessione per la realizzazione di parcheggi sotterranei sotto il suolo pubblico. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale prestazionale.

11. Condizioni minime e di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti l'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera *b)*, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 21, secondo comma, lettera *a)* della legge 11 febbraio 1994, n. 109, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

valore tecnico ed estetico dal progetto (max 50 punti);

offerta economica (max 25 punti);

tempi di consegna dell'opera (max 16,5 punti);

modalità e costi di gestione (max 8,5 punti).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ovvero di non procedere all'aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio, in tutti i casi in cui il procedimento non abbia consentito di tutelare il pubblico interesse. In tale ultimo caso i partecipanti non potranno richiedere risarcimenti, indennità o rimborsi spese per l'attività svolta per la partecipazione alla gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Disciplinare di gara: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara, scaricabile anche dal sito internet del Comune, recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ad alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, telefonando al numero 0421/329979.

Il responsabile del procedimento e arch. Mauro Montagner, responsabile del settore secondo dell'ente.

Ceggia, 12 settembre 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Mauro Montagner

C-27950 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

(legge 11 febbraio 1994, n. 109

e successive modifiche e integrazioni)

Bando di gara - Appalto n. 15/pt per l'appalto dei lavori di costruzione di un fabbricato per complessivi n. 17 alloggi di E.R.P. sovvenzionata, in Comune di Oderzo, via Altinate, località San Vincenzo.

1. Ente appaltante: Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Treviso, via D'annuncio n. 6, 31100 Treviso, telefono 0422/296410-414, centralino 0422/296411, fax 0422/546332, www.atertv.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni; con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare a corpo l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.d) del presente bando.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

3.a) luogo di esecuzione dei lavori: Oderzo, via Altinate, località San Vincenzo;

3.b) caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un fabbricato per complessivi n. 17 alloggi di E.R.P. sovvenzionata;

3.c) importo complessivo dell'appalto: € 1.111.809,30 di cui:

3.d) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 33.354,28.

4. Classificazione dei lavori:

4.a) categoria prevalente:

categoria OG1, importo € 537.701,65, classifica II (fino a € 619.748,00).

Si precisa che l'importo della categoria prevalente è dato dalla differenza tra l'importo complessivo dell'appalto e gli importi delle lavorazioni delle categorie diverse dalla prevalente di cui ai punti 4.b) e 4.c) ed è quindi comprensivo delle altre lavorazioni affidabili in subappalto, non indicate nel bando, in quanto inferiori al 10% dell'importo complessivo dell'appalto.

4.b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i € 150.000;

categoria OS6 importo dei lavori € 266.084,86, classifica II (fino a € 516.457,00);

categoria OS7, importo dei lavori € 308.022,79, classifica II (fino a € 516.457,00).

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 540 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento: leggi nn. 513/77 e 560/93.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad aumento nei casi e con le modalità previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera t), della legge 1° agosto 2002, n. 166.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata con le modalità previste dallo stesso art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera t), della legge 1° agosto 2002, n. 166.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/94. La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in € 1.111.809,30. Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma dell'art. 103, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

All'apertura delle offerte sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti di cui sopra ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (punto 9 del disciplinare di gara).

10. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visionabili dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12 e il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30 presso il Servizio progettazione e acquistabili in copia presso l'eliografia Centrocopiequadrifoglio sita in via Siora Andriana del vescovo n. 10, tel. 0422/307575.

Il presente bando e il disciplinare di gara sono altresì reperibili sul sito internet dell'azienda www.ater.tv e sul sito internet ufficiale della Regione Veneto www.regione.veneto.it/dir/lpp/ossllpp1.htm

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire a: Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Treviso, via D'Annunzio n. 6, 31100 Treviso entro le ore 12 del giorno 28 ottobre 2002.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al presente punto nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'autorità che presiede all'incanto è il direttore dell'A.T.E.R. di Treviso o, in caso di sua assenza o impedimento il vice direttore.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede dell'ATER Treviso in via G. D'Annunzio n. 6, Treviso, alle ore 9 del giorno 29 ottobre 2002.

13. Disciplinare di gara: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto. Al fine di garantire a tutte le imprese che intendono partecipare alla presente gara d'appalto una uniforme conoscenza delle modalità di partecipazione, non saranno forniti ulteriori chiarimenti e/o informazioni rispetto a quanto indicato nel bando e nel disciplinare di gara.

Il responsabile del procedimento è: dott. ing. Gilberto Cacco.

Il direttore: avv. Mario Caramel.

C-27948 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE DI VIMERCATE»
I - VIMERCATE
(Provincia di Milano)**

Servizio di assistenza specialistica di odontoiatria

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23, 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654703, fax 039/6654449.

2. Categoria del servizio e descrizione: n. 25 servizi sanitari e sociali, realizzazione di un servizio di assistenza specialistica di odontoiatria al domicilio del committente, importo presunto, per tre anni, € 2.580.000,00 I.V.A. esclusa, suddiviso in due lotti:

lotto 1: poliambulatorio di Vaprio d'Adda: € 1.090.000,00;

lotto 2: poliambulatorio di Besana Brianza: € 1.490.000,00.

Numero di riferimento C.P.C. 93.

3. Luogo di esecuzione: poliambulatori di Vaprio d'Adda e di Besana Brianza.

4.b) Riferimenti a disposizioni legislative: D.L. n. 157/95, così come modificato ed integrato dal D.L. n. 65/00.

5. È consentito presentare offerte per singoli lotti, purché interi aggiudicazione in due lotti separati.

6. Sono consentite varianti al capitolato nel rispetto delle condizioni minime.

7. Durata del contratto: tre anni a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio. Il servizio dovrà essere reso operativo e completo entro 60 giorni solari consecutivi dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione.

8.a) Il capitolato speciale potrà essere ritirato o richiesto anche a mezzo fax all'U.O. approvvigionamenti di cui al punto 1.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: saranno evase le richieste di capitolato pervenute entro il 4 novembre 2002.

8.c) Invio dei documenti di gara mediante raccomandata postale, previa esibizione o trasmissione di copia della ricevuta di € 50,00 a titolo di rimborso spese di gara, da versarsi, tramite bonifico bancario alla Banca Intesa (Vimercate, c/c n. 1209/71, ABI 3069, CAB 34073) specificando la causale (rimborso spese ritiro capitolato speciale gara servizio di odontoiatria).

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 16 del 12 novembre 2002.

9.b) Le offerte dovranno essere inviate presso l'Ufficio protocollo del P.O. di Vimercate, via Cesare Battisti n. 23, 20059 Vimercate.

9.c) Lingua: italiano.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte purché muniti di delega.

10.b) Data, ora, luogo di apertura: documenti amministrativi e offerte tecniche: 19 novembre 2002, ore 9,30, sala riunioni dell'U.O. approvvigionamenti del P.O. di Vimercate; offerte economiche: le ditte ammesse verranno avvisate almeno 3 giorni prima a mezzo fax.

11. Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, valevole dal termine di cui al punto 9.a), per 180 giorni, mediante fidejussione, di € 21.800,00 per il lotto n. 1, di € 29.800,00 per il lotto n. 2; cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità essenziali di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

13. Sono ammesse a produrre offerta le imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal D.L. n. 65/2000. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza; le capacità tecniche sono date da quelle necessarie a ciascuna impresa per l'esecuzione della parte di competenza del contratto. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

14. Condizioni minime per la partecipazione:

a) iscrizione alla Camera di commercio;

b) non trovarsi in una delle condizioni ostative di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) possedere le capacità economiche e tecniche per svolgere il servizio, in conformità agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, da dimostrarsi mediante dichiarazione dalla quale risulti:

di avere realizzato nell'ultimo triennio un fatturato non inferiore complessivamente, a € 1.500.000,00;

di avere in corso di esecuzione, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, un contratto o più contratti con aziende sanitarie, pubbliche o private, che preveda la fornitura di servizi analoghi, per un importo annuo complessivo (al netto di I.V.A.) di almeno € 500.000,00;

di avere maturato specifica esperienza nella gestione di ambulatori odontoiatrici (da dimostrare fornendo opportuna documentazione);

di essere in grado di effettuare la fornitura delle apparecchiature necessarie all'espletamento del servizio e la loro installazione.

15. Le ditte offerenti sono vincolate alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

16. L'aggiudicazione avverrà in conformità dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.L. n. 157/95 così come modificato ed integrato dal D.L. n. 65/00 secondo i criteri specificati nel capitolato speciale.

17. È richiesto il sopralluogo obbligatorio nei locali in cui dovrà essere espletato il servizio secondo le modalità indicate nel capitolato.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: non vi è stata preinformazione.

19. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 11 settembre 2002.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 settembre 2002.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

C-27956 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI REGGIO CALABRIA

Questa Università ha indetto una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia dei locali dei Dipartimenti della Facoltà di architettura avente durata triennale. L'importo complessivo annuo presunto a base d'asta (I.V.A. esclusa), soggetto al ribasso, è di € 197.086,45.

L'appalto verrà espletato con il sistema di cui all'art. 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e sarà aggiudicato con il metodo di cui al comma lettera b) dell'art. 23 del precitato decreto legislativo e del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117.

Esso avrà luogo il giorno 3 ottobre 2002 alle ore 10, presso gli Uffici amministrativi siti alla via E. Cuzzocrea n. 48, in Reggio Calabria.

Il bando di gara ed il capitolato potranno essere richiesti presso il Servizio affari generali (tel. 0965/3695362) entro e non oltre il giorno 26 settembre 2002 (orario di ufficio) allegando alla richiesta copia del versamento della somma di € 25,82 tramite assegno circolare intestato all'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria o versamento effettuato sul c/c n. 61/9 presso la Carical sede di Reggio Calabria cod. CAB 16300, cod. ABI 3067 (indicando la causale del versamento) intestato a Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Il presente bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. S159/2002 del 17 agosto 2002.

Responsabile del procedimento è il dott. Domenico Cappellano.

Reggio Calabria, 31 luglio 2002

Il direttore amministrativo: dott. Giovanni Cantio.

C-28274 (A pagamento).

COMUNE DI GONNOSFANADIGA (Provincia di Cagliari)

Ufficio tecnico, tel. 070/9795217

Il responsabile dell'Area tecnica avvisa che in esecuzione della determinazione n. 312 del 10 settembre 2002 si è provveduto alla rettifica del bando di gara dei lavori di sistemazione a parco urbano delle aree di pertinenza dell'ex miniera di «Perda de Libera» dando atto che la categoria dei lavori prevalente è la OG3 per un importo di € 793.533,65; categorie scorponabili: OG6 per € 294.393,79; OG11 per € 330.850,21 altra categoria lavori OS24 per un importo di € 190.790,16; il termine ultimo ricevimento offerte ore 12 del giorno 2 ottobre 2002; estrazione offerte verifica requisiti il giorno 3 ottobre 2002; prosecuzione operazioni di gara con apertura offerte ore 10 del 15 ottobre 2002 presso l'Aula consiliare della casa comunale, con accesso al pubblico.

Il responsabile dell'Area tecnica: ing. Mauro Fanari.

C-28185 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Commissario delegato per le emergenze nella laguna di Marano Lagunare e Grado

*Bando di gara d'appalto per i servizi di analisi
per la caratterizzazione della laguna di Marano Lagunare e Grado*

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno. Commissario delegato per le emergenze nella Laguna di Marano Lagunare e Grado c/o Assessorato all'ambiente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, via Giulia n. 75/1 34100 Trieste, Italia, telefono 0039/403774128, 0039/403774413, fax 0039/403774003, e-mail: ass.ambiente@regione.fvg.it oggetto dell'appalto: cat. del servizio 12, C.P.V. 76211200, C.P.C. 867. Prelievo mediante carotaggi dei fondali lagunari e delle aree emerse; analisi sulle caratteristiche granulometri-

che, chimiche e microbiologiche della laguna; analisi ecotossicologiche e prove di biaccumulo; georeferenziazioni; attività accessorie, in attuazione dell'ordinanza n. 3217/2002 del Ministero dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza socio ambientale determinatasi nella laguna di Marano Lagunare e Grado». Località: laguna di Marano Lagunare e Grado ed aree contermini. Livelli da prelevare oltre 9000; livelli da analizzare 6500/7000; livelli da conservare 2000/2500; carote da prelevare oltre 2000. Tempo di prestazione dei servizi: mesi 30 dalla data di aggiudicazione dell'appalto. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: la prova della capacità finanziaria ed economica è fornita mediante idonee referenze bancarie o polizza assicurativa contro i rischi di impresa, dichiarazione del fatturato globale e del fatturato per servizi di cui all'appalto dell'impresa o del raggruppamento degli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore rispettivamente a € 18.000.000,00 e € 12.000.000,00. La capacità tecnica è fornita mediante elenco dei servizi prestati nell'ultimo triennio con indicazione degli importi, date, dichiarazione dell'autorità competente sulla corretta prestazione, elenco degli strumenti, del materiale e delle apparecchiature tecniche disponibili per i servizi in questione, indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare delle persone responsabili della prestazione dei servizi, indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, indicazione della quota del contratto che si intende subappaltare, possesso di attestazione di qualità aziendale o di accreditamenti presso organizzazioni pubbliche. Per quanto riguarda l'esecuzione dei sondaggi la qualificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Procedure: negoziata accelerata. Numero massimo dei soggetti invitati: 04, selezionati da apposita commissione sulla base dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri enunciati nella lettera invito. Informazioni di carattere amministrativo: documenti disponibili fino al 26 settembre 2002. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 giorni dalla data di spedizione dell'avviso (26 settembre 2002). Data prevista per l'invio della lettera invito: 4 ottobre 2002. Data di spedizione del bando all'U.P.U.C.E.: 11 settembre 2002.

Il commissario delegato per le emergenze
nella laguna di Marano Lagunare e Grado: Paolo Ciani

C-28187 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara

Stazione appaltante: Provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1, Verona, tel. 045/8088757-626, telefax 045/8088507, sito internet www.provincia.vr.it e-mail: francesca.mussino@provincia.vr.it mauro.zatti@provincia.vr.it procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: territorio provinciale; lavori di bitumatura totale di alcuni tratti della ex rete stradale nazionale rientranti nel territorio provinciale. Importo complessivo dell'appalto € 1.105.506,90 di cui € 1.079.730,54 per lavori a base d'asta ed € 25.776,36 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso; cat. prevalente OG3; class. II. Altre categorie di lavorazioni di cui si compone l'intervento: OS10. Il concorrente può, a sua scelta, subappaltare o affidare in cottimo l'esecuzione delle lavorazioni appartenenti a tale categoria. Modalità di pagamento: secondo quanto previsto dagli articoli 30 e seguenti del cap. spec. d'app.; modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 5, e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e s.m. Termine di esecuzione: giorni novanta (90) nat. e cons. decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Documentazione: gli elaborati progettuali sono consultabili presso il Servizio viabilità della Provincia di Verona, via Santa Maria Antica, n. 1. Copia di tali elaborati, del bando di gara, del disciplinare di gara e del modulo «Allegato A», potranno essere acquisiti presso la ditta Elioservice di via S. Alessio n. 4, 37121 Verona (tel. 045/916766), alla quale dovrà essere corrisposto l'importo dovuto. Il bando ed il disciplinare di gara sono disponibili presso l'Uff. relazio-

ni con il pubblico della Provincia e sono pubblicati sul sito internet: www.provincia.vr.it Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine ultimo di presentazione delle offerte ore 12 dell'8 ottobre 2002. Indirizzo: Ufficio protocollo della Provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1, Verona (orario: lunedì-venerdì 9-12, lunedì e giovedì anche 15.30-17. Il sabato gli Uffici della Provincia di Verona sono chiusi). Modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. Apertura offerte: prima seduta pubblica, valida per l'aggiudicazione, presso la sede della Provincia di Verona alle ore 9 del giorno 10 ottobre 2002; eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9 del giorno 17 ottobre 2002. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Cauzione: cauzione provvisoria, non inferiore, a pena di esclusione, all'importo di € 22.110,00 (2% dell'importo complessivo dell'appalto) da prestarsi secondo le modalità previste dal disciplinare di gara. Finanziamento: fondi di bilancio. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e), e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m., i requisiti minimi di partecipazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 30 e seguenti del cap. spec. d'app. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore, o cottimista, verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m. Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Responsabile unico del procedimento: arch. Carlo Bevilacqua
e-mail: carlo.bevilacqua@provincia.vr.it tel. 045/8088683.

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Carlo Bevilacqua.

Il dirigente servizio gare e contratti:
avv. Giancarlo Biancardi

C-28188 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE - S.p.a.

Cremona

Bando di gara procedura ristretta - Riapertura termini

L'azienda Energetica Municipale S.p.a., viale Trento e Trieste n. 38, Cremona, tel. 0372/4181, fax 0372/412720 ha deliberato la riapertura dei termini per la presentazione delle richieste di invito del bando di gara relativo all'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di pozzi per acqua potabile suddivisi in due lotti:

lotto A): realizzazione di n. 7 nuovi pozzi per acqua potabile in Comune di Cremona, Campo Pozzi Cremona Est;

lotto B): realizzazione di n. 7 nuovi pozzi per acqua potabile in Comune di Cremona, Campo Pozzi Cremona Ovest

fissando la nuova scadenza alle ore 12 di lunedì 30 settembre 2002, provvedendo nel contempo all'integrazione del bando stesso come di seguito indicato:

l'impresa partecipante dovrà dichiarare di avere realizzato, con esito positivo, nell'ultimo quinquennio, pozzi per approvvigionamento idrico, con profondità non inferiore a 200 mt. Di tali realizzazioni dovrà essere presentato un elenco indicante il committente, il numero dei pozzi realizzati, l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione.

Le imprese che avessero già presentato domanda di partecipazione sono invitate ad integrare la stessa secondo le modalità sopra indicate.

Il direttore generale: ing. Libero Zini.

S-20295 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione centrale approvvigionamenti,
logistica e gestione patrimonio**

Roma, via Ciriaco De Mita n. 21

Tel. 06/59054279, fax 06/59054240

E-mail: mariateresa.scursatone@inps.it

Url: www.inps.it

Rettifiche al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana del 13 agosto 2002, n. 189 (gara per la realizzazione di un contact center integrato).

1. Al paragrafo 2, primo capoverso, 1° lotto, dopo le parole «(C.P.V. 753100, C.P.C. 91310, 91340);» sono aggiunte le seguenti parole: «importo presunto € 69.500.000,00, oneri fiscali esclusi».

2. Al paragrafo 2, primo capoverso, 2° lotto, dopo le parole «(C.P.V. 72203140 - 1, C.P.C. 84)» sono aggiunte le seguenti parole: «importo presunto € 10.500.000,00, oneri fiscali esclusi».

3. Al paragrafo 7, primo capoverso, dopo le parole «entro le ore 13 del giorno» le parole «16 settembre 2002» sono sostituite da: «4 ottobre 2002».

4. Al paragrafo 10, lettera c), dopo le parole «almeno il 50% del fatturato» leggasi: «minimo richiesto» anziché «dichiarato»;

5. Al paragrafo 10, lettera e), dopo le parole «autocertificazione attestante il possesso della certificazione» e prima di EN ISO 9001/2000, sono inserite le parole: «EN ISO 9001/1994 ovvero».

6. Al paragrafo 10, il penultimo capoverso, che inizia con le parole «In caso di raggruppamento ai imprese...» è sostituito con il seguente periodo: «In caso di raggruppamento di imprese i documenti di cui alle lettere a), b), d) ed e) dovranno essere riferiti ad ogni singola impresa, mentre per quanto riguarda il requisito di cui alla lettera c) sarà preso in considerazione l'intero raggruppamento, fermo restando il fatturato minimo richiesto per la società mandataria.»

7. La nota di rettifica al testo del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale europea è stata inviata e ricevuta dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CE in data: 16 settembre 2002.

Il direttore centrale: dott. Francesco Vari.

S-20312 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI ROMA****Segretariato generale - II Direzione**

Il direttore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, rende noto che sono depositati presso la segreteria di questo Comune, largo Corrado Ricci n. 44, a libera visione di tutti gli atti relativi al procedimento espropriativo promosso dall'A.C.E.A. S.p.a. di Roma con sede in piazzale Ostiense n. 2, descritti nella nota A.C.E.A. S.p.a. prot. 2933 del 2 maggio 2002. Chiunque possa essere interessato, potrà prendere visione dei suddetti atti e presentare eventuali osservazioni scritte, da depositare in duplice copia presso il protocollo del Segretariato generale di questo Comune, via del Campidoglio n. 1, Roma entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 21 settembre 2002.

Roma, 16 settembre 2002

Il direttore: Cristina Palazzesi.

S-20181 (A pagamento).

EDISON GAS - S.p.a.

Il prefetto della Provincia di Pescara ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della vigente legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità 25 giugno 1865, n. 2359; rende noto a chiunque possa avervi interesse, che in data odierna ha pronunciato, in favore della Edison Gas S.p.a., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 ed uffici in via Aterno n. 19 di S. Giovanni Teatino (CH), l'asservimento dei beni immobili di proprietà delle ditte sotto indicate, occorsi per la costruzione e l'esercizio del metanodotto Bussi-Roccasecca secondo il disciplinare che segue: 1) la tubazione ed eventuali manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative all'impianto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Edison Gas S.p.a. che avrà pertanto anche facoltà di rimuoverle; 2) la Edison Gas S.p.a. o chi per essa, potrà accedere liberamente ed in ogni tempo al proprio impianto con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, le eventuali riparazioni e sostituzioni; 3) eventuali nuove costruzioni di qualsiasi genere dovranno distare metri dodici dal filo esterno della tubazione, convenendosi che lungo la mezzzeria del metanodotto dovrà essere mantenuta a terreno agrario una fascia continua della larghezza di metri quattro; 4) nella fascia di terreno suddetta, che resta di proprietà dell'attuale ditta proprietaria, potranno essere eseguite le normali coltivazioni erbacee escluse le piantagioni arboree di alto fusto che dovranno essere tenute alla distanza di almeno metri due dal filo esterno della tubazione, è vietato compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione ed eventuali manufatti, apparecchiature ed opere relative all'impianto, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù; 5) i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo restano a carico della suddetta ditta proprietaria; 6) gli indennizzi per qualsiasi danno alle persone e cose che dovesse derivare dall'esercizio del metanodotto e gli indennizzi per danni provocati alle colture in occasione delle successive manutenzioni ed opere accessorie di superficie, saranno a carico della Edison Gas S.p.a. e valutati e liquidati di volta in volta. Beni asserviti: ditta Di Carlo Berardina, foglio 9, particella 305 di mq 390, superficie asservita mq 132, indennità depositata € 13,95; ditta Salvatore Antonia, foglio 9, particella 306 di mq 430, superficie asservita mq 156, indennità depositata € 16,01; ditta Corradi Anna, nata a Bussi sul Tirino il 28 dicembre 1913, codice fiscale CRRNNA13T68B294Z, foglio 12, particella 1 di mq 910, superficie asservita mq 492, indennità depositata € 77,47; ditta Bucci Maria, foglio 12, particella 89 di mq 580, superficie asservita mq 136, indennità depositata € 20,66; ditta Di Carlo Carmela, foglio 13, particella 3 di mq 1090, superficie asservita mq 1052, indennità depositata € 108,46.

Edison Gas S.p.a.: Di Nardo Giovanni.

C-27902 (A pagamento).

EDISON GAS - S.p.a.

Per ogni effetto di legge si rende noto che il prefetto dell'Aquila, con decreti rep. n. 1971 e 1972 dell'8 aprile 2002, n. 1973 del 10 aprile 2002, n. 1974, 1975 e 1976 del 3 maggio 2002, ha pronunciato a favore della Edison Gas S.p.a., per la realizzazione del metanodotto denominato «Bussi-Roccasecca», l'asservimento definitivo delle seguenti porzioni immobiliari: 1) terreno iscritto in C.T. del Comune di Collarmele al f. 9, n. 203, ditta Ranalli Gina, con indennità pari a € 93,15 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano; 2) terreno iscritto in C.T. del Comune di Collarmele al f. 15, n. 626, ditta Cipriani Aldo, Armida, Emma, Miro, Antonietta, Maria, Tiziana, con indennità pari a € 37,26 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano; 3) terreno iscritto in C.T. del Comune di Collarmele al f. 18, n. 82, ditta Massimi Angelo, Alessandro, Di Stefano Pietro, con indennità pari a € 80,83 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano; 4) terreno iscritto in C.T. del Comune di Aielli al f. 21, n. 407, ditta Marciano Palma, Subrani Anna, Antonio, Lelio, Santilli Michele, con indennità pari a € 148,32 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano; 5) terreno iscritto in C.T. del Comune di Aielli al f. 23, n. 38, ditta di Pietro Domenico, con indennità pari a € 123,60 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano; 6) terreno iscritto in C.T. del Comune di Aielli al f. 23, n. 32, ditta Carusi Dora, con indennità pari a € 346,08 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano; 7) terreno iscritto in C.T. del Comune di Aielli al f. 21, n. 410, ditta Fegatilli Pasquale, con indennità pari a € 123,60 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano; 8) terreno iscritto in C.T. del Comune di Aielli al f. 21, n. 263, 253, ditta Ciaccia Vittoriano, con indennità pari a € 284,28 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano; 9) terreno iscritto in C.T. del Comune di Aielli al f. 21, n. 298, ditta di Nardo Agnese, Liliana, Benedetto, con indennità pari a € 988,80 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano; 10) terreno iscritto in C.T. del Comune di Aielli al f. 21, n. 259, ditta Ruscio Doriana, Ciaccia Vittoriano, con indennità pari a € 86,52 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano; 11) terreno iscritto in C.T. del Comune di Castelvecchio Subequo al f. 13, n. 121, ditta Paolini Antonio, Edia, Irma, Mauro, con indennità pari a € 129,36 depositata presso la Cassa DD. PP. di Sulmona; 12) terreno iscritto in C.T. del Comune di Castelvecchio Subequo al f. 12, n. 507, ditta Grossi Filiberto, Teresa, con indennità pari a € 184,80 depositata presso la Cassa DD. PP. di Sulmona; 13) terreno iscritto in C.T. del Comune di Cerchio al f. 9, n. 530, ditta Gulli Giovanni, Costantino, Francesca, D'Eramo Maria Teresa, con indennità pari a € 161,46 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano; 14) terreno iscritto in C.T. del Comune di Celano al f. 33, n. 521, ditta D'Andrea Augusta, Carmela, Liliana, M. Grazia, Renato, Giovanni, Francesco, Leonilde, D'Agostino Domenico, M. Grazia, Roberto, con indennità pari a € 928,80 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano; 15) terreno iscritto in C.T. del Comune di Celano al f. 34, n. 415, ditta Fellini Domenico, con indennità pari a € 108,36 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano; 16) terreno iscritto in C.T. del Comune di Civitella Roveto al f. 9, n. 31, ditta Montaldi Fausto, M. Costanza, Domenica, Leonardo, L. Alessandra, con indennità pari a € 739,20 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano; 17) terreno iscritto in C.T. del Comune di Civitella Roveto al f. 9, n. 145, ditta Montaldi Annunziata, Aurelio, Domenico, Fausto, M. Costanza, Leonardo, L. Alessandra, con indennità pari a € 277,20 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano; 18) terreno iscritto in C.T. del Comune di Civitella Roveto al f. 9, n. 146, ditta Montaldi Annunziata, Aurelio, Domenico, Fausto, M. Costanza, Leonardo, L. Alessandra, con indennità pari a € 277,20 depositata presso la Cassa DD. PP. di Avezzano.

Edison Gas S.p.a.: Di Nardo Giovanni.

C-27903 (A pagamento).

EDISON GAS - S.p.a.

Per ogni effetto di legge si rende noto che il prefetto di Frosinone, con decreti rep. nn. 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912 del 7 maggio 2002, ha pronunciato a favore della Edison Gas S.p.a., per la realizzazione del metanodotto denominato «Bussi-Roccasecca», l'asservimento definitivo delle seguenti porzioni immobiliari: 1) terreno iscritto in C.T. del Comune di Pescosolido al f. 16, n. 1359, ditta Baldesarra Carlo, Gaetano, Giuseppe, Santa, Vincenzo, Antonio, Scenna Lucia, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 266,49 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 2) terreno iscritto in C.T. del Comune di Pescosolido al f. 20, nn. 8, 805, ditta Baldesarra Carlo, Gaetano, Giuseppe, Santa, Vincenzo, Antonio,

Pierino, Scenna Lucia, Guida, Antonio, Gina, Salvatore, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 260,29 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 3) terreno iscritto in C.T. del Comune di Pescosolido al f. 21, n. 8, ditta La Rocca Dina, Lauri Magda, Virgilio, Banca Monte dei Paschi di Siena, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 570,17 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 4) terreno iscritto in C.T. del Comune di Sora al f. 8, nn. 860, 898, 900, 902, ditta Simone Anna, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 347,06 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 5) terreno iscritto in C.T. del Comune di Sora al f. 25, n. 26, ditta Antonini Armando, Banco di Napoli S.p.a., con indennità provvisoriamente determinata pari a € 805,67 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 6) terreno iscritto in C.T. del Comune di Sora al f. 25, n. 24, ditta Tatangelo Walter Annino, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 136,34 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 7) terreno iscritto in C.T. del Comune di Santopadre al f. 3, n. 106, ditta Autunno Paolo, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 198,32 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 8) terreno iscritto in C.T. del Comune di Santopadre al f. 3, n. 192, ditta Castaldi Antonietta, Assunta, Notargiacomo Folco, Maria, Zagaroli Antonio, Mario, Liberato, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 805,67 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 9) terreno iscritto in C.T. del Comune di Santopadre al f. 9, n. 240, ditta Biancale Maria, Marcuccilli Franco, Enrico, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 92,96 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 10) terreno iscritto in C.T. del Comune di Santopadre al f. 14, nn. 123, 124, ditta Garzilli Silvana, Ruzza Pietrantonio, Rea Pasqualina, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 1.400,63 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 11) terreno iscritto in C.T. del Comune di Rocca d'Arce al f. 9, n. 49, ditta Cappella Domenica, Ricci Angelina, Anna Assunta, Giuseppa, Loreta, Luigi, Scappaticci Maria, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 99,16 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 12) terreno iscritto in C.T. del Comune di Roccasecca al f. 18, n. 113, ditta Cocco Benedetto, Bruna, Giovanni, Gino, Luigia, Maria, Pietro, Partigianoni Margherita, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 650,74 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 13) terreno iscritto in C.T. del Comune di Posta Fibreno al f. 4, n. 72, ditta Serafini Antonio Sante, Filomena Marta, Santa, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 37,18 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 14) terreno iscritto in C.T. del Comune di Posta Fibreno al f. 4, nn. 70, 137, ditta Serafini Antonio, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 148,74 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 15) terreno iscritto in C.T. del Comune di Posta Fibreno al f. 4, n. 133, ditta Di Legge Costanza, Serafini Nicola, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 74,37 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 16) terreno iscritto in C.T. del Comune di Posta Fibreno al f. 4, n. 132, ditta Serafini Domenica, Felice, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 49,58 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 17) terreno iscritto in C.T. del Comune di Fontechiari al f. 18, n. 122, ditta Rocca Orazio, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 272,69 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 18) terreno iscritto in C.T. del Comune di Fontechiari al f. 18, n. 81, ditta D'Ammassa Maria, Vani Antonio, Gino, Luigi, Rosa Filomena, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 198,32 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 19) terreno iscritto in C.T. del Comune di Fontechiari al f. 18, n. 48, ditta Muscedere Angelo, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 148,74 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 20) terreno iscritto in C.T. del Comune di Fontechiari al f. 19, n. 202, ditta Vani Antonio, Gino, Rosa Filomena, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 154,94 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 21) terreno iscritto in C.T. del Comune di Fontechiari al f. 23, n. 624, ditta Folco Caterina, Foscolo Natalino, Angelo Antonio, Amerigo, Banca Popolare della Marsica, Banca Popolare dell'Adriatico, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 185,92 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 22) terreno iscritto in C.T. del Comune di Fontechiari al f. 23, n. 492, ditta Sacchi Loreto, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 185,92 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 23) terreno iscritto in C.T. del Comune di Broccostella al f. 4, n. 370, ditta Cipollone Pietro Antonio, Pasquale, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 210,71 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone; 24) terreno iscritto in C.T. del Comune di Broccostella al f. 5, nn. 112, 113, ditta Iafrate Fiore, Simonetti Domenico, Joseph, Sandie, con indennità provvisoriamente determinata pari a € 681,72 depositata presso la Cassa DD. PP. di Frosinone.

Edison Gas S.p.a.: Di Nardo Giovanni.

C-27904 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

COMUNE DI FIUGGI

IV Servizio, programmazione e sviluppo economico

Il Comune di Fiuggi, con delibera di C.C. n. 6 del 19 aprile 2002 ha approvato il regolamento per la gestione del Servizio idrico regolarmente pubblicato all'albo pretorio il 15 aprile 2002.

Il responsabile S.P.S.E.: dott. Marco Turriziani.

C- 27893 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB RAGUSA

Si comunica che il regolamento di amministrazione e contabilità, deliberato dal Consiglio direttivo il 15 aprile 2002, è stato approvato dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'economia e finanze giusta comunicazione dell'11 luglio 2002.

Il presidente: avv. Giovanni Di Blasi.

C-27910 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SCHARPER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45
Capitale sociale € 2.900.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 330316
Codice fiscale n. 09098120158
Partita I.V.A. n. 10771570156

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali a cui è stata applicata una riduzione

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
EPARINLIDER			
10 fiale siringa 0,5 ml 12.500 U.I.	029459017	A	18,00
EPARINLIDER			
10 fiale siringa 0,2 ml 5.000 U.I.	029459031	A	8,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
dott. Marco Cartolari

S-20208 (A pagamento).

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI),
Centro direz. Milano Oltre, via Cassanese n. 224
Capitale sociale € 4.160.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/700.

Titolare: Fournier Pharma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.

Specialità medicinale: TADENAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg capsule molli» - A.I.C. n. 022578037.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.L. n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

È altresì approvata, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea europea la denominazione «50 mg capsule molli».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Silvia De Micheli

C-27927 (A pagamento).

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI),
Centro direz. Milano Oltre, via Cassanese n. 224
Capitale sociale € 4.160.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1385.

Titolare: Fournier Pharma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.

Specialità medicinale: CORTISON CHEMICETINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,5% + 1% unguento oftalmico» - tubo da 3 g - A.I.C. n. 010495048;

«2,5% + 2% unguento» - tubo da 20 g - A.I.C. n. 010495051.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.L. n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo: Cloramfenicolo. China Chemical Synthesis Industrial Co., Ltd., Stabilimento sito in Shu-Lin - Taipei Hsien - Taiwan Roc, 1 Thung-Hsing Street.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale:
dott.ssa Silvia De Micheli

C-27928 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Comunicazione riduzione del prezzo al pubblico della seguente:
Specialità medicinale: URSILON RETARD.
Confezione: 20 capsule 450 mg.
Numero di A.I.C. 024173054, classe A/Nota2, e prezzo: € 14,73.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott.ssa Camilla Borghese.

C-27952 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 7
Capitale sociale € 10.329,14
Codice fiscale n. 11654150157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità
medicinale generico (delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)*

In attuazione alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 ed alle disposizioni di cui all'art. 85, comma 13 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente:

Specialità medicinale: ACICLOVIR TEVA.
Confezione: 35 compresse 800 mg.
Numero di A.I.C. 033066073/G, classe A-84 e prezzo: € 46,90.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Teva Pharma Italia S.r.l.
Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

S-20216 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI VERCELLI
Settore pianificazione territoriale**

La ditta Sogin Centrale nucleare di Trino ha presentato in data 12 aprile 2002 istanza intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di 7 pozzi, in Comune di Trino di mod. massimi 0,17 e medi 0,17 d'acqua da utilizzare per scopi industriali.

Il direttore di settore: ing. Giorgetta J.Liard.

C-27953 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 23793/A.EC.
Proc. n. 1464

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Visto il proprio decreto n. 4126 del 6 febbraio 2001 con cui la cooperativa «La Bussola Cooperativa sociale a r.l.» con sede in Borgarello, via Gramsci n. 20 veniva iscritta nel registro prefettizio delle cooperative sezione VIII cooperazione sociale al n. 62 e nella sezione cooperazione mista al n. 175;

Vista la domanda diretta ad ottenere il cambiamento della ragione sociale in «L'albero Della Vita Lombardia Cooperativa sociale a r.l.» con sede Borgarello, via Gramsci n. 20, giusto verbale di assemblea straordinaria del 17 aprile 2002 a rogito del notaio dott. Paolo Lovisetti di Milano;

Visti gli atti d'ufficio;

Sentito il parere della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative nella seduta del 25 giugno 2002;

Ritenuto di dover prendere atto del cambiamento della ragione sociale della società cooperativa;

Visti gli artt. 16, 20 e 31 del regolamento 12 febbraio 1991, n. 278;

Decreta:

la cooperativa «L'albero Della Vita Lombardia Cooperativa sociale a r.l.» con sede in Borgarello, via Gramsci n. 20 nuova ragione sociale della cooperativa «La Bussola Cooperativa sociale a r.l.» con sede in via Gramsci n. 20, mantiene l'iscrizione nella sezione VIII cooperazione sociale al n. 62 e nella sezione cooperazione mista al n. 175;

Il decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi all'albo pretorio della Prefettura di Pavia e del Comune di Borgarello e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 27 agosto 2002

Il dirigente dell'area economica
Vice prefetto: dott. M.I. Bianchi

C-27967 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

**ENEL Distribuzione
Società per azioni**

L'Enel Distribuzione - Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, Direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 29 novembre 2001 alla Provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Grottaglie: costruzione cabina nodo 1 di trasformazione MT/BT box cls armato, linea aerea MT KV20 della lunghezza complessiva di km 0,490, linea sotterranea MT KV20 di km 0,480, linea sotterranea Bt di km 0,290 (Prat. Enel n. 71/01). Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per potenziare e migliorare il servizio di distribuzione e.c. in contrada Pastano. Con la sopra citata istanza l'Enel Distribu-

zione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 9 settembre 2002

Il responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-27919 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AIR INDUSTRIA - S.p.a.	14	Cooperativa di Lavoro SIRI - Soc. coop. a r.l.	7
Alto Tirreno Cosentino - Società consortile p.a.	8	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	17
ARTEMISIA - S.p.a.	3	CRI SERVIZI ALLE IMPRESE - Soc. coop. a r.l.	7
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	18	DEA MARKET - S.p.a.	4
BANCA BOVIO CALDERAI - S.p.a.	18	DWS Investments Italy SGR - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FÉNIS, NUS E SAINT MARCEL - S.c.r.l.	16	ECO WALL ITALIA - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - S.c. a r.l.	16	ECOEMME - S.p.a.	4
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	17	Egidio Galbani - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni	17	EURNETCITY - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	17	F.I.A.C. - S.p.a.	6
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	18	FI.GE.LO. - S.p.a.	11
BETATRANS - S.p.a.	13	Finanza & Futuro Banca - S.p.a.	15
BIT - S.p.a.	12	FINTEX AND PARTNERS ITALIA - S.p.a.	9
BREMET BREVETTI METECNO - S.p.a.	5	FRATELLI TUTONE ANICE UNICO - S.p.a.	9
CALZEDONIA - S.p.a.	5	FRIGORIFERI MILANESI - S.p.a.	2
Capitalgest SgR - S.p.a.	1	G. H. 2 - S.p.a.	8
Casanova di Chiatri - S.p.a.	15	GE CAPITAL EQUITY ITALIA - S.p.a.	15
Cassa di Compensazione e Garanzia - S.p.a.	3	GE.S.CO. - S.p.a.	2
		IFINC - Istituto Finanziario Commerciale - S.p.a.	13
		IN LINEA - S.p.a.	14
		KB 1909 - Società finanziaria per azioni Financna Delniska Druzba	8
		KPMG Consulting - S.p.a.	14
		L.A.I.T. - Lavanderia Automatica Industriale - S.p.a.	6
		LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.	14
		Liebert HIROSS - S.p.a.	7
		MEDIAS - S.p.a.	8
		MIDA - S.p.a.	12
		Nationale Suisse Compagnia Italiana di Assicurazioni - S.p.a.	4
		NETICS - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
NOVOCOM - S.p.a.	3	SOGETES - S.p.a.	
O.M.G. DI MESSIERI ODOARDO & C. - S.p.a.	5	Società Gestione Tesorerie ed Esattorie	5
OCSA OFFICINE DI CROCETTA - S.p.a.	3	SOLE - S.p.a.	6
OLCESE - S.p.a.	11	START - S.p.a.	3
QUERCIA SOFTWARE - Società per azioni	6	STELLA FILM - S.p.a.	10
REALE IMMOBILI - S.p.a.	10	SURAL - S.p.a.	14
RECOM - S.p.a.	15	TERREPICENE - S.p.a.	11
RISTORAZIONE ITALIANA - S.p.a.	7	TIR FRIGOR - S.p.a.	7
S.G.F. - I.N.C. - S.p.a.	2	TRAU - S.p.a.	1
SACEA - S.p.a.	9	UQUIFA ITALIA - S.p.a.	10
SAN DANIELE - S.p.a.	16	VERDEAZZURRO - S.p.a.	9
SANPAOLO IMI - S.p.a.	16	VERONAMERCATO - S.p.a.	11
SERVIZI ITALIA - S.p.a.	4	Zurich Investments GEST SIM - S.p.a.	12
SOCIETÀ GESTIONE PROFUMERIE - S.p.a.	6	Zurich Investments SGR - S.p.a.	13
SOCIETÀ ITALIANA DI ANGIOLOGIA E PATOLOGIA VASCOLARE	2	Zurich Investments SIM - S.p.a.	13

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECÇA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Meriliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SANBENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelta, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 9 2 1 *

€ 4,25